



© Sightsavers/Taiwo Aina

Bilancio Sociale

2025



Sightsavers
Italia ETS



Durante la visita oculistica, il nostro optometrista decide quali siano le lenti adatte per correggere il difetto visivo di Rukkaya. Gli occhiali le permetteranno di vedere la lavagna a scuola e non rimanere indietro. Nigeria, stato di Kaduna.

© Sightsavers/KC Nwakalor

***“Le persone
non diventano
cieche a milioni.
Diventano cieche
una alla volta”.***

Sir John Wilson, fondatore di Sightsavers

Il contesto



Nel mondo circa

1,1 miliardi

di persone hanno un problema di vista, che si può prevenire o curare



Nel mondo vivono

43 milioni

di persone che sono cieche



300 milioni

di persone sono cieche o ipovedenti a causa degli errori refrattivi o della cataratta



Oltre il 90%

delle persone che sono cieche vive in paesi a basso o medio reddito



510 milioni

di persone hanno problemi di vista (da lontano o da vicino) che potrebbero essere facilmente risolti grazie a un paio di occhiali



Nel mondo ci sono

1,3 miliardi

di persone con una forma di disabilità



Quasi

24 milioni

di donne sono cieche e

605 milioni

di donne hanno un problema di vista



i bambini con problemi di vista nei paesi a basso o medio reddito hanno fino a cinque volte meno probabilità di andare a scuola rispetto ai bambini senza disabilità



Questi dati vengono regolarmente rivisti utilizzando gli aggiornamenti della Lancet Commission.

Fonte: www.thelancet.com



Indice

Lettera del Presidente	pag. 08
Nota metodologica	pag. 10
Informazioni generali sull'ente	pag. 12
Struttura organizzativa, governo e amministrazione.....	pag. 26
Risorse umane	pag. 36
Obiettivi e attività	pag. 40
Situazione economica-finanziaria	pag. 138
Monitoraggio organo di controllo.....	pag. 140



© Sightsavers/Esther Mbabazi

Lettera del Presidente

Mentre scrivo, il mondo resta con il fiato sospeso su diversi fronti: la situazione drammatica in Medio Oriente, dove lo Stretto di Hormuz è attualmente chiuso e l'esito dei negoziati di pace è incerto; la guerra ancora in corso tra Ucraina e Russia; e i timori che la recente epidemia di Ebola nella Repubblica Democratica del Congo possa diffondersi ad altri paesi. Tutte queste questioni gettano

un'ombra di grande incertezza che potrà avere un impatto sui nostri programmi (in particolare interrompendo le catene di approvvigionamento e causando carenze di carburante). Incertezza che influirà anche sul livello di inflazione e quindi sui nostri costi, nonché sui bilanci dei nostri sostenitori, portando forse a una riduzione delle donazioni.

Il 2025 è stato un anno difficile e molti governi si sono uniti agli Stati Uniti nell'annunciare drastici tagli ai propri bilanci destinati agli aiuti. I nostri due progetti più grandi e di maggiore successo, a sostegno dello sviluppo inclusivo per le persone con disabilità e dell'eliminazione della filariosi linfatica stanno per concludersi, e allo stato attuale non vi sono ulteriori finanziamenti in vista.

Nonostante queste sfide, cui si sono aggiunte le difficoltà a livello locale derivanti dai disordini civili e politici, il 2025 è stato per Sightsavers, sia in Italia che a livello globale, un altro anno di ottimi risultati. Abbiamo raggiunto quasi tutti i nostri obiettivi strategici e siamo riusciti a registrare livelli più elevati di risultati concreti: abbiamo eseguito più di mezzo milione di interventi di cata-

ratta, oltre ad aver aumentato il numero di occhiali distribuiti e registrato il numero di persone che non necessitano più di cure per le malattie tropicali neglette più alto di sempre.

Forse l'aspetto più commovente, guardando allo scorso anno, è stato constatare comunque un aumento delle donazioni individuali in un momento in cui così tanti tra i nostri sostenitori e le nostre sostenitrici si

trovavano sotto pressione finanziaria. Siamo enormemente riconoscenti per la loro grande fedeltà e vicinanza.

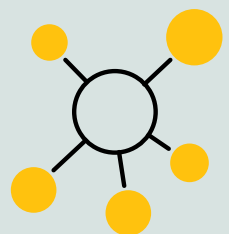
Volendo fare una sintesi, possiamo dire che il nostro 75° anno di vita è stato caratterizzato da risultati significativi nonostante le gravi difficoltà. Le prospettive per il 2026 sono ancora più impegnative, ma restiamo ottimisti e determinati.

Desidero ringraziare tutti i nostri membri del consiglio, il personale, i partner e i sostenitori per tutto quello che fanno per consentire a Sightsavers Italia di continuare a portare avanti la propria missione, nonostante il difficile contesto nel quale stiamo vivendo.



A handwritten signature of Mark Ramsden in black ink.

Mark Ramsden
Presidente Sightsavers Italia ETS



Nota metodologica



© Sightsavers/Otis Dundo's

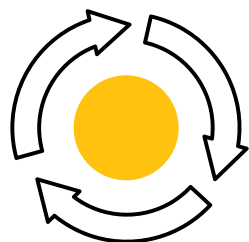
Il Bilancio Sociale 2025 di Sightsavers International Italia ETS è stato redatto in conformità alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore” adottate con il Decreto 4/07/2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale si conforma ai principi di redazione indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Con questa edizione Sightsavers Italia presenta il sesto Bilancio Sociale, per il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026 con lo scopo di descrivere e rendere pubbliche le informazioni sui progetti realizzati durante l'anno e presentare agli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente.

Il Bilancio Sociale è disponibile sul sito www.sightsavers.it



Chi siamo

Informazioni generali sull'ente

Nome: SIGHTSAVERS INTERNATIONAL ITALIA

Sede legale: Corso Italia 1, 20122 - Milano

Forma giuridica: Associazione non riconosciuta

Configurazione fiscale: ETS iscritta al RUNTS

Codice fiscale: 97653640017

L'Associazione è stata costituita il 26 luglio 2004 e ha ottenuto l'iscrizione al registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale il 4 agosto 2004.

Nell'ambito della Riforma del Terzo Settore, Sightsavers International Italia ETS rientra tra gli Enti del Terzo Settore (ETS), esercitando le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

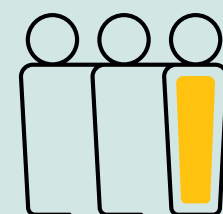
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

In data 29/10/2020 l'assemblea dei soci ha adottato un nuovo Statuto Sociale, in linea con la riforma del Terzo Settore, e a partire dalla data 22/02/2024, l'associazione ha ottenuto l'iscrizione all'Ufficio Regionale del RUNTS, Regione Lombardia, con Rep. N° 127968.

Sightsavers International Italia ETS è una associazione la cui missione è eliminare la cecità curabile, promuovere misure per la prevenzione e la cura della cecità, l'educazione, la riabilitazione, l'esercitazione e l'occupazione di soggetti non vedenti in paesi in via di sviluppo.

Sightsavers International Italia ETS è la sede in Italia di "SightSavers International - UK", organizzazione di diritto inglese senza scopo di lucro fondata nel 1950 da Sir John Wilson, attiva nella prevenzione e nella cura della cecità evitabile nei paesi in via di sviluppo. SSII condivide i medesimi ideali e persegue le medesime finalità di SSIUK.



La nostra visione e la nostra missione



Visione

Vogliamo un mondo in cui nessuno

diventi cieco per cause evitabili e dove le persone con disabilità visive o di altro genere abbiano le stesse opportunità all'interno della società di tutte le altre.



Missione

Siamo una organizzazione internazionale

che lavora con partner locali in paesi a basso e medio reddito per eliminare la cecità evitabile e per promuovere pari opportunità per le persone con disabilità.



Obiettivi

- Promuovere la salute, con particolare

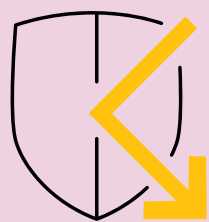
attenzione all'adozione o alla promozione di misure per prevenire e curare la cecità.

- Promuovere l'istruzione delle persone con disabilità, con particolare attenzione per quelle con disabilità visive.
- Prevenire o alleviare la povertà tra le persone con disabilità, con particolare attenzione per le persone con disabilità visive.

Un risultato che possiamo raggiungere solo grazie alla straordinaria generosità dei nostri sostenitori. Nei loro confronti, ci impegniamo

ad essere il più trasparenti possibile in modo che possano essere certi che le loro donazioni vengano utilizzate con oculatezza.

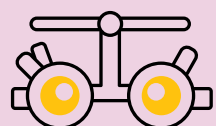
Sightsavers Italia in accordo con Sightsavers collabora con enti locali, regionali, nazionali ed internazionali, ministeri, organizzazioni governative e non governative. Con il loro aiuto, distribuiamo i trattamenti per prevenire le malattie, effettuiamo le operazioni chirurgiche e le visite agli occhi, facciamo attività di advocacy per sostenere i diritti delle persone con disabilità e rafforziamo i sistemi sanitari per creare progetti di sviluppo sostenibile.



Il nostro lavoro

Siamo una organizzazione impegnata nella prevenzione e nella cura della cecità evitabile e nell'inclusione delle persone con disabilità in Africa e Asia.

Il nostro lavoro sul campo si basa su 4 aree fondamentali.

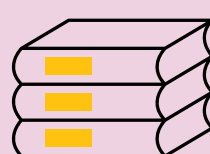


Protezione della vista

- Migliorare l'erogazione dei servizi di salute degli occhi.
 - Formare gli operatori sanitari nel campo della salute della vista.
 - Distribuire farmaci.
 - Fornire finanziamenti sanitari.
 - Migliorare i sistemi informativi sanitari, la governance e la leadership.
- Promuoviamo inoltre l'inclusione della salute oculare universale nelle politiche sanitarie nazionali. I nostri programmi distrettuali di assistenza oculistica continuano a dimostrare come sia possibile migliorare la copertura sanitaria oculistica affinché sia equa dal punto di vista del genere, inclusiva nei confronti delle persone con disabilità e sostenibile.

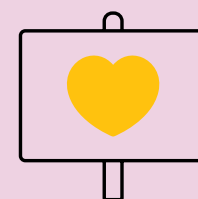
• Con chi collaboriamo

Ministeri della salute, altri ministeri, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), organizzazioni non governative (ONG) nazionali e internazionali e il settore privato.



Istruzione

- Crediamo che un'istruzione di qualità debba essere accessibile a tutti i bambini, indipendentemente dal genere, dalla disabilità, dalle esigenze di apprendimento, dal contesto socio-economico, dall'ubicazione geografica, dall'etnia e da qualsiasi altra caratteristica distintiva. In ciascuno dei paesi in cui operiamo, miriamo a:
- Migliorare i sistemi educativi a livello nazionale, distrettuale e scolastico per promuovere e garantire un'istruzione inclusiva.
 - Assicurare che i membri della comunità, comprese le persone con disabilità, siano attivamente coinvolti nei programmi di istruzione inclusiva.
 - Promuovere approcci didattici e di apprendimento innovativi, adeguati al contesto e incentrati sugli studenti stessi.
 - Garantire che i piani e le politiche educative siano inclusivi nei confronti della disabilità e attuati in modo efficace.
- ### • Con chi collaboriamo
- Ministeri dell'istruzione, altri ministeri, organizzazioni di persone con disabilità (OPD), ONG, alleanze e coalizioni, università e gruppi comunitari.



Inclusione sociale

Il nostro lavoro nell'ambito dell'inclusione delle persone con disabilità è in linea con la Convenzione delle Nazioni

- Unite sui diritti delle persone con disabilità. Oltre all'istruzione inclusiva, ci concentriamo sull'emancipazione economica, la cittadinanza inclusiva, la sanità inclusiva, le questioni di genere e la difesa dei diritti, seguendo tre percorsi interconnessi:
- Le politiche e le leggi in materia di diritti umani devono essere attuate dai governi nazionali. Ciò richiede responsabilità legislativa e governativa, meccanismi giuridici efficaci e il coinvolgimento dei cittadini.
 - Le persone con disabilità devono avere pari opportunità. Ciò significa poter accedere a servizi quali l'istruzione, la sanità e la tutela legale.
 - Lo stigma e la discriminazione, spesso profondamente radicati, devono essere affrontati. Incoraggiare le persone ad accettare la diversità è fondamentale per garantire un cambiamento sociale duraturo.

• Con chi collaboriamo

Organizzazioni di persone con disabilità (OPD), l'International Disability Alliance (IDA) e i suoi membri, ONG, ministeri governativi e il settore privato.



Malattie tropicali neglette (NTD)

Il nostro obiettivo primario è eliminare le NTD, assicurandoci al contempo che il nostro lavoro

- in questo ambito contribuisca a migliorare i sistemi sanitari locali e favorisca i progressi verso la copertura sanitaria universale, in linea con la tabella di marcia dell'OMS per le malattie tropicali neglette 2021-2030. Il nostro obiettivo è:
- Affrontare le lacune e le debolezze dei sistemi sanitari per consentire un'assistenza equa ai pazienti e una sorveglianza efficace.
 - Incoraggiare opportunità di processo decisionale basato su dati scientifici, sostenendo la standardizzazione e la titolarità dei dati.
 - Sostenere la copertura sanitaria universale garantendo un accesso equo ai servizi per le NTD e di inclusione.

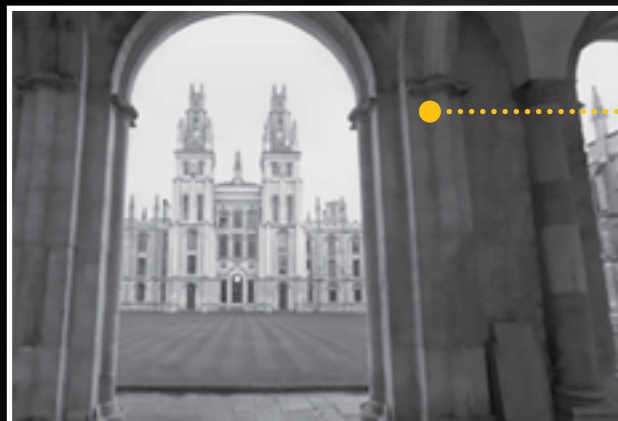
• Con chi collaboriamo

Gran parte del nostro lavoro sulle NTD viene svolto in ambito consortile, finanziato da fondazioni benefiche e governi. Collaboriamo pienamente con altri grandi programmi sulle NTD e con i loro donatori per evitare duplicazioni, condividere le conoscenze acquisite e garantire che tutti noi possiamo sostenere in modo coerente i governi dei paesi endemici, che sono i titolari finali di questi programmi.



La nostra storia

Oltre 70 anni di impegno



1931

Una mattina di ottobre del 1931, la vita del dodicenne John Wilson cambiò per sempre. Durante una lezione di chimica alla Scarborough High School for Boys, John e i suoi compagni di classe fecero un esperimento.

“Stavo mettendo la fiamma del becco di Bunsen sulla provetta di vetro quando questa è esplosa”, raccontò Sir John. “Le sostanze chimiche erano state etichettate in modo errato e questo ha prodotto una miscela esplosiva”. File di bottiglie si frantumarono, ricoprendo di vetro molti studenti. Un ragazzo rimase cieco da un occhio, mentre John da entrambi.



Sir John ha sempre sostenuto di non pensare all'evento come ad una tragedia. Disse che fu catastrofico per i suoi genitori e trascorse molto tempo a lenire le loro ansie, ma per lui fu molto più accettabile, riferendosi costantemente alla sua cecità come nient'altro che ad un “fastidioso disturbo”.



1946

John intraprende un viaggio di nove mesi in Africa e nel Medio Oriente, ed è scioccato dalla portata della cecità e dalle condizioni in cui si trovano a vivere le persone cieche. Al suo ritorno nel Regno Unito è determinato a fare qualcosa al riguardo.



1950

Il 5 gennaio 1950, nacque la Società Britannica per i Ciechi, nome con cui Sightsavers era conosciuta all'inizio della sua vita. Sir John e Lady Wilson decisero che la Società avrebbe aiutato a sostenere i diritti delle persone cieche in Africa attraverso l'inclusione sociale, la formazione e l'istruzione, così da eliminare lo stigma nei confronti delle persone cieche.





1957

L'organizzazione cambia nome in Comunità per i Ciechi (Commonwealth Society for the Blind) e, un anno più tardi, riceve il riconoscimento dalla Regina diventando la Regia Comunità per i Ciechi (Royal Commonwealth Society for the Blind).

1969

Una squadra del Royal Commonwealth Society for the Blind scala il Monte Kilimangiaro, accompagnata da sette uomini ciechi provenienti da Kenya, Uganda e Tanzania. L'obiettivo è incoraggiare i bambini ciechi ad andare a scuola dimostrando loro quello che possono realizzare. Questo evento rappresenta il primo progetto di educazione inclusiva di Sightsavers.



1971

L'organizzazione si trasferisce da Londra a Haywards Heath, nel West Sussex. La Regina partecipa alla cerimonia e inaugura ufficialmente il nuovo edificio chiamato Commonwealth House.



1986

Il programma televisivo per bambini "Blu Peter" lancia il suo appello "Sight Savers" (Salvatori della vista), raccogliendo oltre 2 milioni di sterline per le cure oculistiche in Africa. La Royal Commonwealth Society for the Blind successivamente adotta il nome Sightsavers.

2004

Sightsavers fonda in Italia l'associazione Sightsavers International Italia Onlus, e nel 2007 apre la sua sede e l'ufficio di sensibilizzazione e raccolta fondi a Milano.



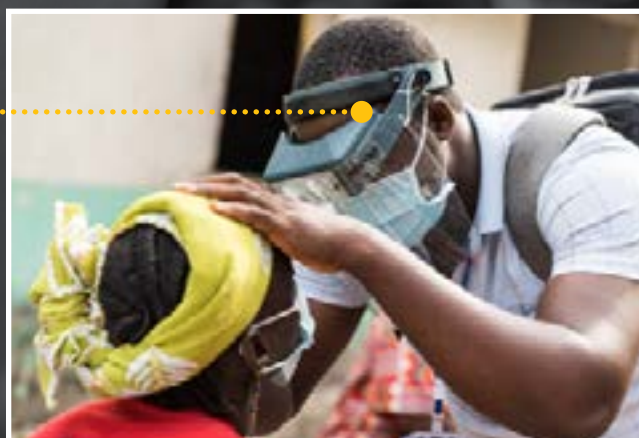


2017

A Dicembre Sightsavers celebra la distribuzione del miliardesimo trattamento per combattere le Malattie Tropicali Neglette. In media, vengono distribuiti quasi 5 trattamenti al secondo.

2020

In risposta al dilagare della pandemia da COVID-19, abbiamo implementato sin da subito una risposta efficace e scalabile in tutti i progetti, permettendo la rapida riapertura delle attività non appena le condizioni lo hanno permesso. Abbiamo inoltre utilizzato le nostre pratiche per supportare la lotta al virus e il suo contenimento sul territorio.



2022

In Settembre l'OMS ha ufficialmente annunciato che il Malawi ha eliminato il tracoma quale problema di salute pubblica. Il programma per l'eliminazione nel paese era stato lanciato nel 2014.



2024

Il Pakistan ha eliminato il tracoma come problema di salute pubblica. Questo vuol dire che circa 3,7 milioni di persone nel paese non saranno più a rischio di contrarre questa malattia devastante. Abbiamo iniziato a lavorare in Pakistan nel 2001. Da allora, sono stati formati 1.767 operatori sanitari preparati per identificare i casi di tracoma e otto chirurghi oftalmici per eseguire le operazioni di trichiasi, lo stadio avanzato del tracoma.

2023

Benin e Mali si aggiungono alla lista di paesi in cui è stata certificata l'eliminazione del tracoma. Oggi, 3,4 milioni di persone in Benin non rischiano più di perdere la vista a causa del tracoma. In Mali abbiamo aiutato il governo a distribuire più di 29 milioni di dosi di antibiotici e ad effettuare circa 90.000 operazioni di tracoma allo stadio avanzato.



2025

Anche l'Egitto e il Senegal hanno eliminato il tracoma come problema di salute pubblica. Simon Bush, direttore del programma sulle malattie tropicali neglette di Sightsavers, ha dichiarato: «L'eliminazione del tracoma sta diventando una delle più grandi storie di successo nel campo della salute globale di questo secolo []. In un momento in cui molti dei recenti progressi nella salute globale sono minacciati, celebriamo questo risultato straordinario. È la prova di ciò che possiamo realizzare quando governi, organizzazioni non governative, donatori, operatori sanitari e volontari delle comunità uniscono le forze per un obiettivo comune».



Il 2025 in numeri



509.236

le operazioni di
cataratta eseguite

Più di **97 milioni**
di medicinali distribuiti
per combattere le Malattie
Tropicali Neglette (NTDs) tra
cui il tracoma e la cecità dei fiumi



Più di **130 milioni**
di persone non necessitano più di cure per
almeno una delle Malattie tropicali neglette



63.569

operatori sono stati
formati grazie a corsi brevi
sulle cure oculistiche



202.492

i volontari che sono stati formati
a livello locale



9.797.310

le persone che sono state
sottoposte a visita oculistica



946.513

le persone che hanno ricevuto un paio di
occhiali a seguito di una visita oculistica

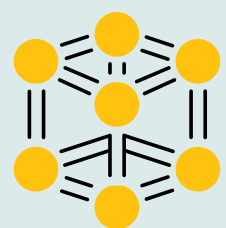


22.235

le persone non vedenti, ipovedenti o con altro tipo di
disabilità che sono state formate in ambito professionale,
sui loro diritti, per le attività quotidiane e l'orientamento

**Il vostro aiuto ha reso
possibile tutto questo.**

Grazie!



Struttura organizzativa, governo e amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2025, l'ente ha operato nella forma giuridica dell'Associazione ETS. Gli organi associativi risultavano così strutturati:

- **ASSEMBLEA DEI SOCI:**
alla data del 31/12/2025 era composta da 5 soci. Si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio. L'Assemblea elegge gli organi associativi.
- **CONSIGLIO DIRETTIVO:**
è composto da 3 a 5 membri eletti tra i soci. E' l'organo a cui è demandata ogni decisione circa l'attività e il funzionamento dell'associazione.
- **PRESIDENTE:**
dirige l'attività dell'associazione e ne ha la rappresentanza legale.
- **VICEPRESIDENTE:**
in caso di assenza o impedimento, il Presidente può delegare le proprie attribuzioni al Vicepresidente.
- **ORGANO DI CONTROLLO:**
è composto in forma monocratica o in forma collegiale da 5 membri. Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di legge.
- **REVISORE DEI CONTI:**
è una persona fisica od una società iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, provvede al controllo della regolare tenuta della contabilità secondo le norme previste dal Codice Civile.

Tutte le cariche sociali avevano durata triennale ed erano rinnovabili nei limiti previsti dallo statuto. Le cariche sociali erano svolte a titolo gratuito, fatta eccezione per l'organo di controllo e il revisore legale.

Gli organi associativi in carica nel corso del 2025 sono:

Presidente:

- Mark RAMSDEN

Vicepresidente:

- Clive JONES

Consiglio Direttivo:

- Mark RAMSDEN
- Clive JONES
- Ella PIERCE
- Simone TORNABENE

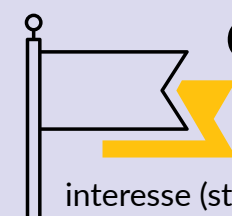
Organo di Controllo e Revisore legale:

- Enrico HOLZMILLER

L'attività dell'Associazione era improntata a criteri di democraticità, partecipazione e trasparenza. Tutti i soggetti condividenti le finalità istituzionali dell'ente potevano richiedere l'ammissione in qualità di associati, secondo le modalità previste dallo statuto.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 29/04/2026, l'assemblea straordinaria dell'Associazione ha deliberato la trasformazione dell'Ente in Fondazione ETS ai sensi dell'art. 42-bis del Codice Civile.

Alla data di redazione del presente bilancio sociale risultano in corso le formalità di iscrizione presso il RUNTS previste dalla normativa vigente. La trasformazione avviene in continuità giuridica e nel rispetto delle finalità già perseguite dall'Associazione.



Gli Stakeholders

Sightsavers Italia ha definito la mappa dei suoi portatori di interesse (stakeholders), ossia i soggetti che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nell'esercizio dell'attività; che possono essere interessati dalle attività, dai progetti, dalle iniziative, dai risultati raggiunti dell'Associazione e che possono influenzare o essere influenzati da Sightsavers Italia, dalle sue iniziative e dal suo operato.

L'individuazione degli Stakeholder rappresenta una fase fondamentale nella definizione dei contenuti del Bilancio sociale, al fine di fornire informazioni sul bilanciamento tra le loro aspettative e gli impegni assunti nei loro confronti. In particolare, i nostri Stakeholders sono i sostenitori (persone fisiche, aziende e fondazioni che finanziano le attività dell'associazione con le loro donazioni), lo staff e gli organi di governance (le persone che lavorano all'interno dell'organizzazione e i Consiglieri), i media (televisione, radio, carta stampata, web e social media), la società civile, i partner con cui collaboriamo sul campo e Sightsavers UK con la quale sono condivisi obiettivi e strategie.



Eticità e integrità

Per raggiungere i nostri obiettivi, contiamo sulla generosità dei nostri sostenitori e donatori, e sui nostri partner, con i quali progettiamo e implementiamo i nostri programmi.

- Grazie alla costruzione di queste **solide relazioni**, siamo in grado di **portare un cambiamento significativo nella vita delle persone** che vivono nei paesi in cui lavoriamo. Siamo inoltre convinti di avere delle responsabilità nei confronti dei nostri sostenitori e partner, se vogliamo mantenere la loro fiducia e il loro supporto.
- **Vogliamo essere il più trasparenti possibile** sulle modalità con cui operiamo e su come spendiamo i soldi che raccogliamo. Per raggiungere questo obiettivo, condividiamo apertamente le informazioni su quanto realizziamo,

sulla nostra organizzazione e sulle nostre scelte politiche.

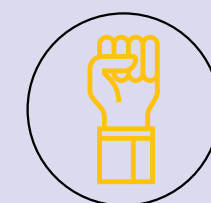
- Lavoriamo in contesti complessi e con gruppi eterogenei di organizzazioni, quindi sappiamo che a volte è possibile sbagliare. Vogliamo assicurarci che sia facile presentare un reclamo e incoraggiare coloro che ne hanno uno da fare a contattarci in modo da poter provare a risolvere il problema. Ci impegniamo sempre a farlo in modo appropriato, equo e tempestivo.
- Attraverso la nostra **piattaforma di segnalazione globale Speak Up** è possibile presentare un reclamo, online o per telefono. Essa consente a beneficiari, dipendenti, volontari, partner e altri di evidenziare criticità nella condotta di Sightsavers e del suo personale.

Riteniamo che chiunque sia coinvolto nel lavoro di Sightsavers abbia il diritto di sollevare un problema di condotta impropria, e che questo venga preso in considerazione e riceva una risposta.

La nostra piattaforma di segnalazione è nata come modalità a livello globale per poter inviare segnalazioni di frode, appropriazione indebita, molestie sessuali, sfruttamento, abuso, sostegno al terrorismo e altri comportamenti impropri.

Qualsiasi beneficiario, dipendente, volontario, partner, fornitore, partecipante al programma o altra parte esterna di Sightsavers può utilizzare il servizio per segnalare qualsiasi comportamento inappropriato.

La piattaforma offre supporto in più di 100 lingue, sia in modalità online che telefonica, e la possibilità di inviare segnalazioni è fornita in modo anonimo.



Schiavitù moderna

Abbiamo una posizione di tolleranza zero nei confronti della schiavitù moderna e della tratta di esseri umani e ci impegniamo a garantire che vengano adottate tutte le pratiche necessarie per combatterla. Nel 2025, abbiamo ulteriormente sviluppato le nostre attività per combattere la schiavitù

moderna, compresi i miglioramenti nel monitoraggio e nella rendicontazione dei nostri parametri di valutazione interni sulla schiavitù moderna, al fine di dimostrare il nostro impegno e i progressi compiuti come organizzazione.

In conformità con la Sezione 54 del Modern Slavery Act 2015, la nostra dichiarazione sulla schiavitù e sulla tratta di esseri umani è disponibile sul nostro sito web dove abbiamo anche aggiornato la nostra policy globale contro la schiavitù per riflettere le modifiche apportate ai nostri processi e includere nuovi requisiti di segnalazione. La policy è disponibile sul nostro sito web: www.sightsavers.it/dichiarazione-sulla-schiavitù-e-sul-traffico-di-esseri-umani



Safeguarding

Salvaguardare significa promuovere e proteggere la salute, il benessere e i diritti umani delle persone

e consentire loro di vivere libere da danni, sfruttamento e abusi. Sappiamo che le persone a volte possono essere riluttanti all'idea di denunciare abusi o molestie sessuali. Sightsavers si impegna a creare un ambiente in cui le persone si sentano sicure di farsi avanti con tali segnalazioni. Prendiamo tali segnalazioni con estrema serietà e proteggiamo i testimoni così come i sopravvissuti. Le rappresaglie contro le persone a seguito di una segnalazione rappresentano una violazione del nostro codice di condotta.

Tutti i responsabili di Sightsavers e i partner devono attenersi al codice di condotta, e tutto il personale è tenuto a completare un modulo di formazione online obbligatorio sulla salvaguardia. Il nostro team globale ha il compito di supportare il personale interno e i nostri partner al fine di ridurre al minimo i rischi e rispondere in modo appropriato alle segnalazioni.

Sono più di 40 i responsabili della salvaguardia all'interno della nostra organizzazione, e si occupano anche della formazione sulla salvaguardia stessa, sulla gestione dei rischi e sulla risposta agli incidenti nei paesi che rappresentano.

Sightsavers aderisce ed è un membro attivo del Misconduct Disclosure Scheme, che mira a facilitare la condivisione dei dati sulle condotte negative tra le organizzazioni partecipanti, per ridurre il rischio che individui potenzialmente dannosi possano inserirsi nelle organizzazioni, compresa la nostra www.misconduct-disclosure-scheme.org

Nel 2025, abbiamo fatto ampio ricorso a materiali di sensibilizzazione, i nostri uffici nazionali hanno sensibilizzato e formato 32.256 partecipanti (17.008 uomini e 15.248 donne) in materia di prevenzione e protezione. Tra i partecipanti figuravano: beneficiari dei programmi, membri della comunità, capi tribù, leader sociali, promotori sanitari di comunità, direttori di istituzioni, funzionari statali, insegnanti, leader giovanili, studenti, agenti di polizia, leader religiosi, personale universitario, consulenti, personale delle organizzazioni partner, distributori di farmaci a livello comunitario, peer mentor e operatori scolastici.

Il nostro team ha inoltre contribuito allo sviluppo di un manuale di formazione sulla sicurezza per i partner in Ghana, che hanno poi formato il proprio personale e 247 membri dei propri partner in materia di sicurezza. Un altro ha formato 399 membri per identificare, prevenire e rispondere ai rischi in materia di sicurezza. Questo si è rivelato un modello pilota di grande successo che cercheremo di replicare in altri paesi.

Segnalazioni e incidenti

Nel 2025 13 segnalazioni sono state inoltrate al team global per la salvaguardia, nessuna delle quali riguardava personale di Sightsavers. Tra queste:

- Quattro casi di sfruttamento sessuale, molestie o abusi oggetto di indagine e segnalati dai partner.
- Due segnalazioni relative a comportamenti all'interno delle organizzazioni partner non connessi alle politiche o alle procedure di salvaguardia. Questi casi sono stati gestiti a livello locale.
- Sette casi di sfruttamento sessuale, molestie

o abusi provenienti da altre fonti, tra cui beneficiari e la comunità locale, ma non direttamente collegati al nostro lavoro. Le questioni sollevate riguardavano aspetti quali la salute e il benessere fino alla violenza domestica. Le persone coinvolte sono state indirizzate in modo appropriato verso servizi di supporto e verso i servizi locali. In due casi, la sopravvissuta ha ricevuto sostegno diretto da parte di Sightsavers.

L'approccio focalizzato sulla persona che ha subito l'abuso costituisce il fulcro delle nostre attività di salvaguardia. Continueremo a prestare la dovuta attenzione alle esigenze e al sostegno delle persone che hanno subito abusi, il che include la riservatezza, la protezione e un adeguato follow-up.

Incidenti gravi segnalati alla Charity Commission

Nel 2025 sono stati segnalati alla Charity Commission due incidenti gravi. Uno riguardava un'irregolarità finanziaria in uno dei nostri uffici nazionali, mentre l'altro riguardava una condotta scorretta non correlata al ruolo ricoperto dalla persona in questione presso Sightsavers.

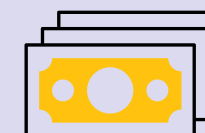
Sightsavers continua a strutturare momenti di formazione nell'ambito della salvaguardia dedicati ai nostri partner con un nuovo pacchetto formativo relativo alla salvaguardia e all'educazione per le scuole e abbiamo continuato a diffondere la nostra campagna di sensibilizzazione sull'esistenza della piattaforma Speak Up per la segnalazione di comportamenti scorretti.

Tutti i nuovi dipendenti sono tenuti a partecipare a una sessione introduttiva di Speak Up. Abbiamo inoltre individuato ulteriori strumenti per raggiungere in maniera efficace e far conoscere il sistema ai membri dei nostri programmi e ai partner, avvalendoci di pratiche già esistenti come le riunioni di avvio del programma e i gruppi di lavoro per raccogliere i loro feedback.

Il sistema è integrato all'interno dei canali di denuncia già esistenti e ai nostri meccanismi di salvaguardia e di segnalazione delle frodi.

Chiunque abbia il timore che qualcuno possa essere stato danneggiato, sfruttato o abusato, è in grado di condividere la sua preoccupazione con la nostra organizzazione tramite l'utilizzo della piattaforma globale Speak Up. La segnalazione può anche avvenire inviando una e-mail all'indirizzo safeguarding@sightsavers.org.

Per visualizzare la nostra policy relativa alla salvaguardia, si può visitare il nostro sito: www.sightsavers.it/la-nostra-organizzazione/la-nostra-policy-di-safeguarding

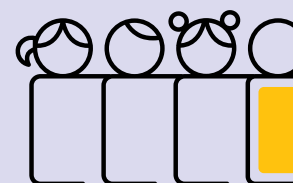


Frode, concussione e corruzione

Sightsavers adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti di tutte le forme di frode, concussione e corruzione. Se il personale, i partner o i membri del pubblico sospettano che il personale di Sightsavers sia impegnato in queste attività, sono incoraggiati a segnalare le proprie preoccupazioni tramite la nostra piattaforma globale Speak Up. Anche eventuali preoccupazioni in merito al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo possono essere segnalate utilizzando la piattaforma.

Altre tipologie di reclamo

Se il tuo problema riguarda la raccolta fondi o un problema sui social media, puoi contattare Sightsavers Italia tramite telefono, e-mail o posta per fornire i dettagli del tuo reclamo.



Equità, diversità e inclusione

Inclusione della disabilità sul posto di lavoro La rete dei dipendenti con disabilità (DEN) di Sightsavers è stata istituita nel 2019 per il personale che si identifica come soggetto con disabilità, limitazioni, patologie o esigenze in termini di accessibilità. La sua visione era

quella di promuovere una rete dinamica in cui i dipendenti con disabilità fossero sostenuti e responsabilizzati, e la cui esperienza diretta contribuisse a rendere più inclusive le nostre attività e i nostri programmi.

Nel 2025, il DEN ha portato avanti le attività previste dalla sua “Strategia in una pagina” (SOAP) per il periodo strategico 2024-25. I risultati chiave relativi alle sue quattro priorità strategiche includono:

1. Aumentare la visibilità del DEN. Sulla base del feedback dei membri, il DEN ha lanciato una versione aggiornata della pagina web DEN iSeek, aumentando le risorse e migliorandone l'utilità per i membri e il personale in generale.

2. Migliorare l'adesione al DEN. DEN ha completato il suo primo sondaggio tra i membri, generando raccomandazioni concrete da portare avanti nel prossimo periodo strategico.

3. Normalizzare le esperienze di disabilità. DEN ha organizzato tre sessioni di conferenze a livello organizzativo, che hanno registrato una buona partecipazione, su neurodiversità, emicrania e ME – rafforzando la consapevolezza di una vasta gamma di esperienze di disabilità.

4. Sostenere lo sviluppo di un ambiente di lavoro più inclusivo. DEN ha rivisto la politica di Sightsavers in materia di soluzioni ragionevoli con il contributo dei membri e di una OPD locale, formulando raccomandazioni pratiche per rafforzare il sostegno.

In prospettiva, il DEN elaborerà una strategia rivista per il 2026-27, attingendo agli insegnamenti e alle intuizioni del precedente periodo strategico e al feedback delle persone partecipanti. Man mano che la rete continuerà a maturare, rafforzerà anche la propria governance e chiarirà ruoli e responsabilità per migliorare ulteriormente sia la sua efficacia che il suo impatto.

Pluralismo etnico

Il Gruppo di lavoro sul pluralismo etnico (RDWG) si era inizialmente prefissato di valutare e affrontare eventuali problemi di razzismo

all'interno dell'organizzazione, promuovere l'inclusione e il pluralismo etnico, favorire un cambiamento organizzativo positivo in materia di pluralismo etnico, promuovere la responsabilità e sostenere i nostri standard e valori di equità e inclusione. Sulla base dei risultati documentati fino al 2025 nell'ambito del lavoro di transizione e del feedback raccolto durante i colloqui individuali con i membri dell'RDWG, questi obiettivi sono stati raggiunti. Tra i principali successi del 2025 figurano:

1. Grazie al prezioso contributo dell'RDWG, il nostro team delle risorse umane ha guidato una revisione trasformativa delle nostre pratiche di selezione del personale. Ciò ha comportato l'implementazione della gestione anonima delle candidature attraverso il nostro sistema di tracciamento dei candidati (ATS), riducendo così i pregiudizi e concentrandoci sul talento. Abbiamo inoltre formato i manager su linguaggio e pratiche inclusive, e questa formazione proseguirà.
2. È stato tenuto un seminario online sui pregiudizi inconsci rivolto al personale a livello globale, che ha avuto un forte impatto; i partecipanti ne hanno sottolineato l'efficacia nel sensibilizzare e ne hanno raccomandato la continuazione.
3. La segnalazione sulla nostra intranet aziendale di celebrazioni e festival culturali ha sensibilizzato con successo rispetto alla diversità etnica e culturale, rafforzando il nostro impegno verso l'inclusione. Sebbene di grande impatto, il feedback suggerisce la necessità di un approccio più sostenibile.
4. Il personale è ora maggiormente consapevole dell'approccio di tolleranza zero dell'organizzazione nei confronti del razzismo.

Sebbene siano stati compiuti progressi significativi per promuovere in modo positivo il nostro ambiente multietnico, in futuro sarà importante che esista un meccanismo per sostenere i risultati raggiunti dal gruppo di lavoro e – man mano che l'organizzazione si evolve e l'ambiente cambia – per consigliare il team dirigenziale su eventuali ulteriori iniziative necessarie a garantire che continui ad essere così. Esploreremo opzioni adeguate affinché tale meccanismo venga adottato coinvolgendo tutto il personale.





© Sight Savers/Harandane Dicko



Ambiente

Nel 2025 gli eventi meteorologici estremi hanno continuato a influenzare il nostro lavoro; un esempio è stato quello del ciclone Jude che, nel mese di marzo, ha distrutto le infrastrutture e compromesso le catene di approvvigionamento in Mozambico. Sono pochissimi i nostri programmi che non risentano in qualche modo dei cambiamenti climatici. Continuiamo a orientarci verso un approccio «climate-smart» per tutti i programmi e le operazioni, concentrandoci sull'aumento della loro resilienza climatica e riducendo al contempo il loro impatto ambientale, ove possibile.

Nel 2025, per aiutare i centri oftalmologici a diventare resilienti rispetto al cambiamento del clima, abbiamo completato un kit di strumenti per la sostenibilità ambientale. Il kit è in linea con gli interventi di adattamento climatico e gli interventi climate-smart e sarà implementato nel corso del 2026.

Tra gli esempi di come abbiamo reso le nostre operazioni più rispettose dell'ambiente vi è l'installazione di un sistema solare ibrido presso il Dodoma Regional Referral Hospital in Tanzania, nell'ambito del nostro programma inclusivo per la salute della vista. L'ospedale ha inoltre effettuato interventi di ammodernamento delle infrastrutture che hanno migliorato l'efficienza idrica e la sostenibilità ambientale.

In Kenya, i piccoli agricoltori hanno ricevuto un sostegno agroalimentare intelligente dal punto di vista climatico per adottare pratiche agricole che permettessero di migliorare la loro resilienza rispetto alla perdita dei raccolti. In Ghana è stato ideato un manuale di formazione sulla preparazione alle emergenze e ai cambiamenti climatici che fosse inclusivo nei confronti delle persone con disabilità. Questo lavoro evidenzia come i cambiamenti climatici incidano sulla vita delle persone con disabilità, e quali elementi debbano essere tenuti in considerazione nella realizzazione dei piani di preparazione alle emergenze per risultare inclusivi nei confronti delle persone con disabilità.



Per calcolare la carbon footprint, abbiamo seguito il Greenhouse Gas Protocol, uno standard di reporting e di certificazione aziendale. Si tratta di uno standard riconosciuto a livello internazionale, che fornisce indicazioni chiare su come definire il perimetro organizzativo e operativo, su cosa includere e in quale modo, e sulla definizione degli obiettivi.

Le emissioni arrivano da fonti diverse e sono classificate per "ambito".

Ambito 1

Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG), ad esempio dalla combustione di carburante nei veicoli di proprietà, dal riscaldamento a gas, dai gas di scarico delle unità di condizionamento dell'aria.

Ambito 2

Emissioni indirette di gas serra dovute all'elettricità. Le emissioni di ambito 2 sono esclusivamente quelle riconducibili alla quantità di elettricità acquistata e consumata dall'organizzazione. Le emissioni si verificano dove l'elettricità viene generata e vengono classificate come ambito 1 per quell'organizzazione.

Ambito 3

Altre emissioni indirette di gas serra, dovute alle attività dell'organizzazione, ad esempio viaggi di lavoro, rifiuti, investimenti.

Nel nostro lavoro abbiamo incluso le emissioni relative agli ambiti 1 e 2 e un numero limitato di emissioni di ambito 3. All'interno del nostro campo di applicazione sono stati inclusi:

- Ambito 1: consumo diretto di gas; emissioni latenti (gas fuoriusciti dal

condizionamento dell'aria o dalla refrigerazione); viaggi di lavoro con veicoli di proprietà o gestiti.

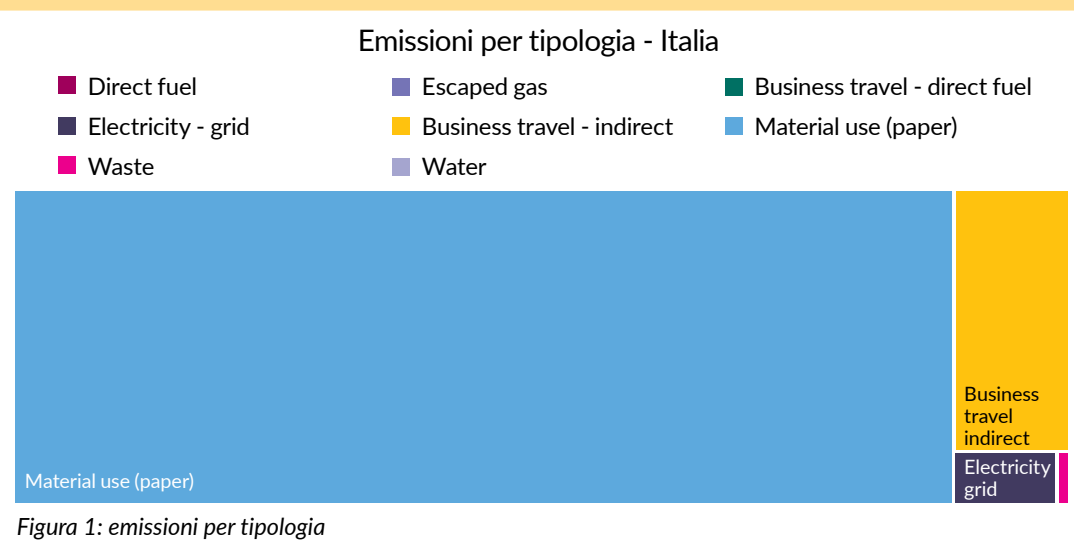
- Ambito 2: consumo diretto di elettricità.
- Ambito 3: viaggi di lavoro indiretti; uso di carta; rifiuti; uso di acqua.

I viaggi di lavoro sono suddivisi tra gli ambiti 1 e 3, a seconda che si tratti di viaggi in veicoli di proprietà di Sightsavers (o noleggiati a lungo termine) e le emissioni si riferiscano alla combustione diretta del carburante; oppure di viaggi che causano emissioni indirette in veicoli di proprietà e gestiti da terzi, ad esempio treni, aerei o taxi.

Per il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, la carbon footprint calcolata per la sede italiana, utilizzando un perimetro organizzativo di controllo operativo e un perimetro operativo limitato, è stata di 1.86 tCO₂e. La carbon footprint per persona è stata di 12.44 tCO₂e, ma se non consideriamo le emissioni generate dalle attività di raccolta fondi, la carbon footprint per persona è di 0.94 tCO₂e.

Utilizzando un metodo basato sulla localizzazione, la carbon footprint dell'Italia era pari a 81.22 tCO₂e.

Il 92,53% delle emissioni è dovuto all'uso di carta legato ad alcune delle nostre attività di raccolta fondi.



L'ufficio in Italia si trova ubicato all'interno di un business centre e le utenze sono condivise. L'utilizzo è stato calcolato sulla base dello spazio occupato dall'ufficio e sul numero di dipendenti.

Le emissioni indirette legate ai viaggi d'affari sono stabili con i viaggi aerei, che rappresentavano il 93% delle emissioni indirette anche nel 2024. I viaggi in treno sono diminuiti leggermente dell'1% rispetto al 2024, mentre l'uso di veicoli privati è diminuito del 2% rispetto al 2024.

L'energia elettrica proviene al 100% da fonti rinnovabili, come certificato dal fornitore. In questo caso sono stati considerati i due approcci sia a livello di mercato che di localizzazione.

Milano ha una raccolta differenziata dei rifiuti molto avanzata rispetto ad altri paesi che fanno parte di quelli analizzati. I rifiuti che non possono essere riciclati vengono inceneriti, con recupero di energia e calore.

I rifiuti organici (alimentari) vengono trasportati a un impianto di digestione anaerobica e/o aerobica per la produzione di biogas. I rifiuti residui vengono trasformati in compost.

I viaggi di lavoro sono suddivisi tra gli ambiti 1 e 3, a seconda che si tratti di viaggi di veicoli di proprietà di Sightsavers Italia (o di noleggio a lungo termine) e che le emissioni si riferiscano

alla combustione diretta di carburante, o che il viaggio causi emissioni indirette in veicoli di proprietà e gestiti da una terza parte, ad esempio treno, aereo o taxi.

Da due anni rileviamo anche l'impatto dei materiali di raccolta fondi nella rilevazione (vedi figura 1) mentre non è ancora prevista una analisi dell'impatto dell'impronta a livello digitale.

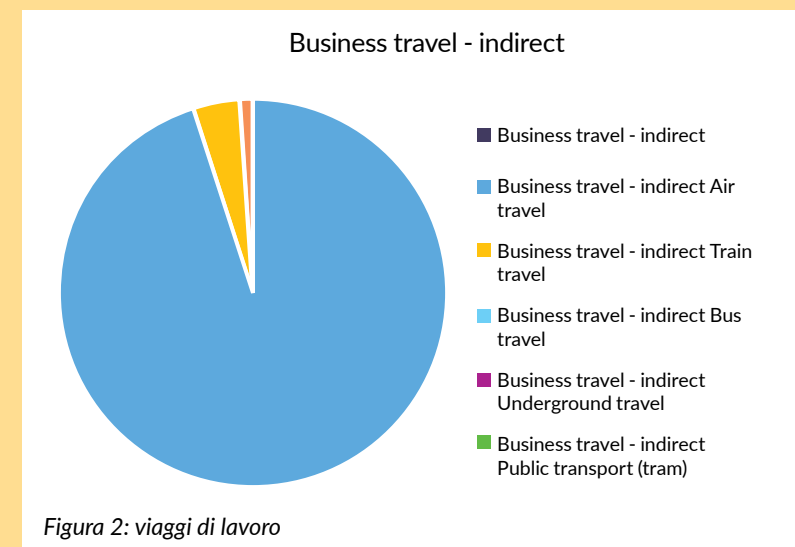
Dove possibile collaboriamo con fornitori che garantiscano e certifichino di avere un impegno ambientale, e un livello di attenzione alla selezione di materiali e fornitori eco compatibili.

Per le produzioni di carta stampata, l'azienda che ci supporta lavora con filiere di produzione tracciabili e ha ottenuto varie certificazioni, tra cui la Certificazione FSC-STD-40-004 ver 3.0 dall'anno 2008 Forest Stewardship Council - Sistema di certificazione forestale riconosciuto a livello internazionale. La certificazione ha come scopo la corretta gestione forestale e la tracciabilità dei prodotti derivati.

La certificazione PEFC è maggiormente riconosciuta a livello europeo e rappresenta una carta di più facile reperimento sul mercato. Per il 90% carte certificate FSC e PEFC mentre per il restante 10% fa riferimento a carte riciclate.

Stampare rispettando l'ambiente significa utilizzare inchiostri e vernici a base vegetale. L'azienda scelta, garantisce un risultato finale interamente ecosostenibile.

Da fine giugno 2022 l'azienda con cui collaboriamo è stata inoltre certificata per la carbon footprint, in grado di determinare in modo oggettivo l'impatto di CO₂ che genera un prodotto durante la propria vita. Inoltre l'energia elettrica utilizzata per la produzione è certificata 100% proveniente da fonti rinnovabili.





Le persone in Sightsavers Italia

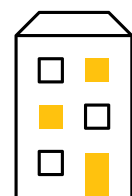
A fine 2025 l'ufficio di Sightsavers Italia era composto da 6 dipendenti, 3 assunti a tempo pieno e indeterminato, 2 assunti part-time e indeterminato, 1 assunta a tempo pieno e determinato. Tutte le dipendenti erano collocate presso la sede unica di Milano. Lo staff era composto interamente da donne.



• **Età media**
44 anni



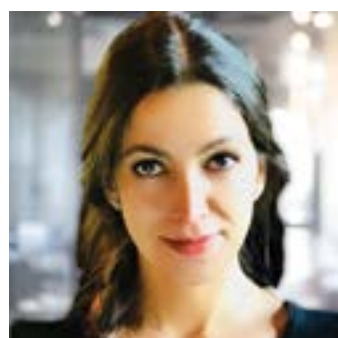
• **Titolo di studio**
83% Laurea



• **Anzianità media di servizio**
9 anni

L'associazione prevede anche alcuni benefit per i propri dipendenti, nel rispetto di quanto calcolato dal CCNL: buoni pasto per ogni dipendente e flessibilità oraria per andare incontro alle esigenze di conciliare vita lavorativa e personale. Riserviamo da sempre una attenzione particolare alle mamme, cercando di costruire delle soluzioni lavorative che permettano loro di gestire nello stesso tempo famiglia e crescita professionale.

Nel 2025 è stata riconfermata la possibilità di lavorare anche con modalità di remote working e lo stesso è stato regolamentato tramite apposito accordo individuale siglato con ciascuna delle dipendenti dell'associazione.



Salute e sicurezza sul lavoro

Applichiamo la normativa prevista dal Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs 9 aprile 2008 n°81). Sono previste, sulla base della normativa vigente, per le realtà a basso rischio come la nostra, visite del medico del lavoro che comprendono un test della vista. Questo sia nel momento dell'assunzione che, successivamente, con controlli di aggiornamento secondo la cadenza prevista dalla normativa. Sempre in ambito di sicurezza sul lavoro vengono realizzati corsi di aggiornamento periodici: nel 2025, la Responsabile Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ha seguito il corso annuale di aggiornamento su salute e sicurezza sul lavoro.

Anche nel 2025 per i dipendenti di Sightsavers Italia abbiamo confermato la collaborazione con il centro psicologico di aiuto (Centro Clinico di Psicoterapia e Psicanalisi Applicata Ce. Cli.), per trovare un supporto e un ascolto che aiutassero a fare fronte allo stress e alle situazioni psicologiche di

difficoltà, cercando di favorire il benessere mentale delle persone che lavorano nella nostra associazione.

Oltre a questa opportunità, esiste a livello globale la piattaforma online di benessere emotivo e mentale Wellbeing Hub, cui tutto il personale di Sightsavers può accedere in qualsiasi momento.

Il contesto nel quale ci muoviamo ci richiede di affiancare alle competenze acquisite sempre nuove capacità, e bisogni formativi, quali la conoscenza degli strumenti digitali e l'ambito della comunicazione. L'offerta formativa deve dunque essere in grado di permettere alle persone di consolidare le proprie competenze e di aggiungerne di nuove seguendo i percorsi sia della nostra organizzazione che di una crescita professionale individuale.

Abbiamo capitalizzato il naturale flusso di comunicazione e interazione già in essere con la casa

madre per facilitare processi di formazione che fossero orientati sempre più a un modello che tende non solo alla digitalizzazione, attraverso occasioni formative sia interne che esterne, che fossero focalizzate sulle diverse aree di expertise delle persone, ma anche di partecipazione in presenza a eventi formativi nazionali e internazionali in grado di fornire sempre migliori competenze e conoscenze alle persone che lavorano in Sightsavers Italia.

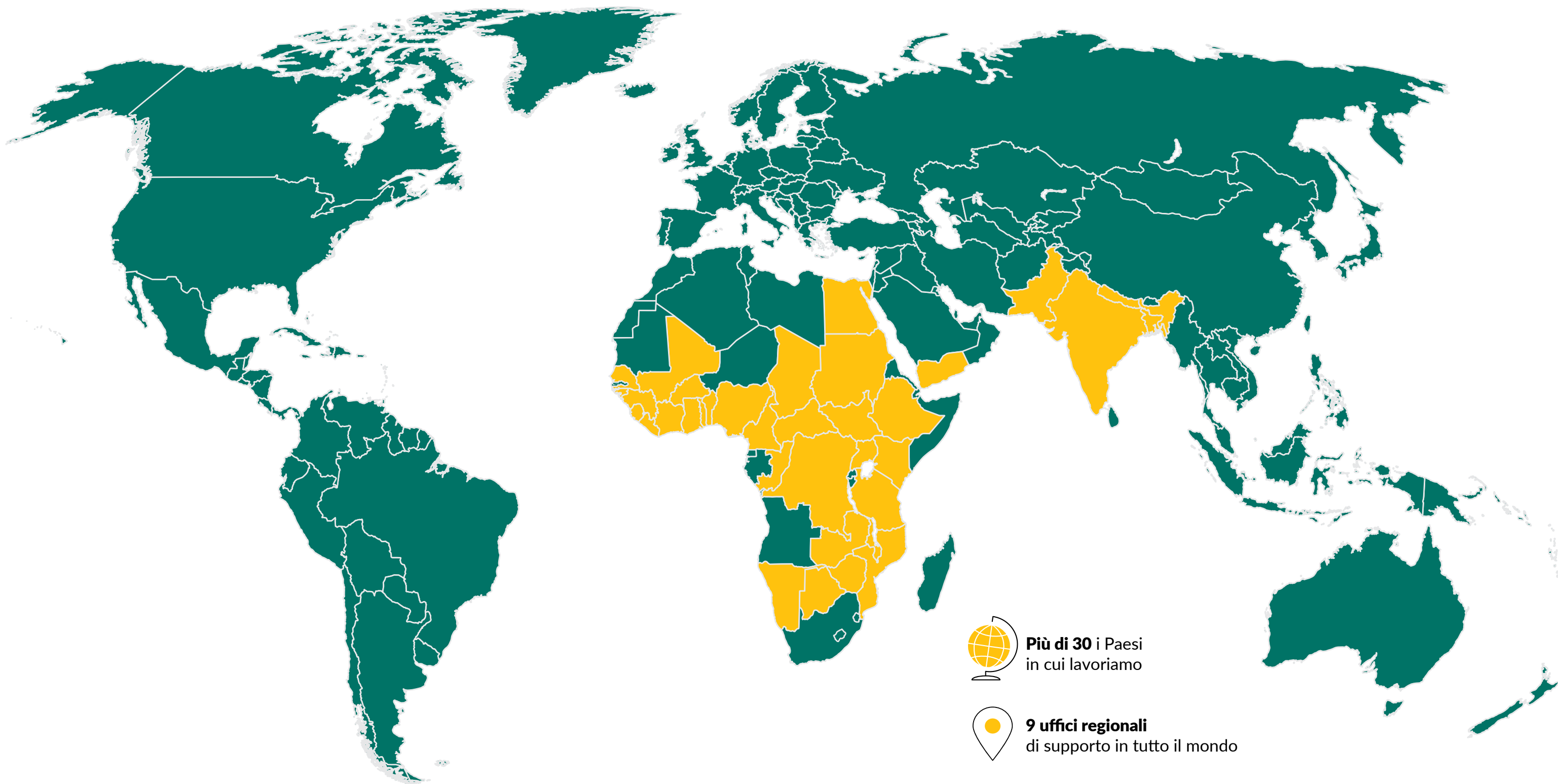
Continuano anche i momenti formativi che fanno parte dell'organizzazione, volti ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza rispetto ai temi di cui ci occupiamo, con una particolare attenzione rivolta alla cybersecurity, un'area nella quale, come organizzazione, manteniamo alta l'allerta sia a livello locale che a livello globale. Temi a cui riserviamo da sempre grande attenzione e sensibilità sono quelli del genere e della diversità e integrazione.

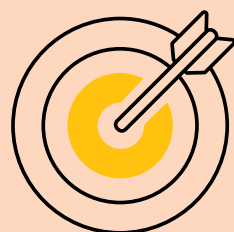


Obiettivi e attività

Nel 2025 Sightsavers Italia ha sostenuto 33 progetti in 18 paesi in Africa e Asia e in 6 di questi ha sostenuto il lavoro di supporto alla gestione dei programmi, attività di promozione e supervisione.

Globalmente Sightsavers ha sostenuto 219 progetti in 32 paesi del mondo. Collaboriamo con organizzazioni e amministrazioni locali, regionali, nazionali e internazionali. Disponiamo inoltre di sette uffici regionali e di supporto in tutto il mondo.





Come lavoriamo

Sightsavers lavora in oltre 30 paesi nel mondo, in particolare in Africa e in Asia.

Collaboriamo con enti locali, regionali, nazionali ed internazionali, ministeri, organizzazioni governative e non governative.

Con il loro aiuto, distribuiamo i trattamenti per prevenire le malattie, effettuiamo le operazioni chirurgiche e le visite agli occhi, facciamo attività di advocacy per sostenere i diritti delle persone con disabilità e rafforziamo i sistemi sanitari per creare progetti di sviluppo sostenibile.

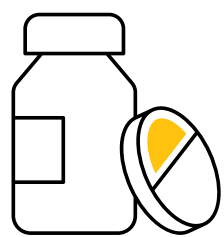
I risultati del 2025

Nel 2025 abbiamo continuato a registrare ottimi risultati. Nel complesso, abbiamo superato i livelli di attività del 2024 sia per quanto riguarda gli interventi di cataratta, che per i trattamenti per la salute degli occhi (compresa la distribuzione di occhiali), per gli interventi chirurgici legati alle malattie tropicali neglette, ai bambini con disabilità assistiti nelle scuole, agli obiettivi relativi ai volontari per la distribuzione di farmaci a livello comunitario e per i professionisti che hanno conseguito qualifiche o ricevuto sostegno attraverso corsi brevi sulla salute degli occhi e sulle malattie tropicali neglette.

Abbiamo superato i nostri obiettivi per quanto riguarda le visite oculistiche, le persone con disabilità che hanno ricevuto formazione e i professionisti che hanno beneficiato di corsi brevi su tematiche relative all'istruzione e all'inclusione. Come risultato diretto dei nostri interventi, continuiamo a registrare un aumento della popolazione stimata che non necessita più di nessun tipo di cura per la protezione da almeno una delle malattie tropicali neglette.



© Sightsavers/Derrick Michael



Salute degli occhi

Crediamo che l'assistenza sanitaria a prezzi accessibili dovrebbe essere garantita a tutti. Come definito nel manuale dei sistemi per la salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il nostro lavoro si pone tra gli altri obiettivi quello di migliorare i sistemi sanitari locali intervenendo per:

- migliorare la realizzazione di servizi sanitari oculistici.
- formare gli operatori sanitari.
- distribuire i farmaci.
- fornire fondi per la sanità.
- migliorare i sistemi di informazione sanitaria, governo e leadership.

Nel 2025 abbiamo eseguito 9,8 milioni di visite oculistiche nell'ambito di 46 progetti distribuiti in 16 paesi. Questo risultato ha superato il nostro obiettivo del 20%, sebbene le visite effettuate abbiano

registrato un leggerissimo calo (dell'1%) rispetto al 2024. A livello di assistenza primaria, le visite sono state effettuate dai team di progetto che hanno svolto programmi nelle scuole, nei campi oculistici e in altre strutture di assistenza primaria. Oltre la metà dei beneficiari era costituito da donne.

Abbiamo realizzato oltre 500.000 interventi di cataratta, raggiungendo il nostro obiettivo annuale e superando del 2% i risultati del 2024. Gli interventi sono stati eseguiti nell'ambito di 36 progetti operativi in 15 paesi, di cui oltre i tre quarti sono stati realizzati in India. Il numero di beneficiarie di sesso femminile è aumentato del 9% rispetto al 2024. A questo successo ottenuto nel 2025 hanno contribuito solide partnership e la realizzazione di campagne di sensibilizzazione mirate. Il Bangladesh e la Liberia sono i paesi che hanno registrato la

percentuale più alta di pazienti donne, pari al 55% del totale, a testimonianza dei notevoli progressi compiuti per garantire un accesso equo alle cure.

Nel 2025 abbiamo potuto garantire oltre 1,9 milioni di interventi per la cura degli occhi, compresa la distribuzione di 946.513 paia di occhiali nell'ambito di 46 progetti che hanno coinvolto 15 paesi. Questo dato rappresenta un aumento dell'8% rispetto all'anno precedente per quanto riguarda il numero di occhiali distribuiti, con l'India che ha contribuito per quasi il 75% del totale. Come nel 2024, lo Zimbabwe e il Kenya hanno registrato la percentuale più alta di donne beneficiarie, rispettivamente con il 68% e il 66%. In particolare, 13 dei 15 paesi coinvolti hanno segnalato che oltre la metà dei beneficiari erano donne, un dato in crescita rispetto ai dieci paesi coinvolti nel 2024.





Malattie Tropicali Neglette (NTD's)

Sebbene il nostro obiettivo principale sia eliminare le Malattie Tropicali Neglette, ci impegniamo anche a garantire che il nostro lavoro in questo ambito aiuti a migliorare i sistemi sanitari locali e incoraggi i progressi verso la garanzia di una copertura sanitaria universale, in linea con la nuova Roadmap dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulle NTD.

In particolare, gli obiettivi in questo ambito si focalizzano su:

- affrontare le lacune e le debolezze nei sistemi sanitari per consentire un'equa assistenza ai pazienti e un'efficace sorveglianza.
- incoraggiare le opportunità che garantiscano che i processi decisionali siano basati sull'evidenza dei risultati, sostenendo la standardizzazione e la proprietà dei dati.
- sostenere la copertura sanitaria universale garantendo un accesso equo ai servizi che agiscono per contrastare le Malattie Tropicali Neglette e quelli di inclusione.

Abbiamo identificato sei principi trasversali che riguardano il lavoro sulle NTD, che sono alla base di tutta la nostra attività:

- Integrazione
- Innovazione e apprendimento
- Ricerca e acquisizione di risultati
- Advocacy
- Equità
- Responsabilità ambientale

Gran parte del nostro lavoro nell'ambito delle NTDs è svolto in consorzio, e finanziato da donatori come grandi fondazioni e da governi. Lavoriamo sempre collaborando con altri programmi sulle NTD quando sono presenti e i loro donatori per evitare duplicazioni, condividere l'apprendimento e garantire che possiamo supportare costantemente i governi dei paesi endemici, che possiedono questi programmi.

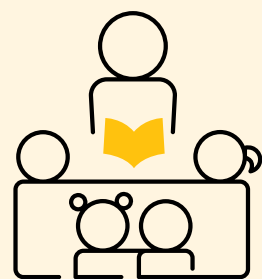
Nel 2025 abbiamo contribuito a somministrare oltre 97 milioni di dosi di medicinali per la prevenzione delle malattie tropicali neglette (NTD) in 15 paesi. La qualità dei nostri programmi terapeutici è rimasta elevata, con il 96% dei distretti che ha raggiunto o superato la soglia minima di copertura sanitaria della popolazione.

Grazie alla nostra collaborazione con i ministeri della salute e con altri partner, si stima che **oggi in Africa circa 132 milioni di persone non necessitano più di cure per una o più delle malattie tropicali neglette**. Un traguardo significativo è stato raggiunto da due dei paesi con cui lavoriamo, il Senegal e l'Egitto, che nel 2025 sono stati riconosciuti dall'OMS come paesi che hanno eliminato il tracoma quale problema di salute pubblica.

In 16 dei paesi in cui lavoriamo, abbiamo compiuto notevoli progressi nel fornire assistenza alle persone affette da idrocele, linfedema e trichiasi. L'idrocele è un gonfiore dello scroto causato dalla filariosi linfatica, un'infezione parassitaria che può provocare dolore, disabilità e stigma sociale. Il linfedema, anch'esso causato dalla filariosi linfatica, comporta un gonfiore a lungo termine e spesso debilitante delle gambe o di altre parti del corpo. La trichiasi, lo stadio avanzato del tracoma, si verifica quando le ciglia di una persona si girano verso l'interno e graffiano l'occhio, con il rischio di causare cecità permanente.

Nel 2025 abbiamo finanziato 7.666 interventi chirurgici per la cura dell'idrocele, che rappresenta il numero più alto di interventi di questo tipo che abbiamo finanziato in un solo anno fino ad oggi, con un aumento del 267% rispetto al risultato del 2024. Abbiamo organizzato 21.207 sessioni di formazione per pazienti e assistenti sulla gestione dei sintomi del linfedema a casa, raggiungendo il 223% del nostro obiettivo annuale. Abbiamo inoltre contribuito alla gestione di 10.967 casi di trichiasi, con oltre novemila interventi chirurgici eseguiti.

Questi risultati includono i contributi dei nostri partner del consorzio.



Istruzione

Crediamo che tutti i bambini e le bambine abbiano diritto a ricevere una istruzione di buona qualità, indipendentemente dal genere, da eventuali disabilità esistenti, dai requisiti di apprendimento, dal contesto socio-economico, dalla posizione geografica, dall'etnia e da qualsiasi altra caratteristica distintiva degli studenti stessi. In ciascuno dei paesi in cui operiamo, miriamo a:

- migliorare i sistemi educativi a livello nazionale, distrettuale e scolastico per promuovere e fornire un'istruzione che sia sempre inclusiva.
- garantire che i membri delle comunità, comprese le persone con disabilità, siano attivamente coinvolti in programmi educativi inclusivi.
- promuovere approcci innovativi di insegnamento e apprendimento che siano contestualmente appropriati e focalizzati sugli studenti stessi.
- garantire che i piani e le politiche educative includano la disabilità e vengano realizzati in modo efficace.

Lavoriamo con i ministeri dell'istruzione e altri ministeri, nonché con organizzazioni di persone

con disabilità, alleanze e coalizioni, università e gruppi comunitari.

Nel 2025 abbiamo promosso l'educazione inclusiva in 15 paesi attraverso il sostegno alle scuole, la fornitura di materiali didattici, valutazioni e segnalazioni per l'assistenza specialistica, il sostegno e la formazione dei genitori, l'adeguamento delle scuole per favorire l'apprendimento dei bambini con disabilità e la formazione di insegnanti e altri professionisti del settore in materia di educazione inclusiva. In Uganda, abbiamo rafforzato il potenziale locale formando 792 insegnanti e operatori del settore dell'istruzione su tematiche relative all'educazione inclusiva, al fine di migliorare la loro capacità di soddisfare le esigenze di apprendimento dei bambini con disabilità.

Abbiamo offerto sostegno formale a oltre seimila bambini con disabilità nelle scuole e nei centri di apprendimento sostenuti da Sightsavers in cinque paesi (India, Malawi, Mali, Senegal e Zambia). Questo dato ha rappresentato il 90% dell'obiettivo prefissato per l'anno. Complessivamente, circa la metà (49%) dei minori aiutati nelle scuole erano bambine.



Inclusione sociale e emancipazione economica

La strategia di inclusione sociale di Sightsavers è allineata con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Ci concentriamo sull'emancipazione economica e sulla partecipazione politica; contemporaneamente il lavoro sulle questioni di genere e la attività di advocacy rappresentano una parte fondamentale di tutti i nostri programmi.

La nostra teoria del cambiamento (theory of change) sull'inclusione sociale riconosce che ogni cambiamento rappresenti una questione complessa. Ci concentriamo quindi su tre percorsi critici correlati:

- Le politiche e le leggi sui diritti umani devono essere attuate dai governi nazionali. Ciò richiede responsabilità legislativa e governativa, meccanismi legali efficaci e coinvolgimento dei cittadini locali.
- Le persone con disabilità devono avere pari opportunità. Questo significa poter accedere a servizi quali l'istruzione, la salute e la tutela legale.
- Lo stigma e la discriminazione sono problematiche che devono essere affrontate. Queste sono spesso causa di una radicata emarginazione. Sebbene possa essere difficile gestirle, tuttavia incoraggiare le persone ad accettare la diversità è fondamentale per garantire un cambiamento sociale duraturo.

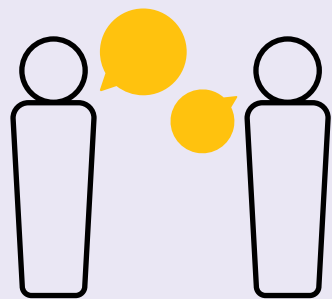
Per raggiungere i nostri obiettivi di inclusione sociale, lavoriamo a stretto contatto con le organizzazioni di persone con disabilità (OPD) nei paesi in cui operiamo. Abbiamo anche sviluppa-

to solide partnership con l'International Disability Alliance (IDA). Inoltre collaboriamo con numerose organizzazioni non governative che lavorano nel settore.

Nel 2025 abbiamo organizzato corsi di formazione per oltre 22.000 persone con disabilità su temi quali le competenze di base per la vita quotidiana, lo sviluppo inclusivo, i mezzi di sussistenza, l'occupabilità e l'occupazione, superando il nostro obiettivo annuale dell'8%. Abbiamo sostenuto 216 beneficiari nel progetto di emancipazione economica in Senegal, i cui ottimi risultati sono stati determinati dall'impegno delle persone in cerca di lavoro e dall'efficacia delle sessioni di formazione in presenza.

In combinazione con la formazione, i progetti del nostro portafoglio di empowerment economico hanno riportato che oltre 860 persone con disabilità hanno migliorato la propria situazione lavorativa: 188 hanno avviato nuove attività imprenditoriali e 673 hanno trovato un nuovo impiego. Complessivamente, il 39,5% delle persone coinvolte era di sesso femminile e l'obiettivo relativo alle donne è stato raggiunto al 90%.

Abbiamo inoltre continuato a sostenere le organizzazioni per le persone con disabilità (OPD), le organizzazioni della società civile (CSO), i datori di lavoro e le imprese con attività di formazione sullo sviluppo inclusivo in cinque paesi (Malawi, Mozambico, Senegal, Sierra Leone e Tanzania), raggiungendo 86 enti, tra cui 41 OPD e 21 CSO.



Sviluppo delle risorse umane

Nel 2025 abbiamo proseguito il nostro lavoro di crescita delle risorse umane a supporto dei nostri programmi in materia di salute, inclusione e istruzione.

Abbiamo formato quasi 74.000 professionisti in materia di salute della vista, malattie tropicali neglette (NTD), istruzione, inclusione e cambiamento climatico, registrando un aumento del 16% nel numero totale dei beneficiari. Come nel 2024, la maggior parte della formazione è stata erogata a operatori del settore dell'istruzione e dell'assistenza sanitaria di base nell'ambito dei progetti GiveWell in Camerun, Ciad e Nigeria. Abbiamo inoltre aiutato 23 professionisti a ottenere le qualifiche necessarie in cinque paesi (Mozambico, Guinea, Mali, Senegal e Nigeria), tra cui due chirurghi della cataratta in Senegal e 11 tecnici oftalmici in Mozambico.

Nel 2025 sono stati formati 202.492 volontari a livello comunitario nell'ambito dei nostri programmi, con una crescita del 60%. 188.886 dei volontari formati erano distributori di farmaci a livello comunitario (CDD), figure essenziali per i nostri interventi comunitari contro le malattie tropicali neglette (NTD). Tra i progetti sostenuti figurano quelli di "Reaching the Last Mile" nella Repubblica Democratica del Congo, in Nigeria e in Liberia, e i progetti GiveWell in Nigeria e in Camerun. Inoltre, 2.194 volontari hanno ricevuto una formazione su tematiche relative all'istruzione e all'inclusione. In particolare, il programma "Cittadinanza e partecipazione politica" in Camerun ha formato 1.287 partecipanti sull'istituzionalizzazione di pratiche inclusive e sul rafforzamento dell'inclusione sistemica delle persone con disabilità.



Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Questi obiettivi sono stati adottati dalle Nazioni Unite per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire prosperità a tutti entro il 2030.

Noi di Sightsavers ci assicuriamo che il nostro lavoro contribuisca a raggiungere questi obiettivi.

Quasi tutti i paesi del mondo hanno aderito alla campagna che si pone l'obiettivo di migliorare il pianeta e la vita dei suoi abitanti entro il 2030.

- I governi dei paesi aderenti si sono impegnati a raggiungere **i 17 obiettivi che possono**

cambiare la vita, che sono stati definiti dalle Nazioni Unite nel 2015. Questi obiettivi globali, noti anche come Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), includono la fine della povertà estrema, la possibilità di avere un'assistenza sanitaria migliore per tutti e il raggiungimento dell'uguaglianza per le donne.

- Tutti i paesi coinvolti in questo grande sforzo comune si impegnano a lavorare insieme per garantire che nessuno venga lasciato indietro. Anche Sightsavers contribuisce a raggiungerli nel suo lavoro quotidiano.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Risikat Toyin Muhammed, 44 anni, Direttrice esecutiva della Fondazione per l'autosufficienza delle donne con disabilità, presso il Centro sanitario di base di Kinkino, in Nigeria. "Le donne con disabilità spesso devono affrontare molteplici forme di stigma; noi sfidiamo queste barriere affinché possano difendere i loro diritti".

© Sightsavers/Adesegun Adekun

Il nostro lavoro per raggiungere gli Obiettivi Globali

Il lavoro di Sightsavers contribuisce direttamente al raggiungimento di molti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.



Obiettivo 1: Nessuna povertà

Ci assicuriamo che le persone rimangano in buona salute in modo che possano lavorare, consentendo

loro di guadagnare denaro per mantenere se stesse e le proprie famiglie.



Obiettivo 3: Salute e benessere

Forniamo assistenza oftalmologica in alcuni dei paesi più poveri del mondo, garantendo che le persone possano ricevere cure per le patologie oculari.



Obiettivo 4: Istruzione di qualità

I nostri programmi educativi mirano a garantire che tutti i bambini, compresi quelli con disabilità, possano andare a scuola.



Obiettivo 5: Uguaglianza di genere

Ci impegniamo per l'uguaglianza di genere in tutti i nostri programmi, fin dalle fasi di pianificazione, per assicurarci di essere il più equi possibile.



Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Promuoviamo una buona igiene per contribuire all'eliminazione delle malattie tropicali trascurate come il tracoma e la cecità dei fiumi.



Obiettivo 10: Riduzione delle disuguaglianze

Le nostre campagne chiedono l'uguaglianza per le persone con disabilità, per garantire il rispetto dei loro diritti.



Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Lavoriamo in partnership con organizzazioni locali, nazionali e internazionali, governi e ONG.





Nel 2025 Sightsavers Italia ha sostenuto con € 4.270.000 le attività dei programmi in 18 dei 32 paesi in cui Sightsavers opera a livello globale.

Questi fondi sono stati utilizzati per implementare programmi in tutte le regioni nelle quali lavoriamo - Africa orientale, centrale e meridionale, Africa occidentale, Asia meridionale e India - e nello specifico in 18 paesi all'interno di queste regioni, tra

cui Kenya, Malawi, Zimbabwe, Bangladesh, Pakistan, India, Liberia, RDC e Uganda per un totale di 33 progetti.

I fondi sono stati utilizzati in tutti i settori di attività nei quali operiamo i nostri interventi, finanziando progetti incentrati su salute degli occhi, inclusione sociale, istruzione, lotta alle malattie tropicali neglette (NTDs) e advocacy. Le allocazioni regionali e nazionali sono presentate nello schema qui di seguito:

Paese		€
India	India	252.555
East Africa		1.329.372
	Kenya	105.808
	Malawi	386.746
	Mozambico	451.124
	Tanzania	111.601
	Uganda	215.109
	Zambia	1.000
	Zimbabwe	57.985
South Asia		1.040.431
	Bangladesh	173.955
	Pakistan	866.476
West Africa		962.970
	Camerun	70.840
	Ghana	63.700
	Liberia	172.026
	Mali	323.348
	Nigeria	432.708
	Senegal	315.901
	Sierra Leone	81.179
Global NTD Management		187.938
	NTD Tropical data	72.355
	NTD Yemen	115.583
TOTALE		4.270.000

Nelle pagine successive è presente una esaustiva selezione dei progetti che Sightsavers Italia ha sostenuto nel corso del 2025 grazie ai fondi raccolti. Per ogni progetto riportiamo gli obiettivi raggiunti rispetto agli obiettivi iniziali, le criticità incontrate e le possibili future ottimizzazioni e implementazioni degli stessi. Le statistiche incluse si riferiscono ai singoli progetti presentati.



India

Lavoriamo in India dal 1966 per eliminare la cecità evitabile e per garantire che le persone che sono irreversibilmente cieche siano adeguatamente sostenute per condurre una vita di indipendenza e dignità. Sightsavers si concentra sulla collaborazione con vari dipartimenti dei governi statali per aumentare le operatività relative alla salute degli occhi, l'educazione inclusiva e l'inclusione sociale, le nostre tre aree principali di lavoro.

Oggi siamo impegnati a costruire modelli di programmi sostenibili approvati e adottati dal governo negli stati in cui operiamo.

Il lavoro di Sightsavers ha sostenuto il trattamento di milioni di persone con problemi agli occhi e ha portato servizi oculistici in alcune delle aree meno servite del paese. Inoltre, molte migliaia di persone che sono irreversibil-

mente cieche hanno avuto accesso a programmi di riabilitazione e sostegno educativo per consentire loro di condurre una vita di indipendenza e dignità. Il nostro impegno per la causa si è rafforzato in oltre 50 anni e ha avuto un impatto sulla vita delle persone in 100 distretti in 8 stati che includono Jharkhand, Rajasthan, Madhya Pradesh, Chhattisgarh, Odisha, Bihar, West Bengal e Uttar Pradesh. Abbiamo anche programmi multipli negli stati di Maharashtra, Karnataka, Tamil Nadu, Telangana, Andhra Pradesh e Delhi.

In India ci siamo occupati di cure oculistiche sia nelle aree rurali che in quelle delle grandi città, di istruzione e programmi a sostegno delle persone con disabilità, delle comunità marginalizzate e anche svolgendo un lavoro sulla disparità di genere.



© Sightsavers/Jason J. Mulikita

Rural Eye Health

Descrizione del Progetto

Il programma di salute oculare rurale di Sightsavers è un programma consolidato che viene attuato in diversi stati dell'India. L'obiettivo è migliorare la salute oculare delle persone nelle comunità rurali povere e di altri gruppi vulnerabili attraverso servizi e sistemi sanitari potenziati.

I tre obiettivi del programma sono

- 1.garantire che sistemi sanitari oculistici rafforzati forniscano servizi di salute oculistica alle comunità rurali
- 2.aumentare l'utilizzo dei servizi di salute oculare rurali da parte delle comunità
- 3.dare priorità alla salute oculare all'interno del sistema sanitario in generale.

Le attività del progetto comprendono lo sviluppo delle capacità del personale sanitario in prima linea, la sensibilizzazione della comunità sulla salute oculare, la collaborazione con i partner (compresi i governi statali e distrettuali) per pianificare e coordinare i programmi di salute oculare in tutto lo stato, il potenziamento dei servizi di salute oculare negli ospedali governativi e dei partner e l'organizzazione di campi di screening oculistico nelle comunità rurali remote.

Risultati e traguardi del progetto 2025

Madhya Pradesh

Nel 2025, il progetto ha rafforzato i servizi di assistenza oftalmologica nelle aree rurali dei distretti di Jhabua, Alirajpur, Katni, Umaria, Chhatarpur, Shahdol, Khargone, Dindori e Rajgarh nel Madhya Pradesh.

Nel 2025, più di 500 operatori sanitari di prima linea nei distretti di Katni, Khargone, Jhabua e Alirajpur sono stati formati sulla sensibilizzazione e la conoscenza della salute oculare. Ciò ha incluso la formazione di ASHA, operatori Anganwadi e membri del PRI (Organi di Rappresentanza Locale)¹. La formazione mirava a fornire loro le competenze di base per la diagnosi precoce dei problemi di salute oculare, la sensibilizzazione della comunità e l'invio tempestivo dei pazienti, al fine di migliorare l'accesso ai servizi di cura oculistica a livello di base all'interno delle comunità remote.

Abbiamo aiutato con successo i nostri partner a organizzare sei campagne di screening oculistico rivolte alle donne a Rajgarh, Chhatarpur, Shahdol,

¹Un'ASHA (Attivista sociale accreditata per la salute) è un'operatrice sanitaria di comunità assunta dal Ministero della Salute e del Benessere Familiare nell'ambito della Missione Nazionale per la Salute Rurale dell'India. Un centro Anganwadi fornisce assistenza sanitaria di base in un villaggio. Fa parte del sistema sanitario pubblico indiano. Le istituzioni Panchayati Raj (PRI) sono enti di autogoverno locale nelle zone rurali dell'India, composti da rappresentanti locali eletti che svolgono un ruolo chiave nella mobilitazione della comunità e nella fornitura di servizi pubblici, compresa la sanità.

Katni e Umaria, nell'ambito di un'iniziativa sanitaria nazionale volta a migliorare la salute e l'alimentazione di donne e bambini in tutta l'India («Pradhan Mantri Shashakt Naari and Shashakt Pariwar Abhiyan»). L'iniziativa mirava a fornire servizi di salute oculistica accessibili alle donne, rafforzando il messaggio che una buona vista è fondamentale per una famiglia sana e autonoma.

Durante l'anno sono proseguiti gli sforzi per liberare i villaggi dalla cecità da cataratta (CBBF²). Ciò ha comportato la collaborazione con i nostri partner per condurre una campagna volta a rendere il distretto di Katni CBBF attraverso screening oculistici completi e interventi chirurgici gratuiti per la cataratta. La campagna ha previsto screening oculistici porta a porta per le persone di età pari o superiore a 50 anni, garantendo l'identificazione precoce e il trattamento dei casi di cataratta.

Nel 2025, due blocchi del distretto di Jhabua (Ranapur e Petlawad) sono stati ufficialmente dichiarati liberi da casi arretrati di cecità da cataratta. Essendo i primi blocchi nel Madhya Pradesh a raggiungere questo traguardo, il risultato riflette una forte leadership governativa, una pianificazione efficace e un coordinamento costante per identificare e

²CBBF significa assicurarsi che tutte le persone affette da cataratta in una comunità vengano individuate e ricevano un'offerta di intervento chirurgico, in modo che nessuno rimanga cieco semplicemente perché non ha potuto accedere alle cure.

curare la cataratta, fornendo un modello da seguire per altri distretti. L'obiettivo è che l'intero distretto possa dichiarare l'eliminazione della cecità da cataratta nel 2026.

Per rafforzare i servizi di salute oculistica, un team congiunto dei Jeevan Jyoti Health Services e del governo ha partecipato a una formazione specialistica presso il Lions Aravind Institute of Community Ophthalmology (LAICO) a Madurai, nel Tamil Nadu. La formazione si è concentrata sulle migliori pratiche nella fornitura di servizi per la cataratta ad alto volume, compreso il miglioramento del flusso di lavoro ospedaliero, il coordinamento del team, la garanzia della qualità e l'uso efficiente delle risorse. Queste conoscenze saranno adattate e applicate a livello distrettuale per rafforzare i servizi per la cataratta, ridurre gli arretrati e migliorare i risultati per i pazienti nel Madhya Pradesh.

Chhattisgarh

Nel 2025, il progetto ha potenziato i servizi di cura oculistica nelle aree rurali del distretto di Mahassamund, nello Chhattisgarh. Oltre 61.100 persone sono state sottoposte a screening per la salute degli occhi a livello primario e 18.362 a livello secondario e terziario. Sono stati eseguiti 10.755 interventi di cataratta per proteggere la vista delle persone. 56.010 persone sono state sottoposte a un esame della vista per la prescrizione di occhiali (di cui 3.051 bambi-

ni), e a 7.289 persone (tra cui 78 bambini) sono stati forniti occhiali.

È stato organizzato un campo speciale nell'ambito della campagna governativa Pradhan Mantri Shashakt Naari e Shashakt Pariwar Abhiyan. L'obiettivo della campagna era incoraggiare le donne a usufruire dei servizi sanitari e a responsabilizzare le loro famiglie. Nel campo di screening oculistico sono stati sottoposti a screening 287 beneficiari e sono stati distribuiti in totale 87 occhiali.

Uttar Pradesh

Nel 2025, il progetto ha potenziato i servizi di assistenza oftalmologica nelle zone rurali dei distretti di Fatehpur, Mahoba, Pratapgarh, Hamirpur, Mirzapur, Badaun, Kheri, Shahjahanpur, Sitapur, Bahraich, Hardoi, Kanpur Dehat, Unnao, Farukhabad e Kannauj.

Nel 2025, 24 assistenti oftalmici governativi nei distretti di Fatehpur, Mahoba e Hamirpur hanno ricevuto una formazione per migliorare la qualità dei servizi di salute oculistica. Le visite di studio per gli oftalmologi hanno inoltre contribuito a rafforzare la comprensione degli standard di qualità e della gestione dei casi dei pazienti attraverso l'apprendimento pratico e lo scambio di conoscenze tra colleghi.

Un totale di 629 operatori ASHA ha partecipato alla formazione per rafforzare la propria comprensione della salute oculare e sviluppare la propria capacità di identificare le

patologie oculari comuni, tra cui difetti di rifrazione, cataratta, congiuntivite e problemi oculari infantili. La formazione ha inoltre consolidato percorsi di riferimento efficaci, rafforzando i legami tra le comunità, i Centri per la vista e gli ospedali oftalmici.

Sightsavers ha realizzato programmi di rafforzamento delle capacità nei distretti di Hamirpur, Mirzapur e Pratapgarh, raggiungendo oltre 310 membri delle PRI. Il rafforzamento delle PRI è una strategia efficace per migliorare l'accesso equo alle cure oculistiche, in particolare nelle aree rurali e svantaggiate. Fornendo strumenti ai leader locali, integrando la salute oculistica nei piani di governance locale e rafforzando le partnership con gli operatori sanitari e le ONG, le PRI sono in una posizione migliore per sostenere una migliore copertura sanitaria oculistica.

Nell'ambito di una campagna governativa, è stata condotta una serie di campi di screening oculistico per migliorare l'accesso delle donne ai servizi di cura oculistica. I campi sono stati organizzati in collaborazione con il Dipartimento della Salute del Governo e la Società distrettuale per il controllo della cecità. Di conseguenza, 472 donne sono state sottoposte a visite oculistiche, di cui 310 sono state identificate con difetti di rifrazione. È stato possibile fornire immediatamente a 216 donne occhiali correttivi gratuiti durante il campo.

Rajasthan School Eye Health Programme

Descrizione del Progetto

Il progetto mira a garantire che i bambini delle scuole pubbliche ricevano cure oculistiche di qualità nell'ambito del più ampio programma di salute scolastica, favorendo il miglioramento dei risultati di apprendimento. Ciò include la prevenzione delle malattie oculari e la cura dei disturbi della vista.

Il progetto si rivolge ai bambini delle scuole primarie, medie e secondarie superiori nei distretti di Alwar e Sirohi nel Rajasthan. Insegnanti, personale sanitario locale e membri dei comitati di gestione scolastica (SMC) vengono formati sullo screening della salute oculare e sugli aspetti preventivi della salute degli occhi. L'obiettivo è identificare precocemente i problemi agli occhi attraverso lo screening, in modo che i bambini ricevano un sostegno tempestivo e abbiano le migliori possibilità di apprendere e crescere.

Il progetto è stato sostenuto anche grazie ai fondi dell'Associazione Ri-Diamo Onlus che collabora con Sightsavers Italia da diversi anni.



Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025 è stato avviato il programma di salute oculare nelle scuole nel distretto di Sirohi. Il lancio ufficiale è avvenuto presso la scuola secondaria superiore di Bhimana alla presenza di funzionari del Dipartimento dell'Istruzione, rappresentanti delle istituzioni locali e del personale scolastico, al fine di garantire una forte partecipazione istituzionale e comunitaria.

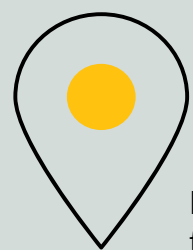
Il team del progetto ha celebrato la Giornata mondiale della vista e la Giornata dei bambini per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla salute degli occhi e incoraggiare la partecipazione al programma da parte dei bambini e della comunità in generale. Le attività sulla salute degli occhi a misura di bambino hanno contribuito a rafforzare i messaggi chiave sulla cura degli occhi in modo divertente e coinvolgente.

Un workshop di formazione per insegnanti organizzato nel quartiere di Kathumar ad Alwar ha visto la partecipazione di 145 scuole. Gli insegnanti sono stati informati sullo screening oculistico infantile e

formati per identificare i problemi oculari più comuni nei bambini. Sono stati distribuiti kit di screening agli insegnanti per supportare le attività di screening oculistico nelle scuole.

Sono stati organizzati incontri con insegnanti, genitori e tutori per sfatare i miti più comuni sulla salute degli occhi e incoraggiare un trattamento tempestivo per i bambini che necessitano di cure oculistiche. Sono state organizzate dimostrazioni sul lavaggio delle mani, sulla salute e l'igiene degli occhi e sull'uso e la cura degli occhiali, insieme a sessioni per mostrare ai bambini come utilizzare e prendersi cura correttamente dei propri occhiali.

Nel corso dell'anno 55.239 bambini sono stati sottoposti a screening per patologie oculari e 336 bambini hanno ricevuto occhiali.



Africa

I progetti che abbiamo sostenuto rispondono a diversi bisogni e sono implementati in alcune delle nostre aree di intervento: salute degli occhi, istruzione, programmi di advocacy a sostegno delle persone con disabilità, e altri.

I paesi dove siamo presenti con i progetti che abbiamo sostenuto sono Kenia, Malawi, Uganda, Tanzania, Zambia, Mozambico, Liberia, Nigeria, Mali, Ciad, Repubblica Democratica del Congo e Yemen nell'ambito della lotta alle malattie tropicali neglette.



© Sightsavers/Harandane Dicko



Camerun

Sightsavers lavora in Camerun dal 1995. Il focus delle attività è concentrato nella lotta a tracoma, cecità dei fiumi, filariosi linfatica (LF), schistosomiasi, elmintiasi e sui diritti delle persone con disabilità.

Migliaia di persone in Camerun necessitano ancora di cure per le malattie tropicali neglette (NTD). A causa delle insurrezioni di Boko Haram nella regione dell'Estremo Nord, l'eliminazione del tracoma e la somministrazione di farmaci ai bambini in età scolare non iscritti a scuola si sono rivelate attività complesse.

La crisi e l'insicurezza nelle regioni del Nord-Ovest e del Sud-Ovest non sono ancora state mitigate, e la situazione in queste tre regioni è monitorata dal governo.

Il 2026 sarà un anno importante con le elezioni legislative e comunali; offrirà un'opportunità alle persone con disabilità (DWB) di esprimersi in vari modi. Il nostro lavoro è contribuire a rafforzare il sistema elettorale affinché le persone con disabilità possano partecipare alle elezioni su un piano di parità.

Nel 2027 Sightsavers festeggerà i 30 anni di lavoro in Camerun. Nel 2026, l'ufficio nazionale collaborerà con i partner locali per misurare l'impatto dei propri interventi nel Paese e identificare le aree di miglioramento.

A better world Cameroon: citizenship and political participation project

Descrizione del Progetto

Il programma A Better World (ABW) è un progetto quinquennale che collabora con le persone con disabilità e le istituzioni chiave in Camerun per rafforzare la governance inclusiva.

Il programma si concentra sull'eliminazione delle barriere che impediscono alle persone con disabilità di partecipare pienamente alla vita civica, in particolare alle donne, ai giovani e alle persone con disabilità intellettive.

Influenzando la legislazione, le politiche e le strutture decisionali a livello nazionale, regionale e locale, ABW sostiene una governance più inclusiva in cui le persone con disabilità siano riconosciute come cittadini attivi con il diritto di essere ascoltati.

Il progetto è attuato in 10 comuni di otto regioni e in collaborazione con nove organizzazioni governative e della società civile. Il suo obiettivo è garantire che le persone più emarginate possano influenzare in modo significativo le decisioni che determinano le loro vite.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025 abbiamo compiuto progressi significativi. Il progetto ha rafforzato la partecipazione e la leadership delle persone con disabilità, consentendo ai giovani e alle donne con disabilità di votare per la prima volta, ricoprire ruoli di leadership e partecipare alle elezioni nazionali e ai comitati.

Sightsavers ha sostenuto le campagne di registrazione degli elettori e di sensibilizzazione civica organizzate dalle organizzazioni di persone con disabilità (OPD) in vista delle elezioni del 2025, che hanno portato alla registrazione di oltre 1.000 persone con disabilità.

Nella regione dell'Estremo Nord è stato eletto un senatore giovane con disabilità e tre giovani con disabilità intellettiva hanno votato per la prima volta. Inoltre, 30 persone con disabilità accreditate come osservatori elettorali sono state formate per svolgere verifiche di accessibilità in occasione delle elezioni presidenziali del 2025 e sei di loro hanno ricoperto il ruolo di presidenti di seggio.

I dati del progetto relativi al 2025 evidenziano una maggiore fiducia tra le persone con disabilità nel candidarsi alle elezioni locali del 2026 (40 persone hanno dichiarato di essere disposte a candidarsi, tra cui 25 donne) e nel partecipare più attivamente alla governance locale. Abbiamo inoltre osservato cambiamenti positivi nell'atteggiamento nei confronti della disabilità all'interno dei consigli comunali e delle comunità, con un chiaro impegno a combattere lo stigma. Per la prima volta in Camerun, la pubblicazione dei risultati elettorali e la cerimonia di insediamento sono state accessibili alle persone con disabilità uditiva.

A livello istituzionale e di governo locale, sono stati firmati protocolli d'intesa con i consigli comunali e le reti mediatiche, è stata fornita formazione al personale del governo locale in materia di pianificazione e bilancio inclusivi e sono stati aggiornati i piani di sviluppo locale inclusivo.



Ghana

Sightsavers lavora in Ghana dagli anni Cinquanta. I nostri principali partner in Ghana includono il Servizio Sanitario, il Servizio Educativo, la Federazione delle Organizzazioni per la Disabilità, l'Unione Ciechi e l'Università dell'Educazione di Winneba. Con l'aiuto di questi partner, abbiamo realizzato molti progetti di qualità, alcuni dei quali si sono rivelati realmente sostenibili. Alcuni dei nostri progetti precedenti sono: il progetto sulla tecnologia dei dispositivi di assistenza, il progetto per l'impiego di BPO/DPO, il progetto per la cura degli occhi nella regione orientale, il progetto sulla capacità istituzionale per gli studi sulla disabilità e la programmazione integrata della salute nelle scuole. Attualmente abbiamo due programmi attivi in Ghana: il programma di eliminazione dell'oncocercosi e della filariosi linfatica e il programma di accelerazione del controllo sostenibile e dell'eliminazione delle malattie tropicali neglette (ASCEND).

Programma per la filariosi linfatica: all'inizio del programma

sulla filariosi linfatica, nel 2001, 12 milioni di persone in 98 distretti erano a rischio di malattia. Attualmente, in 83 distretti la prevalenza della microfilaria è scesa al di sotto dell'1% e quindi la distribuzione di farmaci è stata interrotta. Solo 15 distretti dei 98 originariamente endemici non hanno ancora interrotto il processo di somministrazione.

Oncocercosi: L'oncocercosi è endemica in 120 distretti e colpisce circa 6 milioni di persone. Dopo molti anni di trattamento, il programma sta iniziando a vedere dei risultati, anche se nessuna delle sette zone di contagio ha ancora interrotto la diffusione della malattia.

Tuttavia, i risultati della valutazione d'impatto del 2017 indicano che molti dei siti esaminati avevano una prevalenza di microfilarie (mf) inferiore allo 0,1%. Inoltre, dei 154 distretti campionati, 102 avevano una prevalenza di (mf) inferiore al 2%. Ciò suggerisce un successo diffuso dell'intervento in tutto il Paese.

Tracoma: Sightsavers ha sostenuto il Ghana per eliminare il tracoma come problema di salute pubblica nel maggio 2018.

Economic empowerment

Descrizione del Progetto

Il progetto mira a creare un mercato del lavoro più inclusivo in Ghana per le donne e gli uomini con disabilità. Aiuta le persone con disabilità ad acquisire competenze trasversali, tecniche e professionali rilevanti, in modo che possano trovare un buon lavoro, avviare piccole imprese o intraprendere un'attività autonoma.

Il progetto collabora inoltre con le organizzazioni di persone con disabilità (OPD) per rafforzare la promozione di politiche pubbliche inclusive, affrontando al contempo gli atteggiamenti sociali e familiari negativi che possono impedire alle persone con disabilità di partecipare alla vita economica.

Attraverso partnership sostenibili con il governo, il settore privato e la società civile, il progetto promuove nuovi approcci e una leadership per l'occupazione inclusiva, contribuendo ad aumentare la partecipazione alla forza lavoro e l'inclusione economica a lungo termine.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Il progetto si è concluso nel luglio 2025 e ha prodotto risultati significativi in materia di occupazione inclusiva. Nel 2025 Sightsavers ha rafforzato i sistemi di occupazione inclusivi nei confronti delle persone con disabilità formando 50 assemblee metropolitane, municipali e distrettuali e sostenendo 10 datori di lavoro del settore privato nell'adozione di pratiche di assunzione inclusive attraverso la Ghana Business and Disability Network. È stata fornita formazione sull'inclusione delle persone con disabilità a 56 leader religiosi, rafforzando la difesa dei diritti a livello comunitario. A livello nazionale, Sightsavers ha contribuito alla Revisione Nazionale Volontaria del Ghana, presentata al Forum Politico di Alto Livello a New York.

Per affrontare l'esclusione delle persone con disabili-

tà intellettive dalle iniziative occupazionali, il progetto ha lavorato con 20 partecipanti e i loro assistenti per identificare opzioni di sostentamento che corrispondessero ai loro punti di forza. Ciò ha portato alla creazione di imprese avicole, con i partecipanti che hanno prodotto e venduto con successo un primo lotto di 354 volatili.

Inoltre, 49 persone con disabilità hanno completato una formazione sullo sviluppo imprenditoriale, che ha portato alla registrazione di 33 imprese e ha consentito a 16 partecipanti di ottenere finanziamenti grazie al sostegno della famiglia e della comunità.



Kenia

Sightsavers lavora in Kenya dal 1952, quando la cecità colpiva fino al 7% dei kenioti in aree rurali e un ulteriore 2,5% aveva un grado significativo di disabilità visiva. Il nostro obiettivo principale nei primi anni era l'eliminazione della cecità evitabile, la promozione dell'educazione inclusiva e la riabilitazione su base comunitaria per gli adulti irreversibilmente ciechi.

Oltre l'80% della cecità in Kenya è dovuto a cause curabili e prevenibili.

La cataratta è la principale causa di cecità evitabile nel paese, costituendo il 43% di tutti i casi di cecità. La necessità di operare la cataratta si è fatta più urgente a causa dell'aumentata aspettativa di vita a seguito dello sviluppo e tanto più che gli anziani si trovano ad affrontare un compito difficile, dovendosi occupare del numero crescente di orfani causati dall'epidemia di AIDS.

Il tracoma è al secondo posto, rappresentando il 19% di tutti

i casi. Altri sono il glaucoma (9%), la cecità infantile (6%), la maculopatia degenerativa e errori refrattivi. Ciò implica che oltre l'80% dei casi di malattie degli occhi sia dovuto a cause curabili e prevenibili. Il tracoma è prevalente in 12 delle 47 contee situate nelle aree aride e semi-aride del Kenya. I paesi endemici sono caratterizzati da carenza d'acqua, servizi igienici inadeguati, scarsa igiene e povertà.

Ungana global labour programme

Descrizione del Progetto

Il progetto Ungana mira a dimostrare che le persone con disabilità, sia uomini che donne, possono partecipare pienamente alle catene di approvvigionamento locali se vengono loro offerti corsi di formazione accessibili, attività di sensibilizzazione sui diritti dei lavoratori e sistemi di sostegno, contri-

buendo così a un mercato del lavoro più inclusivo. Il progetto si concentra su due principali catene di approvvigionamento in Kenya: la coltivazione del sorgo e la vendita al dettaglio su piccola scala.

In collaborazione con le amministrazioni locali, le organizzazioni di persone con disabilità, i gruppi finanziari comunitari e le imprese, il programma sostiene lo sviluppo di competenze inclusive e una formazione accessibile. Rafforza la comprensione dei diritti dei lavoratori e crea legami concreti tra lavoratori e datori di lavoro, dimostrando come l'inclusione possa funzionare nelle attività economiche quotidiane, anche in contesti rurali e con scarse risorse.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025, il progetto ha rafforzato i mezzi di sussistenza agricoli inclusivi nelle contee di Homa Bay, Kisumu e Migori. Un totale di 595 agricoltori è stato formato sulla produzione

di sorgo³ climaticamente intelligente, superando gli obiettivi e lavorando con agricoltori con e senza disabilità.

Grazie al monitoraggio e al sostegno continui, è stato possibile garantire il coinvolgimento di 877 agricoltori con disabilità nella catena di approvvigionamento di KBL/Diageo, e oltre 450 donne con disabilità sono state inserite nella rete di distribuzione di Coca-Cola Beverages Africa.

È stata organizzata la formazione sui diritti dei lavoratori per gli agricoltori e per i gruppi di risparmio delle comunità, inclusi 59 partecipanti a Nyakach, più della metà dei quali erano persone con disabilità. Nel complesso, il 2025 ha visto partnership efficaci e un chiaro impegno verso l'inclusione, la responsabilità e un impatto a lungo termine.

³Il sorgo "climate smart" è un sorgo resistente alla siccità coltivato utilizzando pratiche agricole che aiutano le comunità ad adattarsi ai cambiamenti climatici.



Liberia

Sightsavers, in collaborazione con il Programma africano per il controllo dell'oncocercosi (APOC), sostiene le attività di eliminazione della cecità fluviale in tutte le regioni della Liberia dal 2000, in seguito alla mappatura epidemiologica dell'oncocercosi (REMO) condotta nel 1999, sebbene le attività siano state interrotte a intermittenza a causa della guerra civile liberiana. Le normali attività del progetto sono state ripristinate nel 2005, passando nel 2006 dalle regioni del nord-ovest a quelle del sud-ovest e del sud-est.

Il trattamento integrato della filariosi linfatica e dell'oncocercosi è iniziato nel 2012, dopo la mappatura della filariosi linfatica nel 2011, che ha rivelato che la malattia era endemica in 13 aree delle 15 contee della Liberia.

Nel 2015, dopo che la situazione causata dalla crisi dell'Ebola è tornata sotto controllo, Sight-

savers ha iniziato a sostenere i sopravvissuti all'Ebola attraverso il Redemption Hospital, fornendo ai sopravvissuti all'Ebola visite per l'uveite e altre patologie oculari. Nel 2017, dopo 11 anni di interventi svoltisi nel sud-est, il progetto di assistenza oculistica ha iniziato a estendere i suoi servizi a 4 contee del nord-ovest (Montserrado, Bong, Nimba e Lofa) oltre alle cinque contee del sud-est.

Sono stati compiuti progressi significativi dall'inizio dell'attività per la cura delle malattie tropicali neglette da parte di Sightsavers, con i tassi di prevalenza della cecità fluviale che si sono ridotti nella regione nord-occidentale dal 22% nel 1999 al 6,8% nel 2013. Anche i tassi di copertura del trattamento terapeutico sono migliorati, dal raggiungimento di solo il 70% delle comunità interessate nel 2006, all'83% nel 2013. Dopo la prevista chiusura del Programma africano per il controllo dell'oncocercosi nel 2015, Sightsavers è ora l'unica organiz-

zazione a sostenere il lavoro di eliminazione della cecità fluviale in Liberia.

Liberia Ship

Descrizione del Progetto

Il progetto School Health Integrated Programming (SHIP), sostenuto da Sightsavers, mira a migliorare gli esiti sanitari dei bambini in età scolare attraverso lo screening e la fornitura di servizi per i difetti di rifrazione, la sverminazione e la salute oculare generale nelle contee coinvolte nel progetto.

Nell'ambito del progetto SHIP, gli insegnanti ricevono informazioni sulle principali patologie oculari che colpiscono la loro regione e vengono formati per esaminare i propri studenti e registrare i risultati. I bambini con problemi di vista vengono poi indirizzati a un team di tecnici optometrici mobili, che possono recarsi a scuola e fornire occhiali gratuiti.

I bambini che risultano affetti

da infezioni da vermi o a rischio di contrarle vengono trattati con farmaci vermifughi. Gli insegnanti vengono inoltre formati per educare i propri studenti alla salute degli occhi e all'igiene personale, incoraggiando i bambini a condividere ciò che imparano con le loro famiglie.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025, Sightsavers ha sostenuto la formazione di 900 insegnanti provenienti da 450 scuole in 21 distretti di cinque contee, rafforzando le capacità locali di fornire servizi di salute oculare e sverminazione nelle scuole in modo sicuro e autonomo.

La formazione è stata condotta dai funzionari distrettuali dell'istruzione e dai funzionari distrettuali della sanità, che erano stati precedentemente formati come formatori esperti per trasmettere a loro volta le conoscenze alle scuole. Sono stati utilizzati materiali SHIP approvati a livello nazionale e

gli insegnanti hanno acquisito competenze pratiche nello screening visivo, oltre a tecniche per un coinvolgimento efficace della comunità e per la sensibilizzazione di genitori, leader e gruppi locali.

La formazione degli insegnanti contribuirà a garantire che i bambini possano essere identificati precocemente e aiutati ad accedere alle cure oculistiche e alla sverminazione di cui hanno bisogno, proteggendo la loro salute e migliorando i risultati di apprendimento.

Le attività sono state condotte in cinque contee per sensibilizzare la comunità sull'importanza dello screening della vista e della sverminazione per i bambini, compresi quelli che non frequentano la scuola. Ciò ha coinvolto le principali parti interessate a livello di comunità, distretto e contea. Le attività includevano assemblee pubbliche, l'utilizzo di banditori, assemblee scolastiche e attività tra pari e hanno coinvolto capi di paese, leader della comuni-

tà, cittadini interessati, donne, gruppi giovanili e leader religiosi.

Nel corso del 2025, 174.425 bambini in età scolare sono stati sottoposti a screening della vista e a trattamento vermifugo. Insegnanti appositamente formati hanno effettuato lo screening della vista su 103.789 bambini in età scolare. Tra questi, 2.137 bambini sono stati indirizzati al tecnico optometrista per ulteriori accertamenti. A 1.332 bambini sono stati forniti occhiali. Anche gli insegnanti sono stati sottoposti a screening della vista: 1.144 insegnanti sono stati sottoposti a screening e 207 sono stati indirizzati a ulteriori valutazioni e trattamenti.

A 70.642 bambini è stato somministrato un trattamento vermifugo contro gli elminti trasmessi dal suolo, che possono avere un impatto devastante se non trattati e prevenuti.



Malawi

Sightsavers ha iniziato il suo lavoro negli anni '50, ma l'ufficio nazionale è stato aperto nel 1999.

Nel corso degli anni Sightsavers in Malawi ha ampliato il proprio raggio d'azione fino a comprendere programmi di salute per gli occhi, di educazione inclusiva e di inclusione sociale, con la salute degli occhi considerata una parte significativa dei programmi. I programmi sostenuti sono passati da programmi nazionali a programmi distrettuali o regionali, con l'obiettivo di affrontare in modo globale i problemi di sviluppo in un determinato settore e in una determinata località.

L'ufficio del Malawi svolge un ruolo chiave nell'assicurare che i servizi da noi sostenuti siano integrati nella fornitura di servizi settoriali e nei quadri di attuazione delle politiche. Cerchiamo inoltre di rafforzare la programmazione integrata della salute degli occhi e dell'istruzione inclusiva, ad esempio l'educazione allo sviluppo precoce

dei bambini e i programmi di sostegno socio-economico per le persone con disabilità, garantendo così una migliore qualità dei servizi per tutti.

La maggior parte del lavoro di Sightsavers sulla salute degli occhi in Malawi viene svolto in collaborazione con le istituzioni del Ministero della Salute a livello terziario, secondario e primario. Il nostro sostegno ha facilitato la fornitura di servizi oculistici e attualmente l'attenzione si concentra sul rafforzamento del sistema di fornitura dei servizi oculistici. Lavoriamo anche in collaborazione con altre parti interessate, come le ONG, per la realizzazione di alcuni aspetti chiave dei programmi, come le parti interessate al programma WASH.

Nell'ambito dell'educazione inclusiva, lavoriamo in collaborazione con "Educazione ai bisogni speciali" e Sightsavers ha sostenuto i bambini con disabilità nelle scuole primarie, in particolare quelli con problemi di vista.

Le prove dell'incidenza della cecità in Malawi sono state

ottenute estrapolando le stime globali e le indagini demografiche condotte nella Lower Shire Valley nel 1983. Il Malawi ha attuato il progetto di eliminazione del tracoma sostenuto dal Queen Elizabeth Diamond Jubilee Trust utilizzando la strategia SAFE.

Nel 2022 il Malawi è stato il primo paese dell'Africa meridionale a debellare il tracoma.

Economic empowerment

Descrizione del Progetto

Il nostro progetto di empowerment economico mira ad affrontare tre ostacoli chiave che devono affrontare le persone con disabilità che si guadagnano da vivere con l'agricoltura nelle zone rurali del Malawi: l'accesso alle competenze (accesso a servizi di divulgazione agricola e di consulenza per lo sviluppo aziendale); l'accesso ai mercati e, soprattutto, l'accesso ai finanziamenti (credito).

Il progetto mira a dimostrare

che l'eliminazione di questi ostacoli ha un impatto concreto sul reddito netto delle famiglie dei partecipanti e crea una rete di sicurezza sostenibile per proteggere gli agricoltori e gli imprenditori con disabilità dagli shock esterni che possono influire sulle loro piccole imprese (ad esempio, shock economici e ambientali).

Gli obiettivi sono due:

1. Gli agricoltori con disabilità coinvolti nel progetto e i titolari di piccole imprese non agricole con disabilità, in particolare le donne, hanno aumentato i propri redditi, le proprie risorse finanziarie e la propria capacità di accedere a catene del valore e mercati di maggior valore.
2. I programmi di sviluppo agricolo e imprenditoriale nei settori governativo, commerciale e dello sviluppo siano più inclusivi nei confronti delle persone con disabilità, in particolare delle donne, e più sensibili alle loro esigenze.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Per aumentare la competitività dei prodotti locali, è stato organizzato un corso di formazione rivolto agli imprenditori dei distretti di Dedza e Machinga, con l'obiettivo di potenziare le loro capacità di confezionare e promuovere i propri prodotti in modo da soddisfare gli standard di qualità stabiliti dall'Ufficio di normazione del Malawi. L'iniziativa mirava a consentire ai partecipanti (in particolare a quelli con disabilità) di competere sui mercati tradizionali. Hanno partecipato 105 persone (80 con disabilità, tra cui 49 donne). I partecipanti hanno espresso grande apprezzamento per la formazione, affermando che ha aumentato la loro fiducia, il che alla fine migliorerà la presentazione dei prodotti portando a una maggiore domanda, a prezzi migliori e a una maggiore redditività.

Il progetto ha sostenuto un'iniziativa per la commercializzazione collettiva del sorgo, rispondendo all'esigenza di un accesso

al mercato trasparente e inclusivo per i coltivatori di sorgo con disabilità. Riunendo 29 agricoltori, operatori di divulgazione e acquirenti per chiarire l'intero processo di commercializzazione, gli agricoltori sono stati in grado di vendere collettivamente 7.160 kg di sorgo alla Chibuku Products Limited, generando un reddito significativo. L'iniziativa ha rafforzato i rapporti tra agricoltori e acquirenti, ha migliorato la comprensione degli standard di qualità e dei prezzi e ha rafforzato la fiducia e la capacità degli agricoltori di impegnarsi in un marketing collettivo equo, responsabile e redditizio.

Sightsavers ha condotto una formazione per i Forum distrettuali sulla disabilità (DDF) nei distretti di Dedza e Machinga, che ha coinvolto 21 partecipanti. Lo scopo è rafforzare la governance inclusiva nei confronti della disabilità, gettando le basi per un'azione di advocacy più coordinata e informata da parte dei DDF nei confronti dei decisori politici sui diritti delle persone con disabilità.

Supporting foundational learning in Malawi

Descrizione del Progetto

Il progetto si concentra sul miglioramento dell'apprendimento inclusivo e di base per i bambini con disabilità a livello prescolare e primario.

Attraverso il progetto, stiamo sviluppando approcci e materiali didattici che miglioreranno la qualità dell'apprendimento per i bambini con disabilità. Oltre ad andare a beneficio dei bambini in Malawi, il lavoro può essere utile anche ad altri paesi, dimostrando l'efficacia degli approcci inclusivi in questo campo.

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Ministero per le Pari Opportunità, lo Sviluppo Comunitario e il Welfare Sociale e il Ministero dell'Istruzione nel distretto di Ntcheu e coinvolge 18 scuole primarie e 20 Centri di Assistenza all'Infanzia a Livello Comunitario (CBBC).

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Il progetto ha compiuto progressi eccezionali nel rafforzamento delle pratiche inclusive di insegnamento e assistenza in tutto il distretto di Ntcheu. Nel corso dell'anno, gli interventi di rafforzamento delle capacità hanno contribuito a trasformare la percezione della disabilità, a migliorare l'iscrizione dei bambini con disabilità alle attività di istruzione primaria e a trasformare le pratiche didattiche.

Il progetto ha ampliato in modo significativo l'accesso all'istruzione inclusiva per i bambini con disabilità, in particolare nella scuola primaria, dove le iscrizioni hanno superato di gran lunga gli obiettivi: sono stati iscritti 510 bambini, superando il nostro obiettivo di 54 bambini con disabilità. Ciò è stato reso possibile da una formazione completa degli insegnanti, che ha migliorato gli atteggiamenti, le competenze e la fiducia nel sostegno agli studenti con disabilità, e da una sensibilizzazione continua della comunità che ha affrontato lo stigma e incoraggiato le iscrizio-

ni. Anche il buon passaggio dai centri di assistenza all'infanzia comunitari alle scuole primarie ha contribuito all'aumento della partecipazione.

Nel 2025, 154 insegnanti della scuola primaria, 99 assistenti dei centri di assistenza all'infanzia della comunità (CBCC), 48 dirigenti scolastici e funzionari dell'istruzione hanno acquisito competenze nell'insegnamento inclusivo, nella tutela e negli approcci incentrati sul bambino, integrando nelle classi pratiche didattiche basate sui diritti. 641 genitori e assistenti sono stati formati nell'assistenza domiciliare, nell'identificazione delle disabilità e nella stimolazione infantile, portando a miglioramenti misurabili nella mobilità, nella comunicazione e nell'interazione sociale dei bambini e rafforzando i legami tra scuole, famiglie e servizi sanitari. Ciò ha avuto un impatto positivo sul numero di bambini con disabilità iscritti alla scuola primaria.

Continuing to expand eye health services in southern Malawi

Descrizione del Progetto

Il progetto mira a migliorare la salute oculare e a fornire servizi di qualità e inclusivi accessibili a tutti, indipendentemente dall'età, dal genere e dalla disabilità.

Il progetto offre interventi di cataratta per il recupero della vista, servizi per i difetti di rifrazione e per il glaucoma agli adulti e ai bambini più emarginati nella zona sud-orientale del Malawi. Ha inoltre istituito un nuovo programma di salute oculistica nelle scuole. Questo programma identifica e cura i bambini in età scolare con disabilità visive non trattate e sta lavorando per integrare la salute oculistica e l'inclusione delle persone con disabilità nell'assistenza sanitaria scolastica.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Questo progetto ha ampliato in modo significativo l'accesso ai servizi di salute oculistica nel Malawi meridionale nel 2025. Un totale di 71.833 persone ha ricevuto visite oculistiche a livello primario (presso strutture sanitarie primarie e scuole), superando l'obiettivo del progetto.

Ciò è stato reso possibile grazie agli screening oculistici scolastici condotti nell'ambito del modello del Programma per la salute e il miglioramento scolastico (SHIP), introdotto nella Zona Sud-Est come parte del progetto. Oltre 50.500 bambini sono stati sottoposti a screening oculistico a scuola; questo numero elevato è dovuto all'elevato numero (187) di insegnanti formati nello screening della vista.

Nel 2025 sono stati sostenuti 957 interventi di cataratta per adulti e 144 per bambini. Questo risultato ha superato i nostri obiettivi, in parte grazie alla dedizione delle parti interessate e alle attività di sensibilizzazione sulla cura degli occhi. Sono state identificate 323 persone con difetti di rifrazione a cui è stato consigliato di indossare occhiali e 970 persone hanno ricevuto farmaci per il trattamento del glaucoma (tra cui 44 bambini). È importante sottolineare che nel 2025 abbiamo formato oltre

700 volontari per i casi pediatrici (257 uomini e 479 donne), che svolgono un ruolo fondamentale nell'aiutare a identificare i bambini con problemi di salute oculare nelle loro comunità e nell'indirizzarli verso le cure.

Abbiamo sostenuto tre membri del personale del Ministero della Salute affinché seguissero una formazione specialistica presso l'Università di Scienze della Salute di Kamuzu per qualificarsi come funzionari clinici oftalmici. Una volta qualificati, saranno impiegati negli ospedali governativi per fornire servizi essenziali di salute oculare. Ciò contribuirà a rafforzare il sistema sanitario pubblico, migliorare l'accesso a cure oculistiche di qualità, ridurre l'arretrato di casi di cataratta e prevenire la cecità evitabile.

Il progetto ha aiutato le persone con disabilità a partecipare alle celebrazioni della Giornata internazionale delle persone con disabilità nel distretto di Mzimba. Ciò ha comportato la partecipazione a marce di solidarietà, la presentazione dei loro lavori e il contributo attraverso spettacoli teatrali, poesie e discorsi. L'evento ha rappresentato una pietra miliare significativa per l'inclusione e la difesa dei diritti. Ha messo in luce con successo la leadership delle persone con disabilità e ha promosso la partecipazione paritaria, plasmando il dialogo pubblico.

Proteggiamo insieme la vista

509.236
operazioni di
cataratta realizzate
nel 2025

Abbiamo ampliato i servizi fondamentali per la salute degli occhi, raggiungendo un maggior numero di bambini affetti da cataratta e altre patologie oculari.

Nel sud-est del Malawi, il nostro programma inclusivo per la salute degli occhi sta portando cure oculistiche di qualità nelle comunità rurali difficili da raggiungere, assicurando che nessun bambino venga dimenticato.

L'aiuto inizia con visite oculistiche nelle scuole e nei villaggi, effettuate da insegnanti appositamente formati e da volontari delle comunità. I bambini con patologie oculari ricevono occhiali gratuiti o vengono indirizzati verso ulteriori esami e trattamenti. Questa diagnosi precoce è particolarmente importante per i bambini affetti da cataratta, come spiega la dottoressa

“Ciò che Sightsavers ha portato nel nostro ospedale – la formazione, le attrezzature, l'attività di sensibilizzazione, gli interventi chirurgici – ha cambiato la vita di molte persone. E di questo siamo profondamente riconoscenti”

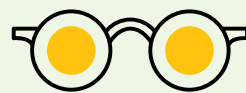
Dott. Chinsisi

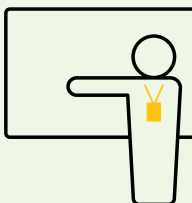
Chinsisi Nyirenda (sopra), oftalmologa.

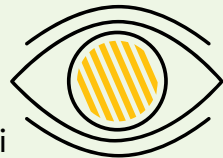
“La cataratta interrompe le connessioni vitali tra il cervello e gli occhi che consentono lo sviluppo della vista. A partire dai dieci anni circa, queste connessioni si deteriorano, il cervello non è più in grado di vedere e nemmeno un intervento chirurgico può recuperare ciò che è andato perduto”.

Ogni anno presso l'Ospedale Generale di Zomba si tengono quattro campi chirurgici oftalmici per bambini finanziati da Sightsavers. I bambini arrivano da tutta la regione, accompagnati da un genitore o da un tutore che rimane con loro. Tutti i costi di viaggio e di cura sono coperti, il che elimina due dei maggiori ostacoli all'accesso alle cure oculistiche: la distanza geografica e il costo proibitivo per la popolazione.

L'anno scorso nel sud-est del Malawi

64.558 
bambini in età scolare sono stati sottoposti a screening per i disturbi della vista, con occhiali o cure gratuite fornite dove necessario

187 
insegnanti e assistenti di classe sono stati formati per supportare lo screening oculistico nelle scuole

813 adulti
e **144** bambini 
hanno ricevuto un intervento di cataratta per il recupero della vista

456 
volontari della comunità sono stati formati nello screening oculistico

Continueremo a lavorare con i nostri partner per affrontare la cataratta infantile in Malawi e in altri paesi dell'Africa e dell'Asia. Come dice il dottor Chinsisi: *“Sappiamo di non aver raggiunto tutti coloro che hanno bisogno di questo trattamento. Ma con un maggiore sostegno da parte di Sightsavers, sappiamo di poter raggiungere il maggior numero possibile di bambini”.*

La cataratta

La cataratta è la principale causa di cecità nel mondo e 17 milioni di persone al mondo sono cieche a causa di questa malattia.

La cataratta è causata da un accumulo di proteine nell'occhio: il cristallino si opacizza e l'accesso della luce all'interno dell'occhio è bloccato. Progressivamente la persona perde la vista fino ad arrivare alla cecità completa. Solitamente la cataratta si sviluppa tra i più anziani, ma nei paesi in via di sviluppo colpisce sia adulti che bambini. Inoltre, quando la

“Shamim ora riesce a vedere molte cose”



Scoprire che la loro bambina aveva la cataratta e che poteva essere curata è stato un punto di svolta per Loney e Christopher. Loney e Christopher hanno iniziato a preoccuparsi della vista di Shamim subito dopo la sua nascita. Ma senza oculisti, il loro centro sanitario locale non poteva aiutarli.



A cinque mesi Shamim faceva davvero fatica a vedere, il che influiva sulla sua capacità di giocare e svilupparsi. *“Shamim non era in grado di riconoscere le persone, nemmeno chi la teneva in braccio”*, ha spiegato Christopher.

Non sapere cosa non andasse in Shamim ha lasciato entrambi i genitori profondamente preoccupati. Ma le

loro paure si sono trasformate in sollievo quando le è stata diagnosticata la cataratta grazie al nostro programma sanitario ed è stata indirizzata per un intervento chirurgico gratuito presso lo Zomba General Hospital.

Dopo l'intervento, Shamim sta crescendo bene. Gioca allegramente con i suoi giocattoli, mangia da sola e chiama Christopher non appena lo vede varcare la soglia.

**9,9
milioni**
di operazioni di
cataratta realizzate
dal 1950

malattia si manifesta nei più piccoli è necessario intervenire il prima possibile: più il bambino resterà senza vedere correttamente, più si rischia che le cellule cerebrali non si sviluppino come dovrebbero. Un intervento a quel punto si rivelerebbe inutile.

Non è possibile evitare la formazione della cataratta, ma si può facilmente ed economicamente rimuovere con una operazione chirurgica che dura circa 20 minuti, durante la quale si sostituisce il cristallino con una lente artificiale.



Mali

Sightsavers ha iniziato a lavorare in Mali nel 1991 con un programma di controllo della cecità dei fiumi. Negli anni '90 e 2000, il lavoro si è concentrato principalmente sul controllo di questa malattia, sulle cure oculistiche e sulla riabilitazione delle persone ipovedenti. Nel 2005, Sightsavers ha avviato un programma di educazione inclusiva in collaborazione con l'Unione maliana per i ciechi (UMAV). Nel 2007 è stato avviato nella regione di Koulikoro un programma inclusivo di cure oculistiche in collaborazione con il Ministero della Salute e alcune ONG internazionali. Dal 2007, sosteniamo anche il programma di eliminazione del tracoma con la sanità nazionale nella regione di Koulikoro e in alcuni distretti al di fuori di questa regione attraverso una strategia specifica di ricerca attiva dei casi.

Sulla base delle stime dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) secondo cui il 15% della popolazione ha una forma di disabilità, possiamo stimare approssimativamente che 3 milioni di persone

con disabilità vivano in Mali. Sightsavers ha condotto una ricerca sull'impatto del progetto di educazione inclusiva che mostra un notevole cambiamento nell'atteggiamento nei confronti dell'educazione degli studenti con disabilità visive, in particolare tra i genitori che inizialmente non erano sempre convinti della necessità di mandare i propri figli a scuola.

Kulikoro eye care

Descrizione del Progetto

In Mali, circa 2,2 milioni di persone sono affette da perdita della vista, tra cui quasi 170.000 non vedenti. La cataratta e i difetti di rifrazione rimangono le cause principali, con le donne colpite in modo sproporzionato a causa dell'accesso limitato ai servizi sanitari. La carenza di professionisti della salute oculistica aggrava la situazione.

L'obiettivo di questo progetto è ridurre la prevalenza della cecità nei distretti sanitari delle regioni di Koulikoro, Sikasso e Segou,

fornendo servizi oftalmologici sostenibili in grado di ridurre la cecità e la disabilità visiva evitabili. L'impegno di Sightsavers risponde alle raccomandazioni nazionali e mira a rafforzare la qualità, l'equità e l'accessibilità dei servizi nelle regioni meno servite.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Il progetto ha registrato progressi positivi nel 2025, riflettendo la forte domanda di servizi di salute oculistica e la buona capacità di rispondere a tale domanda. C'è stato un forte coinvolgimento della comunità e il nostro lavoro per mobilitare la comunità a ricorrere ai servizi di salute oculistica è stato efficace.

- Sono state effettuate oltre 121.800 visite oculistiche a livello primario e secondario/terziario.
- Sono stati eseguiti 10.249 interventi di cataratta per proteggere e salvare la vista delle persone.
- A 5.251 persone è stato diagnosticato il glaucoma e sono

state sottoposte a trattamento farmacologico.

- Oltre 103.600 persone hanno effettuato un esame della vista e a 2.725 sono stati prescritti occhiali per correggere la vista.
- Sono stati effettuati 29.505 trattamenti e 587 interventi chirurgici per patologie oculari diverse dalla cataratta.
- Abbiamo contribuito a rafforzare ulteriormente il sistema sanitario oculistico in Mali consentendo a due oftalmologi di ottenere qualifiche professionali e fornendo brevi corsi di formazione sanitaria a 325 insegnanti e assistenti scolastici per aiutarli a identificare i bambini con patologie oculari.

Mali education for all

Descrizione del Progetto

L'obiettivo del progetto "Istruzione per tutti in Mali"

è garantire che i bambini con disabilità in Mali abbiano pari opportunità di partecipare a un'istruzione inclusiva e di qualità, che porti a migliori risultati di apprendimento e a una maggiore inclusione sociale.

Sightsavers collabora con dieci scuole partner nel distretto di Bamako, in Mali, situato nella regione di Dioila. Ci sono tre aree di intervento principali:

- Rafforzare il sistema educativo maliano per integrare meglio i bambini con disabilità.
- Sviluppare servizi educativi inclusivi per aumentare l'accesso e la partecipazione a un'istruzione di qualità per ragazze e ragazzi con disabilità.
- Mobilitare e sostenere le comunità per contribuire a rimuovere le barriere sociali persistenti e incoraggiare l'impegno a favore dell'istruzione inclusiva.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025, 131 bambini con

disabilità sono stati iscritti a programmi di istruzione primaria e 6 bambini con disabilità hanno ricevuto ausili. Abbiamo inoltre offerto corsi di formazione sull'inclusione nell'istruzione a venti insegnanti e assistenti di classe, venti volontari della comunità e dieci professionisti (formati come formatori).

Abbiamo compiuto progressi significativi nella promozione dell'istruzione inclusiva a livello nazionale e locale. La continua attività di sensibilizzazione con il Ministero dell'Istruzione ha portato a progressi concreti verso l'istituzione di una politica nazionale sull'istruzione inclusiva. Sono stati inoltre organizzati workshop di consultazione regionale per raccogliere dati da utilizzare come base per il futuro documento politico.

A livello locale, il comune di Fana ha compiuto un importante passo avanti impegnandosi formalmente a stanziare fondi dal proprio bilancio a sostegno dell'istruzione dei bambini con disabilità.



Mozambico

Sightsavers ha iniziato a lavorare in Mozambico nel 2007, il paese ha circa 28 milioni di abitanti e 11 province.

I servizi di cure oculistiche sono ancora scarsi nel paese. In termini di dati nazionali, si stima che vi siano circa 280.000 persone cieche nel paese. Secondo le indagini condotte in 3 province, la cataratta è la principale causa di cecità, seguita da tracoma e glaucoma.

Nel 2013 e nel 2014 l'intero paese è stato mappato per il tracoma; si è riscontrato che 66 distretti su 143 erano endemici per tracoma. nel 2015 è iniziato il progetto di trattamento per l'eliminazione del tracoma.

Sightsavers lavora in collaborazione con il Ministero della Salute dal 2007 per implementare i servizi di cura degli occhi e con il Ministero del genere, dell'infanzia e della previdenza sociale dal 2018 per implementare la componente trasversale di genere e inclusione delle persone con disabilità, nell'ambito del progetto principale il cui il partner principale è ancora de MoH attraverso il Nampula Central Hospital.

Ad oggi sono state sviluppate solo iniziative locali per aiutare le persone con disabilità a es-

sere consapevoli della disponibilità dei servizi oculistici e dei mezzi di accesso ad essi, ma il progetto oculistico Nampula dal 2018 ha iniziato a incorporare aspetti inclusivi ed è un progetto di salute oculare inclusiva. Sightsavers collabora con le ONG che lavorano nella salute degli occhi - Mozambique Eye Care Coalition (MECC) per coordinare le attività di salute degli occhi e la difesa per aumentare il profilo della salute degli occhi nel paese.

Recentemente, è stato eseguito un RAAB nella provincia di Nampula ed è stato riscontrato che la prevalenza della cecità è del 3,9%, essendo ridotta da 6,9 nel 2011, la principale causa di cecità è la cataratta con il 55%, seguita dal glaucoma con il 20%.

Inclusive eye health Nampula

Descrizione del Progetto

Il progetto di salute oculare inclusiva di Nampula, realizzato in collaborazione con l'Ospedale Centrale di Nampula, è la più grande iniziativa di Sightsavers in Mozambico. Il suo obiettivo

è ampliare l'accesso a servizi di cura oculistica di qualità, equi e inclusivi, a beneficio di donne, uomini, ragazzi e ragazze, con e senza disabilità, nella provincia di Nampula. Il progetto ha tre obiettivi principali:

1. Rendere i servizi di salute oculistica equi, di alta qualità, sostenibili e accessibili a tutti.
2. Fornire servizi di salute oculistica inclusivi attraverso programmi scolastici nelle città di Nampula, Nacala e nel distretto di Ribáuè a 40.000 bambini in età scolare con e senza disabilità.
3. Rafforzare le capacità di advocacy dei partner per difendere i diritti delle persone con disabilità, affrontare gli ostacoli all'assistenza continua, promuovere la partecipazione attiva ai programmi di salute oculare e aumentare l'allocazione di risorse per la salute oculare.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025 il progetto ha compiuto progressi significativi verso il raggiungimento dei suoi obiettivi, contribuendo a garantire una rete di salute oculistica più inclusiva, efficiente e di maggiore impatto nella provincia di Nampula. Si sono registrati notevoli progressi in settori

importanti quali la diagnosi e il trattamento del glaucoma, la chirurgia della cataratta e la distribuzione di occhiali.

Nel 2025, 85.803 persone hanno ricevuto visite oculistiche, superando l'obiettivo iniziale di 80.729, il che riflette in parte l'aumento della domanda di servizi di prevenzione e diagnostica. Anche gli obiettivi relativi alla diagnosi dei difetti di rifrazione sono stati superati, a testimonianza degli sforzi compiuti per individuare precocemente i problemi visivi e consentire un trattamento rapido ed efficace. La maggiore incidenza di donne che hanno usufruito dei servizi potrebbe indicare una maggiore consapevolezza dell'assistenza preventiva e della sua disponibilità.

La cataratta è una delle principali cause di cecità prevenibile in Mozambico e abbiamo sostenuto oltre 2.700 interventi di chirurgia della cataratta. Si tratta di un risultato superiore del 14% rispetto alle previsioni, che riflette il lavoro svolto per rafforzare i sistemi di salute oculare e una maggiore consapevolezza tra i beneficiari di come la chirurgia possa migliorare direttamente la qualità della vita.

Un risultato particolarmente significativo è stata la diagnosi

dei casi di glaucoma. Oltre ad aver superato il nostro obiettivo in termini di casi diagnosticati, siamo stati lieti di constatare che tutte le persone a cui è stata diagnosticata la malattia hanno accettato il trattamento. Di conseguenza, praticamente tutte le persone diagnosticate sono state immediatamente inserite in un programma di monitoraggio, garantendo così la continuità delle cure.

Per rafforzare i sistemi di salute oculistica, il progetto ha sostenuto la formazione di nuovi tecnici oftalmici, con 11 diplomati. Ciò contribuirà a sostenere l'espansione e la qualità dei servizi nel medio e lungo termine.

Gli insegnanti hanno effettuato screening oculistici su 39.557 bambini e 782 bambini hanno ricevuto occhiali sovvenzionati, rispetto a un obiettivo di 631. Ciò aiuterà un maggior numero di studenti nel loro percorso di apprendimento e nelle loro opportunità di vita.

Un progetto di ricerca ha rappresentato un'altra pietra miliare significativa per il progetto. I risultati hanno dimostrato chiaramente il profondo impatto che la chirurgia della cataratta ha sulla vita personale, sociale e professionale dei pazienti, consentendo alle persone di ritrovare l'indipendenza,

partecipare attivamente alla vita della comunità e ripristinare il loro senso generale di benessere. Lo studio è stato accolto con favore da coloro che vi hanno partecipato, ha attirato una copertura mediatica positiva e fornisce prove preziose a sostegno dei nostri continui sforzi di advocacy.

Mozambique trachoma

Descrizione del Progetto

Il progetto sostiene 39 distretti nell'eliminazione del tracoma e supporta il Ministero della Salute nella preparazione del dossier di eliminazione che deve essere presentato all'Organizzazione Mondiale della Sanità per convalidare l'eliminazione del tracoma come problema di salute pubblica. Il tracoma è una patologia oculare causata da un'infezione batterica ed è la principale causa infettiva di cecità al mondo. Senza trattamento può causare la perdita permanente della vista. Il nostro lavoro in Mozambico fa parte degli sforzi globali per eliminare la malattia.

Per raggiungere i suoi obiettivi, il programma è strutturato attorno all'approccio della "co-

pertura geografica completa”, che comprende:

- Formare gli operatori sanitari di comunità affinché individuino le persone affette da tracoma e le indirizzino verso le cure,
- Formare i chirurghi per il trattamento della trichiasi trachomatosa⁴ (TT), la forma più avanzata di tracoma causata da ripetute infezioni da tracoma.
- Sostenere gli interventi chirurgici per la TT
- Istituire sistemi di follow-up dei pazienti dopo il trattamento, assicurandosi che l'intervento abbia avuto esito positivo e sostenendo il loro recupero e benessere.

⁴Il TT è lo stadio avanzato del tracoma, un'infezione oculare in cui le ciglia si rivolgono verso l'interno e sfregano contro l'occhio, causando un forte dolore e potenzialmente portando alla cecità se non trattato. Un intervento chirurgico tempestivo per il TT arresta questo danno e aiuta a prevenire la cecità.

Oltre a contribuire all'eliminazione del tracoma, queste azioni promuovono miglioramenti significativi nella salute oculare delle comunità, prevenendo la cecità evitabile.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nonostante le sfide legate all'insicurezza, nel 2025 il progetto è riuscito a compiere buoni progressi verso l'eliminazione del tracoma, riducendo il carico dei distretti endemici per il TT da 39 nel 2022 a 5. Tre chirurghi hanno ricevuto una formazione e sono stati certificati in chirurgia del TT, rafforzando i servizi sanitari oculistici locali.

Il team clinico non è stato in grado di entrare nei distretti di Macomia e Nangade a Cabo Delgado a causa dell'insicurezza, tuttavia si prevede che, una volta che la situazione miglio-

rerà nel 2026, anche questi distretti riceveranno una copertura geografica completa, che comporta l'individuazione delle persone affette da tracoma e la somministrazione del trattamento.

L'eliminazione del tracoma come problema di salute pubblica è notoriamente difficile, in particolare nelle aree remote. Tuttavia, nel complesso, i risultati del progetto sono stati positivi, con 344 persone che hanno ricevuto cure per evitare di diventare cieche a causa del tracoma non trattato.



Nigeria

Sightsavers lavora in Nigeria da oltre 60 anni. Negli anni '50 e '60, il lavoro si è concentrato principalmente sulla riabilitazione delle persone ipovedenti. Nel 1988, in collaborazione con il National Eye Centre, è iniziato il lavoro di supporto al Programma di Cura degli Occhi dello Stato di Kaduna e al Programma Nazionale per la Prevenzione della Cecità, con un programma pilota per il trattamento della cecità fluviale (oncocercosi).

In passato i nostri programmi si sono concentrati sulla fornitura di servizi oculistici per eliminare la cecità evitabile, sull'istruzione inclusiva per i bambini ipovedenti e sui progetti di inclusione sociale per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità. I nostri programmi oculistici passati sono ora gestiti dai governi statali dopo un trasferimento di successo.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima che in Nigeria vivano circa 19 milioni di persone con disabilità, ma non vi sono dati statistici che lo confermino. Un'indagine di base nazionale del 2011 sulle persone con disabilità, condotta dal Ministero federale degli Affari Femminili in collaborazione con l'Ufficio

Nazionale di Statistica, ha fornito una media nazionale del 3,2% di prevalenza della disabilità - circa 4,8 milioni di persone.

Economic empowerment Descrizione del Progetto

Il progetto promuove l'empowerment economico delle persone con disabilità, consentendo loro di raggiungere una maggiore indipendenza, dignità e inclusione sociale.

Il progetto si è concluso nel giugno 2025, dopo due anni e mezzo, grazie alla collaborazione con esponenti del settore privato, organizzazioni della società civile, persone con disabilità, associazioni di persone con disabilità e il governo, con l'obiettivo di creare opportunità di lavoro inclusive per le persone con disabilità.

Il progetto ha offerto programmi di formazione inclusivi che hanno aiutato le persone con disabilità a sviluppare le competenze trasversali, l'alfabetizzazione finanziaria, le competenze di vita e le conoscenze necessarie per partecipare pienamente al mercato del lavoro

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

49 giovani con disabilità si sono diplomati presso l'IT Bridge Academy⁵ in Nigeria, 24 a Lagos e 25 a Kano, nel nord-ovest della Nigeria. I diplomati hanno ottenuto la certificazione in competenze informatiche, gestione dei prodotti, marketing digitale, e-commerce, analisi dei dati e visualizzazione. L'IT Bridge Academy è un'iniziativa collaborativa tra Sightsavers, il Digital Bridge Institute (DBI) e altri partner, volta a fornire una formazione informatica accessibile ai giovani con disabilità in Nigeria. Il programma è riconosciuto per la promozione dell'inclusione delle persone con disabilità e del loro empowerment economico in Nigeria.

Le organizzazioni di persone con disabilità (OPD) sono state formate all'uso del Disability Confidence Toolkit, consentendo loro di promuovere e diffondere la formazione alle aziende, migliorando la sostenibilità del progetto.

Le aziende sono state sottoposte a verifiche per aiutarle ad

⁵L'IT Bridge Academy offre ai giovani in cerca di lavoro con disabilità in Nigeria e Kenya, appassionati di tecnologia dell'informazione, la possibilità di formarsi e acquisire esperienza pratica nel settore.

apportare cambiamenti concreti volti a migliorare l'inclusione delle persone con disabilità e l'accessibilità nei loro ambienti fisici, negli atteggiamenti sul posto di lavoro e nelle politiche per accogliere dipendenti e clienti con disabilità.

È stato sviluppato un programma nazionale di accesso al lavoro per fornire dispositivi e tecnologie di assistenza lavorativa alle persone con disabilità impiegate da organizzazioni del settore privato, contribuendo all'attuazione della legge sulla discriminazione nei confronti delle persone con disabilità (divieto), entrata in vigore in Nigeria nel 2018.

Nigeria trachoma

Descrizione del Progetto

Il progetto sul tracoma in Nigeria rientra nel programma Accelerate, un'iniziativa ambiziosa volta a dare un forte impulso all'eliminazione del tracoma cecante in diversi paesi africani. Esso contribuisce all'eliminazione globale del tracoma attraverso l'attuazione di strategie approvate dall'Organizzazione

Mondiale della Sanità (OMS).

La Nigeria è il paese con il più alto carico di malattie tropicali trascurate (tra cui il tracoma) in Africa e l'obiettivo è quello di accelerare il percorso della Nigeria verso l'eliminazione del tracoma come problema di salute pubblica e il miglioramento della qualità della vita delle comunità colpite.

I risultati principali includono:

- Consentire a Sightsavers di rafforzare la leadership e il coordinamento nazionali attraverso incontri strategici per valutare le sfide, offrire assistenza tecnica, informare le decisioni chiave e portare avanti il programma nazionale di eliminazione del tracoma.
- Supportare l'identificazione e la gestione della trichiasi trachomatosa (TT) nelle comunità endemiche, garantendo interventi chirurgici tempestivi per salvare la vista delle persone a rischio di cecità.
- Erogazione di trattamenti farmacologici di massa (MDA) nelle aree endemiche, raggiungendo le popolazioni vulnerabili con cure efficaci.
- Supportare l'attuazione tempestiva di indagini sul tracoma

ma e documentare la copertura della trichiasi a livello distrettuale, generando le prove richieste dall'OMS per convalidare i progressi verso l'eliminazione.

- Migliorare la collaborazione intersettoriale per promuovere l'igiene del viso e altre misure che aiutano a prevenire la trasmissione del tracoma.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025 sono stati compiuti progressi significativi verso l'eliminazione del tracoma.

Sono stati somministrati 3.352.449 trattamenti alle persone per prevenire il tracoma attraverso la somministrazione di farmaci su larga scala. Cinque aree amministrative locali hanno raggiunto la soglia di eliminazione del tracoma attivo, tra cui tre nello Stato di Borno (Bama, Mafa e Ngala) e due nello Stato di Yobe (Bursari e Damaturu).

Nel 2025 sono state inoltre completate con successo dieci indagini sull'impatto del tracoma e sette indagini di sorveglianza sul tracoma. Queste indagini sono fondamentali per fornire le prove solide richieste

dall'OMS per verificare che il tracoma sia stato eliminato come problema di salute pubblica.

Per contrastare la persistente trasmissione del tracoma

nell'area amministrativa locale di Augie, abbiamo rafforzato la nostra collaborazione con l'UNICEF e il Ministero federale delle risorse idriche e dei servizi igienico-sanitari al fine

di garantire congiuntamente il miglioramento delle condizioni igieniche e ambientali necessarie a ridurre la trasmissione.



© Sightsavers/Otis Dundo's



Storie
dal mondo

Tutti dovrebbero essere inclusi

Trent'anni, tre figli, una handbike per conquistare autonomia e una voce che oggi parla di diritti.

Shawaanatu Musa vive nello Stato di Kaduna, in Nigeria, e ha trasformato una storia segnata da stigma e barriere di accesso ai servizi in un percorso di consapevolezza e scelta: «Tutti dovrebbero essere inclusi, non dovrebbero esserci discriminazioni». La svolta passa anche da IFPLAN, che porta informazione e orientamento sulla pianificazione familiare più vicino alle persone con disabilità.

Kaduna, Nigeria. Quando Shawaanatu Musa aveva 18 anni e stava per sposarsi, la disabilità è entrata nella sua vita anche come giudizio sociale. La famiglia del futuro marito, racconta, si oppose «con forza» alle nozze: «Dicevano che non avrebbe mai potuto sposare una donna con disabilità e che invece avrebbe dovuto sposare

qualcuno che avesse entrambe le gambe funzionanti come lui». Ma lui non arretò: «Mio marito è rimasto fermo sulla sua decisione», e quel sostegno ha aperto uno spazio di normalità in un contesto dove la stigmatizzazione era, fino a poco tempo fa, la regola.

Dalla discriminazione alla comunità

Oggi Shawaanatu ha 30 anni, è madre di tre figli e si muove con la sua handbike, simbolo concreto di autonomia. Per anni aveva sentito parlare di pianificazione familiare e pensava di usarla, ma la realtà dell'accesso ai servizi era un deterrente: «Quando ho considerato il fatto che avrei dovuto andare in ospedale e mettermi in una lunga fila prima di essere visitata, mi sono scoraggiata». Nel frattempo,

nella comunità continuavano a circolare giudizi e disinformazione: «Prima di entrare a far parte di IFPLAN, avevo sentito molte opinioni negative», dice. E alle donne con disabilità veniva rivolta una domanda che è già una barriera: «Perché una persona con disabilità dovrebbe ricorrere alla pianificazione familiare?».

Con «The Inclusive Family Planning (IFPLAN)», nell'ambito dell'iniziativa Inclusive Futures, l'informazione e l'orientamento sanitario arrivano più vicino alle persone con disabilità: «Con l'introduzione di questo programma, tutto ci viene portato a domicilio e ora le cose sono piuttosto semplici», racconta. Nella sua storia, la pianificazione familiare non è un tema astratto: «Dopo il parto, mentre allattavo, sono rimasta incinta di nuovo», ricorda; una gravidanza ravvicinata che, dice, «ha portato alla perdita dell'altro mio figlio». Oggi descrive gli effetti del cambiamento con parole nette: «Sono più sana... ho più amore e sostegno da mio marito, sto sbocciando». E quel

che apprende lo rimette in circolo: tornando dai workshop, condivide le informazioni e ha già convinto altre donne ad agire. «Finora sono riuscita a convincere tre donne che attualmente utilizzano la pianificazione familiare», spiega. La sua definizione di inclusione è essenziale e politica insieme: «Tutti dovrebbero essere inclusi, non dovrebbero esserci discriminazioni».

La sua storia ricorda che l'inclusione non è uno slogan, ma una somma di scelte pratiche: servizi che arrivano dove prima c'erano distanze, informazioni che sostituiscono i tabù, ascolto che prende il posto dei pregiudizi. Per Shawaanatu, la pianificazione familiare è diventata anche la misura di una libertà possibile: poter decidere per il proprio corpo e per il futuro dei propri figli.

E quando una donna che per anni è stata guardata come «non adatta» oggi convince altre persone a prendersi cura di sé, il cambiamento smette di essere individuale e diventa comunità.





Senegal

Lavoriamo in Senegal dal 2001, in collaborazione con ministeri governativi e organizzazioni internazionali e locali, nonché autorità locali e regionali. Il nostro lavoro si concentra su cataratta, tracoma e diritti delle persone con disabilità. Il governo ha adottato diverse misure di contenimento dei costi e un programma di resilienza economica e sociale. Tuttavia, la situazione presenta delle difficoltà a causa delle limitate reti di protezione sociale e della vulnerabilità del sistema sanitario. Stiamo lavorando per garantire che le persone con disabilità siano incluse nelle risposte del governo a queste sfide. Sosterremo inoltre gli sforzi volti ad aumentare la frequenza scolastica delle ragazze con disabilità e aiuteremo i comuni ad attuare politiche locali inclusive.

Negli ultimi 13 anni, abbiamo lavorato a fianco del Ministero della Salute del Paese per distribuire più di 4,2 milioni di dosi di antibiotici ed effettuare 30.000 operazioni per i pazienti con tracoma avanzato e nel 2025 il paese è stato incluso dall'OMS tra quelli in cui il tracoma è stato eliminato quale problema di salute pubblica.

Economic empowerment

Descrizione del Progetto

Il progetto mira ad affrontare la sottorappresentazione delle persone con disabilità nel mercato del lavoro senegalese migliorando l'accesso allo sviluppo delle competenze, ai finanziamenti e alle opportunità di mercato. Sostiene le persone con disabilità che aspirano a trovare un'occupazione retribuita sicura o ad avviare e far crescere una propria attività, consentendo loro di partecipare in modo più pieno ed equo al mercato del lavoro.

Il progetto biennale, che si è svolto dal 2023 al 2025, ha prestato particolare attenzione al settore agricolo. È stato concepito per dimostrare che le persone con disabilità possono partecipare, contribuire e beneficiare dello sviluppo delle economie locali, nazionali e globali in modo equo e sostenibile. In particolare le donne e le persone appartenenti a gruppi sottorappresentati.

Il progetto è stato realizzato in due regioni e mirava a sostenere 360 persone con disabilità nei settori dell'occupazione, dell'agricoltura e dell'imprenditoria.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025 il progetto ha prodotto risultati significativi. Il maggiore accesso ai finanziamenti ha consentito a un numero maggiore di persone con disabilità di partecipare più attivamente all'imprenditoria, in particolare alle donne. Sono stati aperti negozi per facilitare la vendita dei prodotti agricoli ed è stato istituito un fondo di solidarietà per fornire prestiti rimborsabili a imprenditori e agricoltori.

È stata creata una rete nazionale di imprese e disabilità per sostenere la promozione dell'occupazione inclusiva, riunendo aziende private per promuovere l'occupazione inclusiva.

Nel corso dell'anno sono state avviate 115 microimprese e piccole imprese da parte di persone con disabilità, tutte con esito positivo. Sono stati formati 14 mentori aziendali e 75 persone con disabilità hanno completato il programma di mentoring del progetto. 250 agricoltori con disabilità hanno ricevuto sostegno in materia di agronomia e sviluppo imprenditoriale e 75 agricoltori sono stati aiutati ad accedere a finanziamenti tramite agenzie governative e istituzioni del settore privato.



Sierra Leone

Sightsavers ha iniziato a operare in Sierra Leone negli anni '60. Il nostro ufficio si trova a Freetown. La maggior parte della popolazione della Sierra Leone lavora nel settore agricolo e vive al di fuori delle aree urbane. Circa il 60% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, rendendo il Paese uno dei più poveri al mondo.

L'accesso all'assistenza sanitaria e all'istruzione sta gradualmente migliorando grazie alla ricostruzione delle infrastrutture e dei servizi pubblici essenziali, distrutti durante i 10 anni di guerra civile. Nel 2010 è stata introdotta l'assistenza sanitaria gratuita per le donne incinte, le neomamme e i bambini piccoli, al fine di ridurre gli elevati livelli di mortalità materna. Gli investimenti nei programmi di istruzione e occupazione stanno inoltre garantendo maggiori opportunità ai giovani, in particolare alle donne e alle persone con disabilità, che sono spesso emarginate dalla società.

A better world Sierra Leone eye health

Descrizione del Progetto

Questo progetto mira a garantire che servizi di salute oculare di qualità siano accessibili a tutti, in particolare alle donne e alle persone con disabilità.

Rafforzando sistemi di salute oculare sostenibili, il progetto mira a ridurre le disabilità visive evitabili e a migliorare i risultati di salute oculare per la popolazione. Per garantire che i servizi siano inclusivi e rispondenti alle esigenze dei gruppi vulnerabili, Sightsavers collabora con le Organizzazioni di Persone con Disabilità (OPD) e altre organizzazioni della società civile

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025, il progetto ha rafforzato il sistema sanitario oculistico nazionale della Sierra Leone integrando lo screening oculistico di routine nell'assistenza sanitaria di base in 14 distretti.

Nel corso dell'anno 70.539 persone sono state sottoposte

a visite oculistiche a livello di assistenza sanitaria di base e 65.342 visite oculistiche sono state effettuate a livello secondario/terziario. 37.937 persone sono state sottoposte a screening per i difetti di rifrazione e sono stati forniti occhiali a 11.219 persone. Sono stati sostenuti 2.770 interventi di cataratta. Sono stati diagnosticati oltre 27.000 nuovi casi di glaucoma e oltre 23.000 persone hanno ricevuto cure.

Sono stati formati 657 operatori sanitari e 755 operatori sanitari di comunità (volontari non retribuiti) per migliorare la diagnosi precoce, il trattamento e l'invio a strutture specializzate delle patologie oculari più comuni, mentre la capacità nazionale è stata potenziata attraverso l'istituzione del primo programma di formazione oftalmologica all'interno della Sierra Leone. Inoltre, abbiamo formato 940 insegnanti e assistenti scolastici in materia di cure oculistiche di base e screening.

È stata completata una valutazione dei sistemi sanitari oculistici nazionali. I risultati di tale valutazione stanno ora orientando le politiche, la pianificazione e le azioni mirate volte a migliorare la copertura, la qualità e la sostenibilità dei servizi a livello nazionale.



Tanzania

Lavoriamo in Tanzania dagli anni '70, in collaborazione con ministeri governativi, organizzazioni internazionali e locali, autorità locali e regionali e con i nostri beneficiari, concentrandoci sul miglioramento della salute, sui sistemi educativi inclusivi e sulla promozione delle pari opportunità per le persone con disabilità in 12 delle 26 regioni del paese.

Il nostro lavoro si svolge in collaborazione con il Ministero della Salute insieme all'ufficio del Presidente, all'Autorità regionale e ai governi locali nell'attuazione di progetti di salute degli occhi. I progetti mirano principalmente ad aumentare la domanda e l'accesso alla fornitura sostenibile di servizi oculistici di qualità attraverso il rafforzamento dei sistemi di salute degli occhi. Il rafforzamento dei sistemi di salute degli occhi segue i sei elementi costitutivi del rafforzamento della salute che sono governance, infrastrutture, attrezzature e materiali di consumo, risorse umane, fornitura di servizi, finanziamento della salute e sistema informatico di gestione della salute.

Attualmente, il lavoro di Sightsavers Tanzania sulle Malattie Tropicali Neglette include il programma Commonwealth SAFE Trachoma volto all'eliminazione del tracoma attraverso l'intervento chirurgico a Lindi DC, Kilwa DC, Tunduru

DC, Namtumbo DC dalla terraferma e Micheweni DC, dalla regione di North Pemba, Zanzibar.

Sightsavers collabora con la Tanzania Federation of People with Disability, National Disability Council, Disabled People Organizations e rispettivi ministeri principalmente nel sostenere l'agenda chiave per le persone con disabilità in modo da poter avere una società più inclusiva che tenga conto dei bisogni delle persone con disabilità.

Economic empowerment

Descrizione del Progetto

Il progetto sostiene l'inclusione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro formale, compreso il lavoro autonomo. Rafforza la capacità dei datori di lavoro di adottare pratiche lavorative più inclusive, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, collaborando al contempo con il governo per rafforzare la legislazione e la responsabilità.

Il progetto aiuta le persone con disabilità a sviluppare competenze trasversali e ad accedere a servizi di mentoring, contribuendo ad accrescere la

loro fiducia e la loro capacità di partecipare al mondo del lavoro. Collaboriamo inoltre con aziende leader, in particolare quelle con sede a Dar es Salaam, per rafforzare l'inclusione delle persone con disabilità utilizzando un kit di strumenti per i datori di lavoro. Incoraggiamo inoltre le imprese ad aderire alla rete aziendale per la disabilità e sosteniamo il loro impegno ad assumere un maggior numero di persone con disabilità segnalando loro i partecipanti al programma.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Un risultato chiave nel 2025 è stato il sostegno a 105 persone che si sono iscritte a corsi di formazione pensati per prepararle al lavoro formale, compreso lo sviluppo di piani di carriera. Abbiamo inoltre formato 20 mentori in materia di inclusione delle persone con disabilità, che hanno fornito un accompagnamento individuale a 42 persone con disabilità. I mentori hanno fornito una guida pratica sulla ricerca di lavoro, sulla revisione delle candidature e sulla partecipazione ai colloqui, aiutando a rafforzare la fiducia e a tradurre le loro competenze in opportunità di lavoro. Inoltre, sei datori di lavoro sono diventati membri della rete Business Disability in Tanzania.

Tanzania eye health project – Macho Yangu

Descrizione del Progetto

Il progetto mira a fornire visite oculistiche, eseguire interventi chirurgici di cataratta per il recupero della vista e fornire occhiali ad adulti e bambini, trasformando la vita in tre regioni rurali emarginate della Tanzania.

Morogoro, Singida e Dodoma sono regioni rurali e, poco servite e, con una popolazione di oltre otto milioni di persone e un numero limitato di strutture sanitarie che offrono servizi di salute oculare. Le cause principali della disabilità visiva sono la cataratta non trattata e i difetti di rifrazione non corretti. Sightsavers sta lavorando per ridurre la prevalenza della cecità evitabile in Tanzania migliorando l'accesso a servizi di salute oculistica di qualità e sostenibili per tutti. Il nostro

obiettivo è sviluppare servizi di salute oculistica sostenibili e guidati dal governo in tutte e tre le regioni, con particolare attenzione all'inclusione di donne e ragazze, bambini, persone con disabilità e altri gruppi emarginati.

Il nostro progetto inclusivo per la salute oculare, Macho Yangu⁶, si rivolge alle comunità nelle aree urbane e remote per garantire che nessuno venga lasciato indietro. Stiamo affrontando le barriere che le donne e le ragazze devono superare per accedere ai servizi di salute oculare e sosteniamo la creazione di servizi sostenibili in questo campo formando gli operatori sanitari nella salute oculare di base, formando gli insegnanti nello screening della vista e promuovendo un maggiore sostegno alla salute oculare a livello regionale e nazionale.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

In collaborazione con i nostri partner, nel 2025 il progetto Macho Yangu ha compiuto no-

⁶Macho Yangu significa "I miei occhi" o "La mia visione" in kiswahili.

tevoli progressi verso il nostro obiettivo comune di costruire servizi di salute oculistica inclusivi e sostenibili nelle regioni di Dodoma, Singida e Morogoro.

Ciò ha comportato l'espansione dell'erogazione dei servizi, lo sviluppo delle capacità delle risorse umane, il miglioramento delle catene di approvvigionamento per le attrezzature e i materiali di consumo essenziali e il sostegno ai sistemi governativi affinché operino in modo più efficace. Il progetto ha inoltre promosso approcci resilienti ai cambiamenti climatici e ha rafforzato il coinvolgimento della comunità.

Nel 2025:

- 105.718 persone sono state sottoposte a una visita oculistica presso strutture sanitarie di base, comprese le scuole, mentre 24.385 persone sono state visitate presso strutture sanitarie secondarie.
- Sono stati eseguiti con successo 6.152 interventi di cataratta.
- Sono stati forniti 12.423 paia di occhiali ad adulti e bambini.

Gli operatori sanitari di comunità hanno svolto un ruolo fondamentale nell'identificare e indirizzare le persone con disabilità, assicurando che nessuno venisse lasciato indietro. Le iniziative di screening oculistico sul territorio, comprese le campagne congiunte con i partner, hanno ampliato la visibilità e l'accesso all'assistenza oculistica, in particolare per le donne e i gruppi vulnerabili. Le visite a domicilio, le chiese e le riunioni nei villaggi hanno contribuito a cambiare la percezione delle persone, incoraggiando le

comunità a scegliere i servizi sanitari formali piuttosto che i guaritori tradizionali.

Le persone che hanno riacquisito la vista grazie al progetto sono diventate potenti ambasciatori e agenti di cambiamento. Condividendo le loro esperienze, hanno ispirato altri a cercare aiuto, aumentando la domanda di assistenza oftalmologica e consentendo a migliaia di persone, specialmente nelle aree remote, di sottoporsi a screening e cure.

Sebbene gli screening della vi-

sta nelle scuole abbiano subito ritardi a causa delle elezioni nazionali, siamo riusciti a sottoporre a screening 21.434 bambini in età scolare per individuare eventuali disturbi della vista.

I progressi positivi compiuti lo scorso anno riflettono un forte slancio verso un'assistenza oculistica inclusiva. Il continuo investimento in attrezzature, personale qualificato e finanziamenti rimane fondamentale per sostenere e ampliare questo impatto.

Nel settembre 2025 abbiamo

ospitato un incontro di un giorno a Dodoma per condividere i risultati del primo studio completo sulla salute oculare della regione: uno studio di valutazione rapida della cecità evitabile (RAAB). Lo studio rappresenta un'importante pietra miliare, che evidenzia le opportunità per migliorare l'assistenza oftalmologica e colmare le lacune per affrontare la cecità evitabile. Di conseguenza, sono state intraprese azioni per migliorare i servizi di salute oculare negli ospedali distrettuali e regionali in Tanzania, compresa la forn-

tura di attrezzature essenziali.

Nell'ambito degli sforzi volti a promuovere approcci resilienti al clima, è stato installato un sistema ibrido solare presso l'Ospedale di riferimento regionale di Dodoma, che ha consentito di ridurre i costi e le emissioni di carbonio, fornendo al contempo energia alle attrezzature essenziali. Le prestazioni e i risparmi sui costi sono attualmente oggetto di monitoraggio.

Il progetto sta rafforzando in modo significativo i servizi di salute oculistica in tutte e tre

le regioni, lavorando a stretto contatto con i team di gestione sanitaria regionali e comunali per promuovere l'integrazione dei servizi di salute oculistica nei piani sanitari globali dei comuni.

Il progetto ha prodotto risultati eccellenti, nonostante le sfide esterne, tra cui le elezioni nazionali di ottobre che hanno creato un clima di sicurezza delicato, richiedendo una pausa temporanea negli screening oculistici nelle scuole e causando alcune interruzioni del servizio.





Storie dal mondo

Tutte le foto: © Sightsavers/Carmen Abd Ali

Sconfiggere il dolore del tracoma

Per Amy e Ndack, il successo del Senegal nella lotta contro il tracoma ha portato un sollievo duraturo e una rinnovata speranza.

Amy e Ndack vivono entrambe a Touba, la seconda città più grande del Senegal. Come milioni di altre persone, hanno sopportato il dolore lancinante del tracoma in fase avanzata (trichiasi), arrivando persino a strapparsi le ciglia nel tentativo di alleviare l'agonia.

Oggi quel dolore è scomparso e i figli, i nipoti e i pronipoti di queste donne sono protetti da

questa terribile malattia e dalla sofferenza che provoca.

Raggiungere un numero maggiore di donne è fondamentale. Infatti le donne hanno una probabilità fino a quattro volte superiore rispetto agli uomini di diventare cieche a causa del tracoma, a causa del loro ruolo tipico di caregiver, il che significa che sono più esposte al batterio che causa la malattia.

Il dolore incessante causato dal tracoma può avere un impatto profondo, compromettendo la capacità delle donne di lavorare e prendersi cura delle loro famiglie, come hanno tristemente sperimentato Amy e Ndack.

“L'assistenza è sempre benvenuta per le donne”

Amy

“Ogni volta che le ciglia iniziavano a graffiarmi gli occhi, le facevo rimuovere per alleviare il dolore finché non ricrescevano”, ci ha raccontato Amy. “Me le facevo strappare e, quando ricrescevano, tornavo a ripetere lo stesso processo”.



Questo ciclo straziante è continuato per quattro anni e ha causato ad Amy un enorme disagio. Essere libera dal dolore significa che può lavorare, prendersi cura della sua famiglia e andare avanti con la sua vita.

“Ora mi sento molto meglio”

Ndack

Dopo l'intervento di trichiasi, Ndack sta incoraggiando altre donne a cercare aiuto.

“Ora che ho recuperato la vista senza dolore, posso fare cose che prima non potevo fare”, ha spiegato Ndack. “Ci sono molte donne che soffrono di problemi agli occhi, ma hanno paura di farsi operare. Ogni volta che vedo qualcuno con problemi agli occhi, consiglio loro di andare a farsi curare, dato che io ho avuto un esito positivo”.

Una combinazione vincente

Abbiamo collaborato con il governo senegalese, altre ONG, équipe sanitarie locali e volontari della comunità per liberare il Paese dal tracoma. Dal 2010 abbiamo:

- Somministrato 4,2 milioni di dosi di antibiotici
- Effettuato 30.000 interventi chirurgici di trichiasi per salvare la vista
- Formato 45 chirurghi oftalmici, contribuendo a rafforzare il sistema sanitario del Paese a lungo termine

Insieme, possiamo partire dal grande risultato raggiunto in Senegal e continuare a impegnarci

per eliminare il tracoma in tutti i paesi in cui Sightsavers e i nostri partner operano, compresa la Nigeria, che, in Africa, presenta il più alto

carico di malattie tropicali neglette (NTD).

“Non provo più dolore e le ciglia non mi graffiano più gli occhi”

Amy, paziente affetta da tracoma



Il tracoma

Il tracoma è una infezione degli occhi causata da un microrganismo chiamato Chlamydia Trachomatis. Essa rappresenta la prima causa di cecità infettiva al mondo.

La malattia si sviluppa dove c'è mancanza di acqua, scarsa igiene e la presenza di molte mosche. Si trasmette attraverso il contatto di mosche, mani sporche, vestiti o biancheria. Per questo motivo, le donne e i bambini sono maggiormente colpiti dalla malattia.

Allo stadio iniziale, l'infezione può essere facilmente curata con un trattamento antibiotico e seguendo una serie di norme igieniche corrette. Nella fase cronica però, le ripetute infezioni ledono profondamente l'interno della palpebra che si rigira all'interno, facendo sfregare le ciglia contro la superficie dell'occhio e danneggiando la cornea. Raggiunta questa fase la cecità è irreversibile, a meno che non si intervenga per tempo con un intervento chirurgico

L'Africa è il continente più colpito dal tracoma.

- **30 paesi** considerano il tracoma un problema di salute pubblica.
- **Circa 97 milioni di persone** sono a rischio di contrarre il tracoma nel mondo.
- Nel 2025 abbiamo curato **4.383.322** persone con medicinali per combattere l'infezione del tracoma.



Uganda

Lavoriamo in Uganda sin dalla metà degli anni '50 con programmi per la riabilitazione dei non vedenti e il controllo dell'oncocercosi. All'inizio degli anni '90, il programma è stato ampliato per includere l'Uganda Ophthalmic Outreach Program (UOOP) e la Jinja Ophthalmic Clinical Officers (OCO) Training School. Nel 1994 è stato aperto un ufficio nazionale in Uganda. L'anno successivo è stato avviato il programma Iganga Integrated Education (Iganga IEP) per promuovere l'integrazione dei bambini non vedenti e ipovedenti nelle scuole tradizionali. Abbiamo adottato l'approccio CES (Comprehensive Eye Services) il cui obiettivo era integrare la fornitura di cure oculistiche, istruzione inclusiva e servizi di riabilitazione su base comunitaria all'interno di un'area geografica definita.

Programme management support, advocacy and oversight

Nel 2025 Sightsavers ha continuato a lavorare a stretto contatto con il governo sullo sviluppo sostenibile. Abbiamo partecipato all'11ª sessione del Forum regionale sullo sviluppo sostenibile, ospitato dal governo ugandese tramite l'Ufficio del Primo Ministro e coordinato dal Segretariato per gli Obiettivi di Sviluppo Sociale, dove abbiamo presentato il nostro progetto sulla salute oculare.

Abbiamo inoltre aiutato il personale del Ministero della Salute (MoH) e del Ministero dell'Istruzione e dello Sport (MoES) a monitorare e sostenere i programmi rispettivamente. Sono stati sostenuti incontri a livello nazionale con le principali parti interessate per la supervisione strategica del progetto e la difesa degli interessi.

Sono state condotte riunioni trimestrali di revisione del programma con i partner attuatori (MoES, MoH e parti interessate

a livello distrettuale) e abbiamo coordinato un workshop di avvio del progetto con le principali parti interessate, che ha incluso la pianificazione annuale.

Karamoja inclusive eye health project

Descrizione del Progetto

Il progetto per la salute oculare inclusiva nel Karamoja mira a migliorare l'accesso equo a servizi di salute oculare accessibili, inclusivi, di alta qualità e sostenibili nella subregione del Karamoja in Uganda.

Attraverso il progetto stiamo lavorando per ripristinare, salvare e proteggere la vista delle persone e ci aspettiamo che il progetto abbia un impatto trasformativo sulla vita della popolazione.

Questa iniziativa biennale, che va da gennaio 2025 a dicembre 2026, è attuata dal nostro partner, l'Ospedale regionale di riferimento di Moroto. Il progetto opera in sei distretti: Moroto, Napak, Abim, Nabi-

latuk, Nakapiripirit e Amudat, contribuendo alla prevenzione della cecità e della disabilità visiva evitabili tra le persone con e senza disabilità.

Il progetto sostiene visite oculistiche, refrazione e prescrizione di occhiali, interventi di cataratta, screening, trattamento e interventi chirurgici per il glaucoma, nonché la formazione di operatori clinici oftalmici (OCO), insegnanti e parti interessate per fornire cure oculistiche inclusive, anche in termini di genere, disabilità e tutela.

Nel corso della sua durata, il progetto mira a raggiungere 60.600 uomini e donne, compresi i gruppi emarginati (migranti, persone con disabilità e donne), a fornire interventi di cataratta a 1.325 persone e a sottoporre a screening e curare 44.000 bambini per malattie oculari, nelle comunità e nelle scuole.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Il progetto ha compiuto progressi eccellenti nel 2025, ottenendo buoni risultati rispetto ai nostri obiettivi di screening e trattamento di adulti e bambini per patologie oculari.

- A livello primario, oltre 5.200 adulti sono stati sottoposti a visita oculistica in due campi di screening organizzati nei distretti di Abim e Nakapiripirit. Abbiamo inoltre sot-

toposto a screening 25.600 bambini in 40 scuole nei quattro distretti di Moroto, Napak, Abim e Nakapiripirit, superando il nostro obiettivo di 16.000 bambini.

- A livello secondario sono state visitate 6.727 persone (2.549 adulti e 4.178 bambini). Si tratta di un numero particolarmente elevato rispetto al nostro obiettivo di 1.000 bambini. Ciò è dovuto al successo delle misure volte a promuovere un cambiamento comportamentale nella subregione, che ha portato a un aumento del numero di pazienti che si sono presentati spontaneamente e di quelli inviati da altre strutture sanitarie e scuole.
- Oltre ai bambini, abbiamo sottoposto a screening 144 insegnanti nelle scuole per verificare la presenza di eventuali problemi alla vista. A 40 insegnanti e 49 bambini sono stati forniti occhiali.
- Nel 2025 sono stati sostenuti in totale 544 interventi di cataratta, con un numero maggiore di donne (54%) che hanno ricevuto interventi per salvare la vista rispetto agli uomini (46%). Sono stati sostenuti sei interventi di cataratta su bambini presso il Moroto Regional Referral Hospital e 10 bambini affetti da cataratta sono stati indirizzati al Mengo Hospital.

- Il comportamento sociale delle persone nella regione è notevolmente cambiato grazie ai beneficiari dell'intervento di cataratta che hanno promosso i vantaggi del trattamento. Di conseguenza, lo scorso anno il 58% dei pazienti operati presso il Moroto Regional Referral Hospital erano pazienti "walk-in" (auto-referiti). Abbiamo anche osservato un numero maggiore di donne che ricorrono ai servizi di salute oculistica rispetto agli uomini. In precedenza le donne erano sottorappresentate e meno propense a cercare cure.
- 122 insegnanti sono stati formati sullo screening della vista e sull'invio a specialisti, mentre 116 sono stati formati su questioni di genere, disabilità e tutela in 60 scuole distribuite nei sei distretti.
- Sightsavers ha sostenuto la formazione di 14 OCO per rafforzare le capacità nella regione di trasmettere la formazione sullo screening della vista agli insegnanti.

Uganda inclusive education continuing professional development

Descrizione del Progetto

Il progetto mira a garantire che i bambini con disabilità siano seguiti da insegnanti competenti e qualificati nell'ambito dell'istruzione inclusiva.

Il progetto si rivolge a 40 funzionari distrettuali per l'istruzione speciale (EO/SEN) e a 40 tutor coordinatori di centro (CCT), ai quali verrà offerto un corso di aggiornamento sull'educazione inclusiva attraverso il Pacchetto di Sviluppo Professionale Continuo (CPD). Questi professionisti dell'istruzione, una volta

formati, trasmetteranno a loro volta le conoscenze acquisite ai presidi e agli insegnanti delle scuole selezionate in ciascun distretto. Viene formato un numero minimo di insegnanti, per garantire che ogni classe abbia un insegnante formato in materia di istruzione inclusiva. Il progetto sostiene inoltre la creazione e la formazione di Squadre scolastiche per l'inclusione e la formazione dei Comitati di gestione scolastica, al fine di promuovere pratiche inclusive.

Stiamo lavorando per implementare un Pacchetto CPD sull'educazione inclusiva in 40 distretti dell'Uganda orientale, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e dello Sport.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025, il progetto ha rafforzato l'educazione inclusiva a livello nazionale e distrettuale attraverso una governance

coordinata, la supervisione e il coinvolgimento dei partner. Ciò ha incluso l'organizzazione di riunioni del comitato direttivo, di advocacy e dei gruppi di lavoro tecnici per fornire una direzione strategica, definire la posizione della Politica nazionale sull'educazione inclusiva e sui bisogni speciali e riunire le parti interessate del governo e delle ONG per discutere le priorità emergenti nel settore dell'istruzione.

Sono state effettuate visite di monitoraggio e supporto da parte dei partner per rafforzare l'attuazione a livello scolastico, insieme alla formazione sulla tutela e all'integrazione della tutela nella formazione continua in corso. È stata erogata una formazione di sensibilizzazione sull'inclusione delle persone con disabilità a 17 comitati di gestione scolastica e sono stati istituiti team di inclusione scolastica in 40 scuole per integrare pratiche inclusive.

Nome dell'indicatore	Obiettivo	Dati effettivi
Numero di altro personale scolastico ai corsi brevi: istruzione/inclusione	80	80
Numero di professionisti formati come formatori nei corsi brevi: istruzione/inclusione	80	80
Numero di insegnanti di classe e assistenti nei corsi brevi: istruzione/inclusione	560	632
Numero di scuole che segnalano il sostegno su aspetti dell'inclusione durante la supervisione di monitoraggio	10	10

Questi risultati per il 2025 sono provvisori – si prega di verificare i dati definitivi sul Portale del Programma una volta approvati.



Yemen

Yemen trachoma

Descrizione del Progetto

Il progetto sostiene i progressi dello Yemen verso l'eliminazione del tracoma in un contesto di continua instabilità. Lo Yemen si trova ora nella fase di sorveglianza nei distretti precedentemente endemici, il che significa che non è più necessaria alcuna somministrazione di massa di farmaci (MDA) in attesa del completamento delle indagini ancora in corso per stabilire che il tracoma non è più presente. Nel 2025, Sightsavers ha collaborato con il Ministero della Salute (MoH) dello Yemen del Nord e del Sud, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e altri partner per esaminare i progressi nazionali e portare avanti la mappatura

nei distretti rimanenti, al fine di stabilire se possano necessitare di MDA.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nonostante la persistente insicurezza, lo Yemen ha mantenuto un forte slancio verso l'eliminazione del tracoma come problema di salute pubblica.

Nell'aprile 2025 si è tenuta al Cairo una riunione di revisione del piano nazionale di eliminazione del tracoma, alla quale hanno partecipato il MoH, l'OMS e Sightsavers. I risultati principali includono:

- Revisione dei risultati e degli insegnamenti tratti dal piano nazionale di eliminazione del 2022.
- Accordo sulle priorità per il 2025 e su un piano di lavoro per le restanti indagini necessarie.
- Sviluppo della prima bozza del dossier sull'eliminazione

del tracoma nello Yemen. (Un dossier sull'eliminazione deve essere presentato all'OMS e approvato da quest'ultima prima che l'eliminazione del tracoma possa essere confermata).

Sono stati definiti piani per condurre indagini di riferimento in 37 distretti tra Amran (Yemen settentrionale) e Shabwa (Yemen meridionale). Il Ministero della Salute ha elaborato protocolli di indagine, che sono stati approvati per l'attuazione.

L'inizio dell'indagine è stato ritardato nel 2025 a causa dei processi di approvazione in materia di sicurezza e dei cambiamenti di leadership all'interno del Ministero della Salute. Tuttavia, le indagini nel sud si svolgeranno nel 2026 e il Ministero della Salute continuerà poi a impegnarsi per ottenere le approvazioni nazionali e locali necessarie per avviare le indagini nel nord.



Zimbabwe

Economic empowerment

Descrizione del Progetto

L'obiettivo del progetto è aumentare la parità di accesso all'occupazione formale e l'inclusione sul posto di lavoro per le persone con disabilità in Zimbabwe.

Il progetto mira a responsabilizzare le persone con disabilità e a migliorare la loro partecipazione al mercato del lavoro attraverso l'occupazione retribuita e l'imprenditorialità. Il progetto opera a Bulawayo e Harare e, nel corso della sua durata, mira a lavorare con 360 persone con disabilità: 240 persone beneficeranno di un percorso di inserimento lavorativo e 120 di un percorso imprenditoriale.

Per realizzare il progetto, Sight-savers collabora con organizzazioni di persone con disabilità (OPD), tra cui la National Association of Societies for the Care of the Handicapped (NASCOH) e la Federation of Organizations of Disabled People in Zimbabwe (FODPZ).

Il progetto sostiene:

- Formazione professionale (competenze tecniche e trasversali)
- Inserimenti lavorativi e tirocini per persone con disabilità
- Mentoring imprenditoriale e microimprese
- La promozione di un ambiente favorevole alla partecipazione delle persone con disabilità al mercato del lavoro.
- Rafforzamento delle capacità dei datori di lavoro e delle associazioni dei lavoratori per l'adozione di pratiche inclusive sul posto di lavoro, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) e con le strategie di sviluppo locali, nonché con i quadri giuridici e politici
- Il governo attuerà leggi e politiche a sostegno dell'occupazione inclusiva.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nel 2025, il progetto ha prodotto risultati significativi, rafforzando le basi per l'occupazione inclusiva in Zimbabwe. Attra-

verso un impegno costante con i datori di lavoro, il governo e le organizzazioni di persone con disabilità (OPD), il progetto ha modificato atteggiamenti e pratiche verso una maggiore responsabilizzazione nell'inclusione delle persone con disabilità e ha ottenuto un impatto sia a livello dei partecipanti che a livello sistemico.

Tra i risultati chiave figurano:

- **Un maggior numero di persone con disabilità è stato messo in grado di essere economicamente attivo.** 20 partecipanti al progetto si sono assicurati una nuova opportunità di lavoro e 7 piccole imprese sono state fondate da persone con disabilità. 154 persone con disabilità hanno ricevuto un tutoraggio.
- **Maggiore coinvolgimento dei datori di lavoro e pratiche inclusive.** I datori di lavoro si sono sempre più impegnati attraverso la Rete per le imprese e la disabilità dello Zimbabwe, completando valutazioni di accessibilità, con 24 datori di lavoro formati all'uso di un kit di

strumenti per la fiducia nella disabilità. Una riformulazione degli "audit di accessibilità" come "valutazioni di accessibilità" collaborative ha ridotto la resistenza e accelerato l'adozione. 34 consulenti per lo sviluppo aziendale sono stati formati sull'inclusione della disabilità. Tutti i datori di lavoro coinvolti nel progetto hanno segnalato una maggiore comprensione e applicazione di pratiche inclusive coerenti con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) sul posto di lavoro.

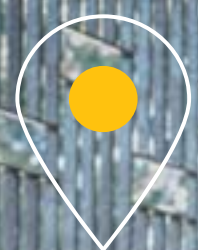
- **Migliore accesso ai finanziamenti per gli imprenditori con disabilità.** Quando i finanziamenti basati su prestiti si sono rivelati inaccessibili a causa degli alti tassi di interesse e dei requisiti di garanzia, il progetto ha introdotto l'"Innovation Challenge", per fornire invece finanziamenti a fondo perduto fino a 400 USD a sostegno di imprese redditizie. Di conseguenza, 33 imprenditori con disabilità hanno avuto accesso a finanziamenti per avviare o

far crescere le loro imprese. Questo approccio ha affrontato le barriere della finanza tradizionale e ha rafforzato la difesa dei diritti mettendo in evidenza il potenziale imprenditoriale delle persone con disabilità.

- **Maggiore collaborazione tra il settore privato e il governo.** Nel 2025, due anni di investimenti nella costruzione di relazioni con i datori di lavoro e i responsabili politici del governo hanno dato i loro frutti, con i datori di lavoro che hanno iniziato a richiedere proattivamente valutazioni di accessibilità e ad assumersi la responsabilità dell'inclusione delle persone con disabilità.
- **Influenzare il cambiamento politico e sistemico:** il rafforzamento della voce delle organizzazioni di persone con disabilità (OPD) ha prodotto risultati significativi nel 2025. Il progetto ha contribuito alla revisione della Strategia nazionale per l'empowerment dei giovani e alla revisione della Politica nazionale per i giovani, insieme alle agenzie delle Nazioni Unite e alle

parti interessate del settore privato. Questo impegno ha influenzato direttamente l'azione del governo, culminando nell'adozione di tre strategie e regolamenti nazionali a sostegno dell'occupazione inclusiva.

Nel complesso, il 2025 ha segnato il culmine di un'azione di advocacy sostenuta e di risultati concreti, dimostrando come l'occupazione inclusiva possa essere promossa attraverso la collaborazione, l'innovazione e il cambiamento dei sistemi



Asia Meridionale



Bangladesh

Sightsavers lavora in Bangladesh dal 1973. Lavoriamo in collaborazione con organizzazioni governative e non governative per aiutare a stabilire e rafforzare i servizi di salute degli occhi esistenti e promuovere l'inserimento della disabilità nelle aree dell'istruzione e dell'inclusione sociale.

Nel corso dei primi anni di lavoro, abbiamo sostenuto principalmente la fornitura di servizi relativi alla cura della cataratta e lo sviluppo delle risorse di personale per le cure oculistiche. In una seconda fase abbiamo introdotto nuove tecniche, garantendo processi di qualità per migliorare l'erogazione dei servizi in tutto il paese, rivolgendoci a diversi livelli agli attori principali che operano nel campo della salute degli occhi, dell'istruzione inclusiva e dell'inclusione sociale.

Bangladesh district eye care programme

Descrizione del Progetto

Il progetto mira a ripristinare, salvare e proteggere la vista delle persone migliorando l'accesso a servizi di salute oculistica sostenibili per le persone appartenenti a gruppi emarginati nei distretti target del Bangladesh, comprese le persone con e senza disabilità. Il progetto mira a potenziare la capacità di alcuni ospedali distrettuali governativi selezionati di fornire servizi di assistenza oculistica nell'ambito della loro offerta di servizi sanitari.

Le attività principali del progetto includono:

- Sensibilizzazione della comunità sulla salute oculare, compresa la chirurgia della cataratta
- Organizzazione di un programma di screening dei pazienti e fornitura di cure per le malattie oculari comuni
- Esecuzione di interventi di cataratta in sedici distretti

- Fornitura di attrezzature oftalmiche e materiali di consumo e ristrutturazione delle sale operatorie
- Formazione di operatori sanitari governativi, volontari sanitari della comunità e insegnanti in materia di assistenza e screening oftalmico
- Organizzazione di campi di assistenza e fornitura gratuita di medicinali e occhiali alle comunità vulnerabili
- Fornitura di screening della vista nelle scuole in alcuni sottodistretti e distribuzione gratuita di occhiali agli studenti
- Partecipazione alle riunioni del forum nazionale sulla salute oculare e organizzazione di riunioni del comitato distrettuale di coordinamento dell'assistenza oculistica nei distretti del progetto
- Attuazione di un progetto pilota sulla retinopatia diabetica in un sottodistretto.

Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati:

- Miglioramento della copertura e dell'accesso equo agli interventi di salute oculistica nei distretti interessati.
- Che le strutture di salute oculistica siano inclusive dal punto di vista della disabilità e del genere
- Miglioramento della governance, del coordinamento e della pianificazione dei programmi di assistenza oftalmologica a livello distrettuale.

- Sviluppo e sperimentazione di strategie innovative basate su dati concreti per migliorare i servizi pubblici di salute oculistica, compresa la retinopatia diabetica e il glaucoma.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Nonostante le significative sfide politiche in Bangladesh nel 2025, Sightsavers ha ottenuto un impatto significativo nel migliorare l'accesso ai servizi di salute oculistica per le persone povere ed emarginate.

Risultati chiave nel 2025:

- Oltre 1 milione di persone sono state sottoposte a visite oculistiche, con oltre 357.100 persone visitate a livello primario e oltre 961.100 persone visitate a livello secondario. Questo dato include oltre 60.000 bambini sottoposti a screening a livello primario e oltre 106.200 bambini a livello secondario.
- Sono stati eseguiti oltre 80.200 interventi di cataratta per proteggere e salvare la vista delle persone, superando gli obiettivi del progetto. Nel 2025 tutti i partner hanno ottenuto risultati migliori nella chirurgia della cataratta, come dimostrato dallo strumento di monitoraggio della chirurgia della cataratta dell'OMS.
- Sightsavers ha continuato a collaborare con le amministrazioni locali, i leader delle comunità, i volontari e gli operatori sanitari per sensibilizzare la popolazione sulla salute degli occhi, su come accedere agli screening oculistici e sui benefici del trattamento.

- Il tasso di interventi di cataratta (CSR) nei 16 distretti del programma è aumentato del 9% rispetto al CSR del 2024, suggerendo che l'accesso ai servizi per la cataratta sta migliorando.
- La percentuale di donne che si sono sottoposte a un intervento di cataratta dopo la diagnosi è aumentata tra il 2024 e il 2025 grazie al lavoro svolto per migliorare l'equità e l'inclusione di genere all'interno dei servizi di salute oculare.
- Oltre 750 operatori sanitari di comunità (volontari non retribuiti) hanno frequentato corsi di formazione sanitaria e 119 professionisti sanitari hanno ricevuto una formazione per sostenere la fornitura di cure oculistiche di qualità. Inoltre, 270 membri del personale ospedaliero sono stati formati sull'inclusione di genere e sulla disabilità.
- Oltre 507.600 persone sono state sottoposte a screening per i difetti di rifrazione e oltre 178.200 persone hanno ricevuto occhiali, tra cui oltre 7.400 bambini.
- Oltre 4.100 persone sono state sottoposte a screening per la retinopatia diabetica nell'ambito di un nuovo progetto pilota, avviato nel 2025.
- Nel 2025 abbiamo continuato a svolgere verifiche sull'accessibilità negli ospedali e nelle strutture associate per identificare i miglioramenti pratici necessari a rendere i servizi accessibili alle persone con disabilità.
- Sono stati completati i piani distrettuali di assistenza oftalmologica per 17 distretti del

programma e condivisi con le autorità sanitarie locali. Questi piani raccolgono dati chiave sulle esigenze della popolazione, i livelli di povertà, l'accesso all'assistenza oftalmologica, la prevalenza della cataratta e altre patologie oculari, contribuendo a orientare l'erogazione di servizi oftalmologici completi.

- Per rafforzare l'inclusione, Sightsavers ha collaborato con i propri partner per istituire comitati distrettuali per la disabilità in 16 distretti interessati dal programma. Questi comitati hanno riunito le principali parti interessate, comprese le organizzazioni di persone con disabilità, al fine di migliorare l'accesso ai servizi di salute oculistica per i gruppi svantaggiati.
- Il governo ha riconosciuto il ruolo di Sightsavers nel settore della salute oculare in Bangladesh, grazie al quale Sightsavers ha fornito competenze per sostenere l'aggiornamento del Protocollo chirurgico standard nazionale attraverso workshop divisionali e supporto tecnico mirato.
- Sightsavers ha sostenuto la causa a livello internazionale mettendo in evidenza gli sforzi del Bangladesh in materia di salute oculare durante la riunione degli Amici della Vista delle Nazioni Unite ed è stata eletta presidente del Forum internazionale delle ONG per la salute degli occhi, che lavora per migliorare la salute oculare a livello globale, in particolare nei paesi a basso e medio reddito.



**Storie
dal mondo**

Apriamo le porte alle cure oculistiche

**800/
1.000**
persone vengono
visitate in ogni campo
oculistico, di cui 20/25
persone con
disabilità

In Bangladesh, rendiamo le cure oculistiche accessibili a un numero maggiore di persone con disabilità e a chi vive in comunità emarginate.

La cura della vista alla portata di tutti

Insieme ai nostri partner, stiamo migliorando i servizi di assistenza oculistica in 16 distretti in tutto il paese. Queste iniziative comprendono campi di visite oculistiche a livello comunitario e la fornitura gratuita di occhiali o di terapie, come la rimozione della cataratta.

I campi sono accuratamente organizzati per coinvolgere gruppi specifici, e per garantire che siano incluse le persone con disabilità, le donne e altri gruppi emarginati. Chi necessita di un intervento di cataratta viene portato in ospedale lo stesso giorno e vi pernotta prima dell'operazione. Dopo l'intervento, viene aiutato a tornare a casa, con tutte le spese di viaggio e di cura coperte.

In quello che è stato un anno politicamente difficile, i nostri partner e il team di Sightsavers hanno ottenuto risultati impressionanti: abbiamo garantito le visite oculistiche a più di un milione di persone e abbiamo eseguito oltre 80.000 interventi di cataratta.

Dal 2023 alla fine del 2026, il nostro programma ha raggiunto 4,3 milioni di persone come Avorsha e Nuruzzaman grazie al programma di visite oculistiche e ha restituito la vista a circa

295.000 di loro, aiutandoli a tornare alla loro vita quotidiana con fiducia e indipendenza.

Affrontare tutte le sfide

Molti dei paesi in cui lavoriamo sono in prima linea rispetto al problema causato dal cambiamento climatico, con il Bangladesh che risulta tra i più colpiti. E alcune delle persone più emarginate al mondo ne subiscono l'impatto in modo più drammatico.

"Quando i cicloni colpiscono il territorio, strade e case vengono distrutte", spiega Bonoful Chumki (sotto), la responsabile di Sightsavers per i distretti di Khulna, Jhenaidah e Satkhira. "A volte le persone devono rimanere nei rifugi anche per un mese senza servizi igienici adeguati o cibo a sufficienza. E quando tornano a casa non trovano più nulla".



Le difficoltà delle persone sono ancora maggiori quando hanno una disabilità visiva o fisica, poiché le condizioni meteorologiche estreme possono limitare la loro capacità di lavorare e di accedere all'assistenza sanitaria. La mancanza di personale spe-

Tutte le foto: © Sightsavers/Fabeha Monir

cializzato e di attrezzature, insieme alla disponibilità intermittente dei servizi, crea ulteriori ostacoli. Ma il supporto di tutti i nostri sostenitori ci permette di raggiungere queste persone. "Portiamo i nostri servizi a domicilio", dice Bonoful. "I nostri team si spostano persino in barca per allestire campi in luoghi non raggiungibili in auto". Questo lavoro è possibile solo grazie al sostegno ai nostri progetti che ci permetterà di continuare a lavorare con i nostri partner per affrontare ogni sfida, compresa la crisi climatica, e costruire un cambiamento positivo e duraturo.

L'intervento di cataratta ha restituito ad Avorsha la vista, l'indipendenza e la capacità di lavorare e guadagnarsi da vivere. Avorsha è vedova e vive con suo nipote, Salib. La loro casa ha il tetto di lamiera e viene quindi regolarmente allagata durante la stagione dei monsoni e il bagno dietro casa diventa inutilizzabile, aumentando il rischio di malattie.

"Durante gli allagamenti, sono caduta mentre



Per guadagnare qualcosa, Avorsha pesca gamberetti e alghe in uno stagno vicino e coltiva ortaggi nel suo piccolo cortile. Ma con il peggioramento della vista, faceva fatica a lavorare e a muoversi in sicurezza, diventando così sempre più a rischio di incidenti. Dopo l'operazione agli occhi però, ha potuto riprendere le sue attività.

"Ora sto benissimo"
Avorsha

pescavo nello stagno perché il cortile era diventato molto scivoloso. Sono caduta due volte in una notte. Ora vedo molto più chiaramente di prima. Se posso lavorare e sostenere economicamente la mia famiglia, non avrò bisogno di chiedere prestiti".

Dopo aver verificato in prima persona le disu-



"Voglio vedere questo cambiamento"
Nuruzzaman

guaglianze di genere e sperimentato quali siano le barriere sanitarie che le persone con disabilità devono affrontare, Nuruzza-

man desidera un mondo più equo.

Nuruzzaman vive nel distretto di Satkhira, in Bangladesh, e si guadagna da vivere vendendo verdura con il suo carretto. A causa della cancrena, gli sono state amputate entrambe le gambe, e quindi si muove solo grazie alle stampelle. Quando la sua vista è diminuita e vedeva tutto sfocato, ha partecipato a un campo di visite oculistiche per persone con disabilità sostenuto da Sightsavers. Lì gli sono stati forniti occhiali gratuiti che lo stanno aiutando a vedere bene di nuovo.

Al campo, Nuruzzaman è stato felice di constatare che era stata predisposta una rampa che rendesse più facile l'accesso alle persone con disabilità. Lui spera di trovare più strutture come questa in futuro – e anche una maggiore parità. "A volte, quando andiamo dal medico, se ci sono cinque pazienti, noi dobbiamo aspettare che gli altri quattro siano stati visitati prima di noi", ha spiegato Nuruzzaman. "Se si tratta di una donna, poi, la sua sofferenza è immensa. Sarà l'ultima ad essere visitata. In poche parole, le persone con disabilità – specialmente le donne – sono quelle più svantaggiate. Io voglio che questa situazione cambi".



Pakistan

Siamo attivi in Pakistan sin dal 1985 e abbiamo stabilito una presenza formale nel paese nel 1998. Da un primo focus sulla fornitura di servizi, abbiamo ora una presenza in espansione in tutte le province, mirando al rafforzamento di sistemi e strutture e allo sviluppo di nuove partnership negli ambiti delle cure oculistiche e della disabilità.

Dall'istituzione del nostro ufficio in Pakistan, abbiamo mirato a rafforzare i sistemi sanitari e educativi del paese per garantire a tutti l'accesso a cure oculistiche e istruzione di qualità. Il fulcro del nostro lavoro in Pakistan include partnership con strutture governative e non governative e la flessibilità di lavorare in alleanze tra pubblico e privato. La forza delle partnership ci consente di espandere la nostra azione, lavorando con

diversi attori per rispettare il nostro mandato di azione a favore delle persone con disabilità.

Il governo della Repubblica islamica del Pakistan è nostro partner principale, al fine di rafforzare i sistemi e le strutture locali nel settore pubblico. Collaboriamo con i governi provinciali e locali, le organizzazioni comunitarie, reti della società civile, organizzazioni non governative e altre organizzazioni internazionali che operano in Pakistan. Insieme, ci sforziamo per prevenire ed eliminare la cecità evitabile e responsabilizzare le persone con disabilità e altre comunità vulnerabili e aiutarle a utilizzare il loro potenziale e le risorse esistenti per uno sviluppo sostenibile.

Sightsavers è parte attiva del forum delle organizzazioni non

governative del Pakistan, del Comitato nazionale per la salute degli occhi, dei comitati provinciali per la salute degli occhi e delle task force che lavorano sotto per la prevenzione e il controllo della cecità evitabile.

Abbiamo inoltre accumulato una grande esperienza nell'ambito della promozione di pari diritti, inclusione sociale e opportunità per le persone con disabilità insieme alla sensibilizzazione delle comunità sui problemi della disabilità. Per questo, Sightsavers ha solide collaborazioni con dipartimenti di assistenza sociale, le associazioni di persone con disabilità locali e altre alleanze e reti focalizzate sulla disabilità come la Community Based Inclusive Development Network Pakistan e la Aging and Disability Task Force Pakistan.



Improving national systems in Pakistan for Integrated Action on Refractive Error (INSPIRE)

Descrizione del Progetto

Il progetto INSPIRE (Azione integrata sui difetti di rifrazione) mira a migliorare l'accesso a servizi di rifrazione e ottici sostenibili a livello di assistenza sanitaria primaria in Pakistan.

Il progetto sostiene l'ampliamento degli screening oculistici, dei servizi di rifrazione e della fornitura di occhiali, nonché il rafforzamento dell'integrazione di questi approcci nei programmi nazionali guidati dal governo.

I risultati del progetto includono:

Sviluppo delle competenze del personale sanitario pubblico, sensibilizzazione sulla cura della salute oculare, creazione di

punti vendita di articoli ottici e formazione degli ottici.

Aumentare la fornitura di occhiali attraverso la raccolta di dati e l'ottenimento di un maggiore impegno politico e finanziario a favore dei servizi di rifrazione e ottica.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Il progetto sta migliorando in modo significativo l'accesso della comunità a servizi di salute oculistica di qualità e a prezzi accessibili. Nel 2025, operatori sanitari di base formati hanno effettuato screening della vista su oltre 298.200 persone nella comunità. Gli operatori sanitari sono stati in grado di indirizzare le persone con disturbi oculari verso strutture sanitarie dove optometristi sostenuti dal progetto hanno fornito ulteriori diagnosi e trattamenti.

Questo approccio è stato economicamente vantaggioso e ha consentito una diagnosi tempestiva e l'invio dei pazienti oftalmici ai servizi di primo livello. Di conseguenza, le comunità che in precedenza avevano un accesso limitato o nullo ai servizi di rifrazione stanno ora beneficiando di screening sistematici, invii tempestivi e fornitura di occhiali. Ciò ha migliorato direttamente la vita quotidiana di migliaia di persone.

Il progetto ha inoltre sostenuto il governo in altre iniziative di salute oculistica a livello comunitario, aiutando il dipartimento sanitario governativo a organizzare campi di screening oculistico per bambini con disabilità nelle scuole di istruzione speciale e a condurre campi di screening di sensibilizzazione della comunità.

Il rafforzamento dell'accesso della comunità a servizi di salute oculistica di qualità e a prezzi accessibili a livello locale e di assistenza primaria ha comportato anche l'apertura di negozi di ottica, che rendono più accessibili i servizi di correzione della vista e consentono alle persone di acquistare occhiali sovvenzionati.

L'anno scorso abbiamo formato i docenti per tenere un corso accreditato di ottica, contribuendo a creare una forza lavoro qualificata in grado di servire le comunità ora e in futuro e di generare un cambiamento sostenibile.

Gli interventi del progetto sono stati valutati utilizzando uno strumento di valutazione del sistema di qualità (QSAT) per i difetti di rifrazione, che ha evidenziato risultati positivi nell'erogazione dei servizi, nell'efficacia del programma e nell'assistenza ai pazienti.

Scaling-up inclusive eye health in Pakistan

Descrizione del Progetto

Il progetto sulla salute oculistica inclusiva mira a migliorare l'accesso equo a servizi di salute oculistica sostenibili e di qualità per donne e uomini, con e senza disabilità, e altri gruppi emarginati, in specifici distretti del Pakistan. Il progetto mira a:

Migliorare la qualità, la copertura e l'accesso equo ai servizi di cura oculistica per le persone emarginate.

Garantire che i servizi di salute oculistica presso le strutture sanitarie partner siano accessibili alle persone con disabilità.

Promuovere la salute oculare inclusiva attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle parti interessate per influenzare le politiche e l'erogazione dei servizi.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Il progetto ha compiuto notevoli progressi nel rafforzamento dei servizi di salute oculistica di base nei distretti interessati, con una chiara attenzione al miglioramento della qualità, della copertura e dell'accesso equo per le persone con disabilità e altri gruppi emarginati. Le comunità che in precedenza avevano difficoltà ad accedere alle cure oculistiche di base stanno ora beneficiando di servizi erogati più vicino a casa. Di conseguenza, le persone a rischio di esclusione a causa della povertà, della geografia o delle barriere sociali stanno ricevendo visite oculistiche tempestive, servizi di rifrazione e trattamenti appropriati, contribuendo a migliorare la qualità della vita.

Un risultato chiave del progetto è stata l'integrazione di pratiche inclusive nei confronti delle persone con disabilità all'interno delle strutture sanitarie pubbliche. Assicurando che le persone con disabilità non solo siano raggiunte ma anche attivamente sostenute, il progetto ha abbattuto le barriere che spesso impediscono loro

di accedere ai servizi sanitari essenziali e ha permesso loro di ricevere assistenza oftalmologica gratuita.

Per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità, i servizi di assistenza oculistica sono stati forniti tenendo conto del contesto locale, della geografia e delle norme sociali. Ciò è stato particolarmente importante nell'organizzazione di campi di assistenza oculistica per identificare le persone affette da cataratta e garantire un trattamento tempestivo per proteggere e salvare la loro vista.

Il progetto ha inoltre aiutato le persone con disabilità a valutare le proprie esigenze in materia di ausili, a ottenere certificati di invalidità e carte d'identità nazionali speciali. Ciò ha contribuito anche ad accrescere la visibilità del progetto. Le attività di sensibilizzazione hanno inoltre aiutato a informare la comunità sull'assistenza oftalmologica e sui servizi disponibili, riducendo lo stigma legato all'uso degli occhiali e incoraggiando un maggior numero di persone a cercare aiuto.

School health integration programme Gilgit Baltistan Pakistan

Descrizione del Progetto

Il progetto mira a migliorare la qualità della vita dei bambini in età scolare fornendo servizi di screening e trattamento dei difetti di rifrazione nel Gilgit Baltistan, una remota regione montuosa nel nord del Pakistan. Ciò include il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli insegnanti in materia di salute oculare infantile e screening visivo primario.

Il progetto è stato supportato, tra gli altri, da un generoso contributo da parte dell'azienda partner di Sightsavers Italia Diesse Rubber Hoses S.p.A.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

Il programma di salute scolastica sta avendo un impatto positivo sulla vita degli studenti, degli insegnanti e delle loro comunità. La fornitura di occhiali e il trattamento delle patologie oculari stanno migliorando la salute degli occhi e il benessere generale dei bambini.

Prima del progetto, gli studenti con difetti di rifrazione dovevano affrontare gravi difficoltà, faticando a partecipare pienamente alle attività scolastiche e sociali. La fornitura di occhiali e il trattamento delle patologie oculari consentono agli studenti di leggere, scrivere e comprendere in modo più accurato e rapido, nonché di partecipare attivamente alla vita scolastica. Inoltre, i bambini hanno acquisito maggiore fiducia e autostima e partecipano meglio alle attività sociali ed extrascolastiche.

La formazione degli insegnanti in materia di salute oculare significa che ora dispongono delle conoscenze e delle competenze necessarie per lo

screening e l'identificazione dei bambini con difetti di rifrazione e altre patologie, attività che proseguiranno anche al termine del progetto. Abbiamo inoltre formato dei formatori esperti nel dipartimento dell'istruzione che trasmetteranno le competenze e le conoscenze ad altri insegnanti, creando uno screening della vista sostenibile all'interno delle scuole. Il progetto ha migliorato la conoscenza e la consapevolezza delle comunità, dei genitori e degli insegnanti riguardo alla salute oculare dei bambini e all'importanza della diagnosi precoce, del trattamento e dell'uso dei dispositivi di assistenza.

Il progetto ha contribuito a migliorare i collegamenti operativi tra i dipartimenti governativi dell'istruzione e della sanità, il che faciliterà l'invio degli studenti con difetti di rifrazione a visite e trattamenti.

Nome dell'indicatore	Obiettivo	Totale
Bambini sottoposti a screening della vista da parte degli insegnanti nelle scuole	12.478	12.012
Insegnanti sottoposti a screening della vista da parte di insegnanti qualificati nelle scuole	599	452
Bambini a cui sono stati forniti occhiali nelle scuole	749	835
Insegnanti che hanno fornito occhiali nelle scuole	49	219
Numero di insegnanti formati sullo screening visivo e sull'assistenza oftalmologica di base	106	199
Numero di insegnanti formati come Master Trainer	0	20

Questi risultati per il 2025 sono provvisori – si prega di verificare i dati definitivi sul Portale del Programma una volta approvati.

Cataract surgeries

Descrizione del Progetto

Il progetto mira a sostenere lo sviluppo di servizi chirurgici sostenibili per la cataratta, migliorando la quantità e la qualità degli interventi chirurgici in strutture sanitarie selezionate. Ciò risponde alla necessità di affrontare il problema della cataratta, molto diffuso nelle comunità emarginate dei distretti rurali del Pakistan.

Per affrontare la prevalenza della cataratta, il progetto:

- colma le lacune in termini di attrezzature nelle strutture sanitarie pubbliche, per

- sostenere gli interventi di cataratta.
 - sostiene direttamente la fornitura di lenti intraoculari per la cataratta e di materiali di consumo per affrontare uno dei principali ostacoli all'intervento chirurgico, ovvero il costo dei materiali di consumo. Ciò consente agli ospedali selezionati di offrire interventi di cataratta gratuiti.
 - rafforza le risorse umane laddove le strutture sanitarie pubbliche rurali non dispongono del personale necessario per eseguire gli interventi di cataratta. Ciò migliora la qualità e la quantità dei risultati ottenuti.
- Il progetto si rivolge ai distretti con tassi di intervento chirurgico di cataratta bassi o mediocri,

indirizzando le risorse disponibili dove sono più necessarie e dove avranno il maggiore impatto.

Risultati e traguardi del progetto nel 2025

La cataratta è la seconda causa di cecità in Pakistan e questo programma è fondamentale per potenziare l'erogazione dei servizi per la cura della cataratta in tutte le province del Pakistan, in particolare nei distretti in cui le comunità hanno un accesso molto limitato alle cure oculistiche.

La fornitura di lenti intraoculari (IOL) e materiali di consumo ha consentito alle strutture sanitarie selezionate di offrire interventi di chirurgia della cataratta gratuiti alle persone bisognose,

garantendo un accesso equo a tali interventi. In precedenza, in molti distretti, le lenti e i materiali di consumo non erano disponibili nemmeno negli ospedali distrettuali, lasciando le persone impossibilitate a ottenere cure e costrette a convivere con il deterioramento della vista e la cecità.

Il progetto ha inoltre sostenuto la fornitura di attrezzature chirurgiche per la cataratta alla struttura sanitaria di terzo livello. Ciò non solo ha contribuito a migliorare la copertura, a ridurre l'arretrato di pazienti e ad aumentare i risultati chirurgici, ma ha anche sostenuto la formazione dei medici specializzandi in oftalmologia, creando un maggior numero di professionisti dell'assistenza oftalmologica.

Il progetto si rivolge alle comunità rurali remote e alle persone con accesso limitato alle cure oculistiche. Sono stati organizzati campi di screening itineranti per raggiungere le persone nelle comunità rurali. Le persone a cui è stata diagnosticata la cataratta durante lo screening sono state aiutate ad accedere alle cure facilitando il trasporto verso le strutture sanitarie vicine. Sono stati inoltre organizzati campi chirurgici nei distretti rurali per aiutare le persone ad accedere alle strutture chirur-

giche vicine. Ciò ha aumentato l'accesso alla chirurgia della cataratta, determinando un elevato numero di interventi e contribuendo a ridurre l'arretrato di cataratta nelle aree circostanti.

Sono stati raccolti feedback e casi di studio dai pazienti per documentare la loro esperienza e le loro raccomandazioni, nonché per valutare l'impatto della chirurgia della cataratta sulla loro vita. Ciò ha dimostrato che la vita delle persone è migliorata sia dal punto di vista sociale che economico. La chirurgia della cataratta ha consentito ai pazienti di partecipare attivamente ad attività generatrici di reddito, garantendo loro stabilità finanziaria. Dal punto di vista sociale, i pazienti sono stati in grado di interagire meglio con i propri coetanei, familiari e amici e hanno partecipato attivamente ad attività sociali e religiose.

Nel 2025 il progetto ha continuato a offrire alle persone che vivono in alcune delle zone più povere del Pakistan un intervento in grado di trasformare la loro vita: proteggendo e salvando la vista, ripristinando la partecipazione sociale ed economica e rafforzando la fiducia in se stessi e l'autostima delle persone.

© Sightsavers





Storie dal mondo

Vedere il futuro

Ogni giorno, nel cuore rurale del Pakistan, Sana Khan apre le porte della piccola clinica di optometria in cui lavora e accoglie decine di persone che cercano una risposta semplice ma fondamentale: vedere meglio.

Optometrista con otto anni di esperienza, Sana opera presso la Struttura Sanitaria Rurale di Mardan Pur Bosan, in un contesto dove l'accesso alle cure specialistiche è limitato e la prevenzione resta una sfida.

"Sono entrata in questo campo quasi per caso", racconta. "Ma col tempo la mia passione è cresciuta, vedendo quante persone intorno a me soffrivano per problemi agli occhi". Da allora, il suo impegno si è trasformato in una missione quotidiana che unisce competenze tecniche e attenzione umana.

Dopo la laurea conseguita al College of Ophthalmology and Allied Vision Sciences (CO-AVS) di Lahore, Sana ha iniziato a lavorare nella diagnosi dei difetti di rifrazione, nella gestione delle patologie oculari e nell'educazione dei pazienti. Oggi visita in media tra i 20 e i 25 pazienti al giorno, arrivando a circa 370 al mese. *"Seguo persone di tutte le età, eseguo screening visivi, prescrivo occhiali e, quando necessario,*

indirizzo i pazienti verso strutture più attrezzate", spiega.

Il suo lavoro si svolge in un contesto complesso, dove la salute degli occhi spesso non è una priorità. *"Molte famiglie devono concentrarsi prima di tutto sulla sopravvivenza quotidiana", osserva. "La salute degli occhi viene trascurata finché non diventa un problema serio".* A questo si aggiunge una limitata consapevolezza, soprattutto nelle aree rurali, dove il livello di istruzione è basso e persistono miti e pregiudizi: *"C'è chi pensa che indossare gli occhiali peggiori la vista o sia motivo di vergogna".*

Semplicità e un progetto concreto

Per affrontare queste sfide, Sana ha scelto di puntare sulla comunicazione e sulla prossimità. *"Uso un linguaggio semplice e parlo nella lingua locale, il saraiki", racconta. "È fondamentale farsi capire per costruire fiducia".* Un impegno che si rafforza anche grazie alla collaborazione con Sightsavers, attraverso il progetto INSPIRE in Pakistan, che porta screening oculistici e attività di sensibilizzazione nelle scuole e nelle comunità.

"Il mio ruolo è fornire controlli completi, prescrivere le soluzioni e far capire alle persone quanto sia importante prendersi cura della vista" dice.

Un'azione particolarmente rilevante quando si parla di bambini: *"Molti soffrono di difetti refrattivi non diagnosticati che compromettono la loro istruzione e la loro vita quotidiana".*

Tra i tanti pazienti incontrati, uno in particolare le è rimasto nel cuore: un bambino che faticava a scuola perché non riusciva a vedere bene. *"Gli insegnanti pensavano non fosse attento", ricorda Sana. "Dopo*

la diagnosi e gli occhiali, il suo rendimento e la sua sicurezza sono migliorati tantissimo". È in momenti come questo che il valore del suo lavoro diventa evidente: *"Aiutare qualcuno a vedere chiaramente per la prima volta è una sensazione incredibilmente gratificante".*

Nel corso della sua carriera, Sana stima di aver aiutato migliaia di persone. Un risultato che per lei ha un significato preciso: *"Il più grande traguardo è vedere il sorriso dei miei pazienti quando riacquistano una visione chiara".*

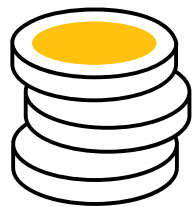
Eppure, la strada da percorrere è ancora lunga. *"Serve migliorare l'accesso ai servizi di cura della vista", sottolinea. "È necessario uno sforzo congiunto tra settore pubblico e privato per garantire servizi efficaci".*

La storia di Sana Khan racconta molto più di una professionista sanitaria: è il racconto di un impegno quotidiano che restituisce opportunità e dignità. Perché, come dimostra il suo lavoro, vedere meglio non significa solo distinguere forme e colori, ma anche aprire nuove possibilità di apprendimento, lavoro e futuro.

In contesti dove anche un semplice paio di occhiali può cambiare una vita, ogni gesto conta. E ogni sguardo che torna a vedere nitido è, in fondo, un passo in più verso un mondo più equo.



Tutte le foto: © Sightsavers/Jamshyd Masud



Situazione economico-finanziaria

Il 2025 si è configurato come un anno di transizione profonda per il sistema internazionale, caratterizzato da un crescente livello di instabilità, frammentazione e competizione tra attori globali. Le principali analisi istituzionali hanno descritto un quadro in cui l'ordine multilaterale, che per decenni aveva garantito un equilibrio relativo, è risultato progressivamente indebolito, lasciando spazio a dinamiche più fluide e meno prevedibili.

Nel corso del 2025, i conflitti armati hanno rappresentato una delle principali determinanti di instabilità globale. Le tensioni già in atto negli anni precedenti si sono protratte senza soluzioni definitive, in particolare la guerra tra Russia e Ucraina e il conflitto in Medio Oriente, che hanno continuato a produrre impatti rilevanti in termini umanitari, economici e geopolitici. A questi si sono affiancate ulteriori aree di crisi, tra cui le violenze in Sudan, le tensioni nel Mar Cinese Meridionale e situazioni di instabilità diffusa in diverse regioni africane e asiatiche. Nel complesso, il numero di eventi violenti e di vittime è aumentato in modo significativo, con circa 240.000 morti registrati e una crescita marcata degli episodi di conflitto su scala globale.

Parallelamente, l'intensificarsi delle crisi ha contribuito all'aumento dei flussi migratori forzati, con un numero record di persone sfollate a livello mondiale, evidenziando la stretta interconnessione tra sicurezza, crisi umanitarie e stabilità internazionale.

Contestualmente, la competizione strategica tra le principali potenze – in particolare tra Stati Uniti, Cina e Russia – ha continuato a ridefinire gli equilibri globali, influenzando sia le politiche economiche sia le alleanze geopolitiche.

Nel 2025, l'Italia ha operato all'interno di un contesto macroeconomico caratterizzato da una crescita moderata, inserita in un quadro europeo complessivamente debole e condizionato dalle tensioni geopolitiche internazionali. L'andamento economico si è mantenuto positivo ma contenuto, con i fattori di incertezza legati all'inflazione, al costo dell'energia e alle dinamiche del commercio globale.

La crescita economica ha mostrato segnali di rallentamento, risentendo del contesto internazionale e della domanda interna ancora incerta. In particolare, i consumi delle famiglie sono stati influenzati dalla perdita di potere d'acquisto accumulata negli anni precedenti, mentre gli investimenti hanno beneficiato solo parzialmente delle misure di sostegno pubblico e delle risorse legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Dal punto di vista sociale, il 2025 ha evidenziato la permanenza di fragilità strutturali. Le disuguaglianze territoriali e socio-economiche sono rimaste un elemento significativo del contesto italiano, con divari marcati tra Nord e Sud e tra diverse categorie della popolazione. Le condizioni di vulnerabilità economica hanno continuato a interessare una quota rilevante di famiglie, in particolare quelle a basso reddito, più esposte agli effetti dell'inflazione e all'aumento del costo della vita.

Il mercato del lavoro ha mostrato segnali di stabilizzazione, ma con criticità persistenti legate alla qualità dell'occupazione. Accanto a livelli occupazionali complessivamente stabili, si è mantenuta una diffusione significativa di lavoro precario e discontinuità contrattuale, soprattutto tra giovani e donne. Questa dinamica ha contribuito a limitare la capacità di pianificazione economica delle famiglie e a incidere sulle

prospettive di crescita sociale.

Parallelamente, si è registrata una crescente attenzione verso temi quali la sostenibilità, la transizione ecologica e l'inclusione sociale, che hanno progressivamente assunto un ruolo centrale nel dibattito pubblico e nelle strategie di sviluppo. Tuttavia, la traduzione di tali priorità in risultati concreti ha risentito della complessità del contesto economico e della necessità di bilanciare esigenze di breve periodo con obiettivi di lungo termine.

Nel corso del 2025, il sentiment degli italiani nei confronti della solidarietà si è delineato come un fenomeno complesso, caratterizzato da una sostanziale tenuta dei valori di fondo, ma anche da una trasformazione significativa nelle modalità con cui essi si sono espressi.

In un contesto internazionale segnato dalla persistenza dei conflitti, dall'aumento delle crisi umanitarie e da una diffusa instabilità geopolitica, la propensione degli italiani ad aiutare gli altri non si è affievolita. Al contrario, le principali rilevazioni hanno confermato come il desiderio di contribuire al bene comune sia rimasto un elemento radicato nella cultura sociale del paese, dimostrando una buona capacità di resilienza anche in presenza di fattori esterni avversi.

Questo orientamento si è tuttavia accompagnato a una crescente consapevolezza e a un atteggiamento più selettivo. Nel corso dell'anno, infatti, i cittadini hanno mostrato una maggiore attenzione nei confronti delle modalità attraverso cui la solidarietà si concretizzava, ponendo un accento particolare sulla trasparenza, sull'affidabilità degli interlocutori e sulla concreta efficacia delle azioni sostenute.

Il contesto globale ha giocato un ruolo deter-

minante nel plasmare tale atteggiamento. L'esposizione continuativa a scenari di guerra e a emergenze umanitarie ha contribuito a mantenere alta l'attenzione collettiva verso i temi della solidarietà e dell'assistenza, rafforzando una percezione diffusa di vulnerabilità e interdipendenza. Allo stesso tempo, la persistenza e la molteplicità delle crisi hanno talvolta generato una forma di affaticamento emotivo, traducendosi in una partecipazione meno continuativa e più legata a momenti specifici di emergenza.

Sul piano interno, le condizioni economiche hanno inciso in maniera non trascurabile. L'erosione del potere d'acquisto e l'incertezza rispetto al futuro hanno portato molti cittadini a riconsiderare le proprie possibilità di contributo. Piuttosto, le modalità sono cambiate, orientandosi verso interventi più mirati, spesso percepiti come maggiormente vicini e tangibili.

Nel complesso, il 2025 ha restituito l'immagine di una solidarietà ancora presente e significativa, ma sempre più connotata da elementi di consapevolezza, selettività e ricerca di senso. Una evoluzione, all'interno della quale il gesto del donare ha continuato a rappresentare un indicatore rilevante del rapporto tra cittadini, società e contesto globale.

La raccolta fondi

Un anno che è stato dunque caratterizzato da grandi capovolgimenti e instabilità a livello globale, ma che ha anche registrato una sostanziale tenuta a livello locale, e una buona ripresa del nostro settore.

Il 2025 per Sightsavers Italia ha fatto registrare una crescita rispetto all'anno precedente, che si era invece configurato come una fase di consolidamento dopo i risultati straordinari registrati durante il periodo pandemico.

In continuità con gli anni precedenti, e in particolare con il periodo successivo alla pandemia, il mantenimento di un elevato livello di reattività e capacità di adattamento si è confermato un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta fondi nel corso dell'anno. Le principali attività che caratterizzano il nostro piano operativo sono state consolidate, con

di diversificazione e ampliamento delle opportunità di raccolta fondi, è proseguita la promozione di strumenti quali il lascito testamentario e la destinazione del 5 per 1000, quali forme di sostegno alla nostra missione.

Infine, è continuato l'impegno nel consolidamento e nello sviluppo di partnership con aziende e fondazioni, con l'obiettivo di garantire il supporto a progetti di particolare rilevanza attraverso contributi significativi e continuativi.

Le **campagne televisive** e le **attività digitali** hanno contribuito a diffondere il nostro messaggio grazie a una presenza quotidiana su molti canali televisivi e sui media digitali, che si sono confermati partner strategici della nostra raccolta fondi. La generosità dei nuovi donatori e di quelli che già ci sostengono da anni, si è dimostrata sempre determinante. Le campagne televisive in particolare, sono stabilmente parte degli strumenti che utilizziamo per veicolare il nostro messaggio e continuano a riconfermare la loro importan-

za strategica. Il call centre con i nostri operatori telefonici dedicati, è il fronte di contatto con l'associazione per tutti coloro che hanno deciso di aiutare i beneficiari della nostra attività, e ci ha permesso anche di mantenere il legame con i donatori – in particolar modo quelli regolari – con campagne ad hoc per rispondere alle loro esigenze.

Il rapporto con i **donatori già fidelizzati** è uno degli aspetti cruciali delle nostre attività, e per questo abbiamo lavorato con cura e attenzione mantenendo il legame con loro grazie ad appelli e aggiornamenti sulle attività svolte sul campo.

La risposta delle donazioni da **5x1000** è risultata ancora una volta in crescita anche per merito delle campagne di sensibilizzazione sull'argo-

mento e alla presenza su quotidiani, settimanali e mensili della nostra campagna dedicata.

Il 2025 ha visto anche una continuità nella risposta da parte delle aziende che ci sostengono, con generose quando non generosissime donazioni destinate a supportare le attività di alcuni dei progetti che finanziamo.

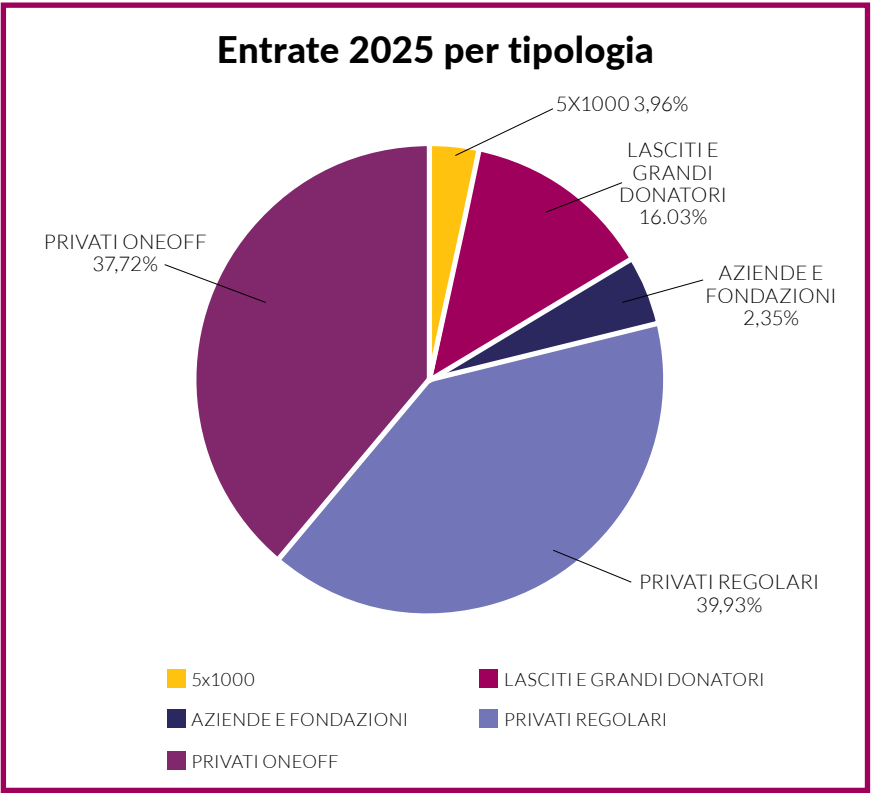
Nel complesso la risposta dei nostri sostenitori si è dimostrata come sempre generosa, concreta e immediata, e ha permesso di garantire il nostro aiuto a un numero importante di progetti, pur avendo mantenuto gli investimenti in grado di garantirci lo sviluppo e la solidità negli anni a venire. Anche nel 2025 abbiamo assistito a continui mutamenti, soprattutto geopolitici, che hanno condizionato e che condizioneranno gli anni a venire, rendendo sempre più strategica una adeguata e ponderata gestione delle attività e delle risorse.

E la relazione che abbiamo con tutti i nostri donatori è vitale per garantire il nostro supporto alle attività sul campo.

Donatori individuali

Nel 2025 il numero di donatori attivi di Sightsavers Italia è risultato in crescita rispetto all'anno precedente, con un risultato economico anch'esso in crescita. Sono stati oltre 85.000 i donatori che hanno sostenuto con almeno una donazione le nostre attività lo scorso anno.

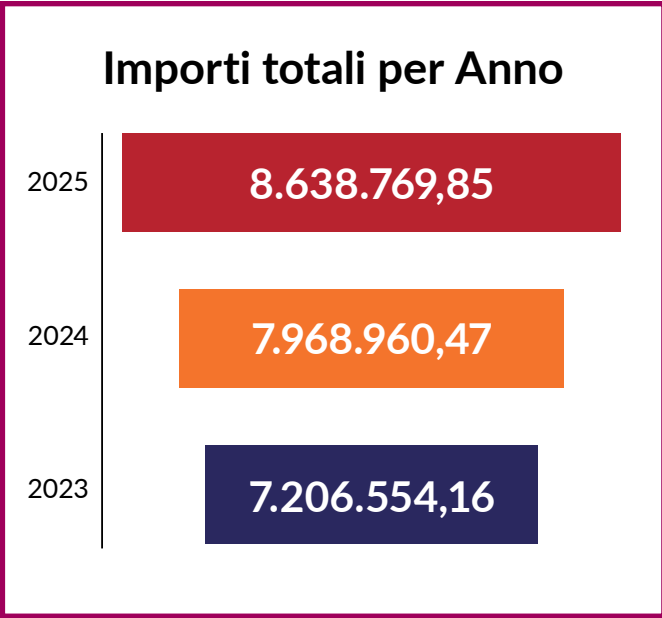
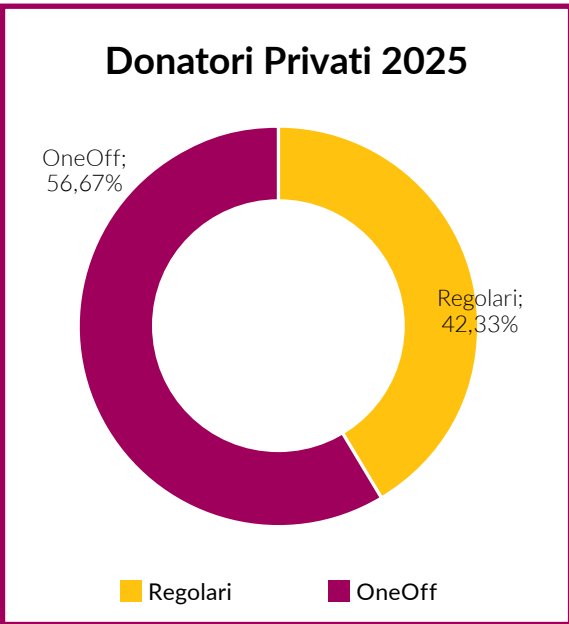
Di questi sostenitori, il 21% circa erano nuovi donatori, e il 79% invece coloro che rinnovavano la loro donazione o che sono stati riattivati grazie a specifiche campagne.



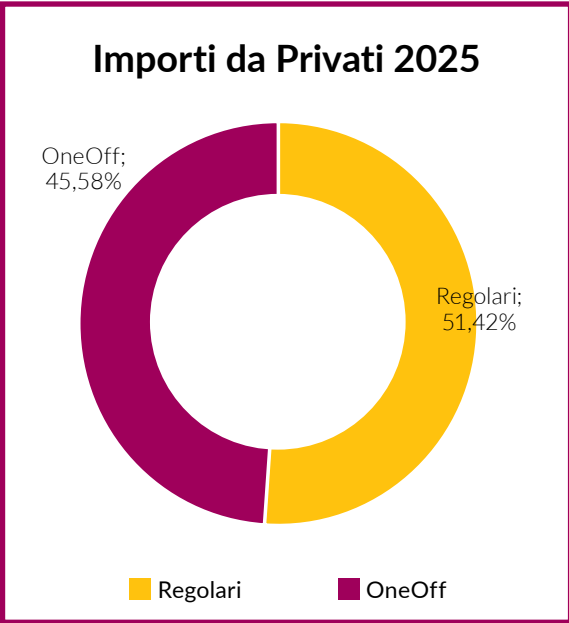
l'obiettivo di garantire una presenza costante e integrata su diversi canali attraverso campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Abbiamo quindi mantenuto la nostra presenza sui canali televisivi e sono state sviluppate iniziative volte all'acquisizione di nuovi donatori attraverso appelli, inserti e attività digitali, con l'obiettivo di ampliare la platea dei soggetti da coinvolgere e sensibilizzare. Parallelamente, l'attività di relazione e aggiornamento nei confronti dei donatori già acquisiti è proseguita con continuità.

È stato inoltre rafforzato il presidio dei canali digitali, accompagnato da una estensione delle campagne in questo ambito, che ha generato risultati positivi e un contributo crescente in termini di risposta e coinvolgimento. Nell'ottica



È quindi a tutti loro che va il nostro ringraziamento più sentito, perchè grazie al loro incredibile sostegno nel 2025 abbiamo raccolto più di 8,6 milioni di euro.



I donatori che effettuano una o più donazioni singole rappresentano più del 57% del totale dei donatori attivi nell'anno, e hanno contribuito per circa il 48% della raccolta fondi complessiva.

Sempre molto positivo il dato che registriamo circa la loro fedeltà, con quasi il 74% di loro che hanno rinnovato il loro sostegno, un segnale estremamente positivo considerato il permanere di una situazione di grande incertezza e la spinta dell'inflazione che ha pesato molto sull'economia delle famiglie italiane.

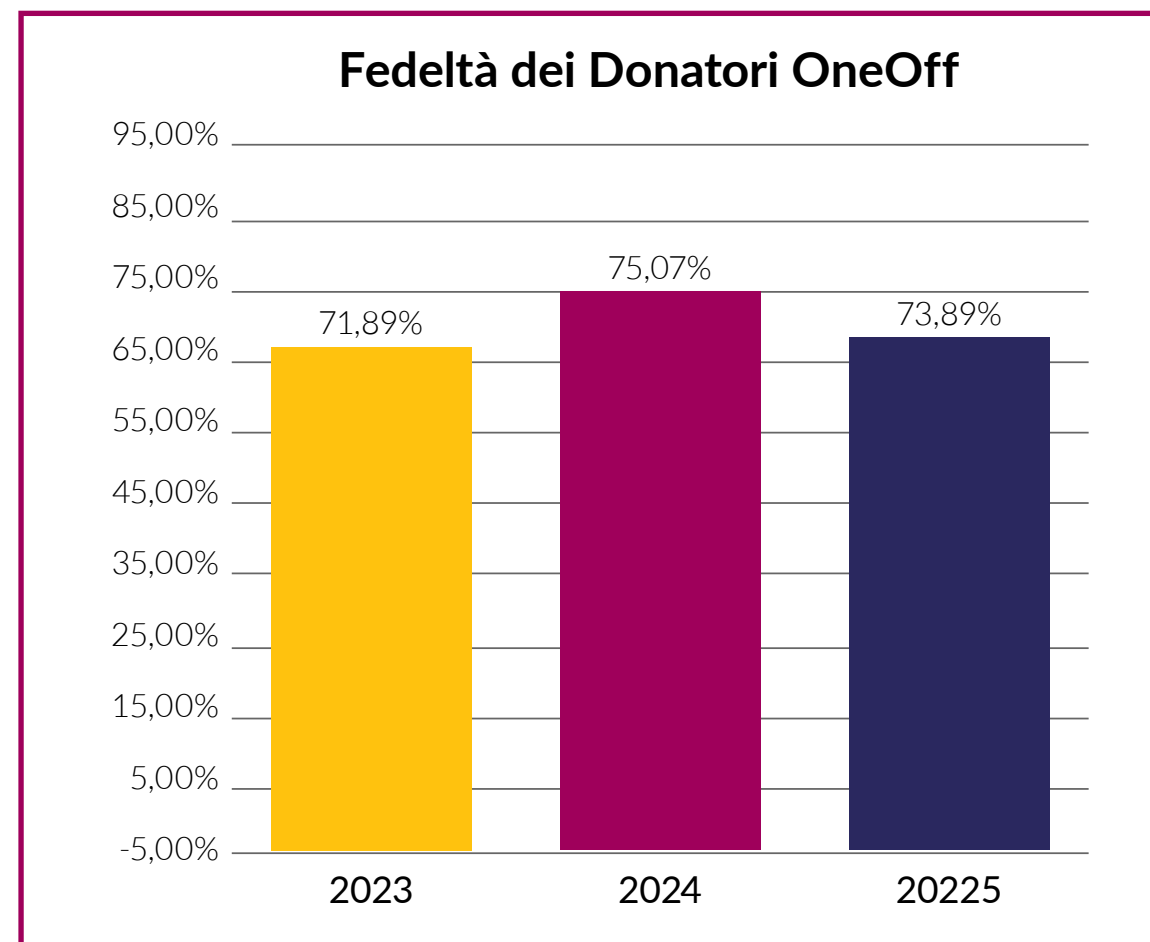
dello storico del comportamento di donazione dei nostri sostenitori e valutando una precisa serie di parametri di riferimento.

Dedichiamo anche una particolare attenzione e tempestività nel rispondere alle richieste che ci arrivano, siano esse relative alla frequenza delle comunicazioni che rivolgiamo ai donatori, al tipo di comunicazioni che desiderano ricevere, o agli strumenti con cui desiderano rimanere in contatto con noi. Questo ci permette di mantenere una relazione il più virtuosa possibile con tutti loro, evitando di utilizzare canali non graditi, ma nello

stesso tempo assicurandoci che i sostenitori ricevano aggiornamenti e risposte su quanto viene realizzato grazie al loro indispensabile supporto.

Ci impegniamo a evadere richieste, domande e reclami via e-mail e telefono entro le 24 ore, e quelle ricevute per lettera entro una settimana.

Durante l'anno abbiamo rilevato il numero di telefonate gestite, per un totale di oltre 4.300 chiamate e una media giornaliera di 18, comprendendo sia quelle ricevute da sostenitori, che quelle che ci sono arrivate da persone che ci chiamavano per la prima volta.



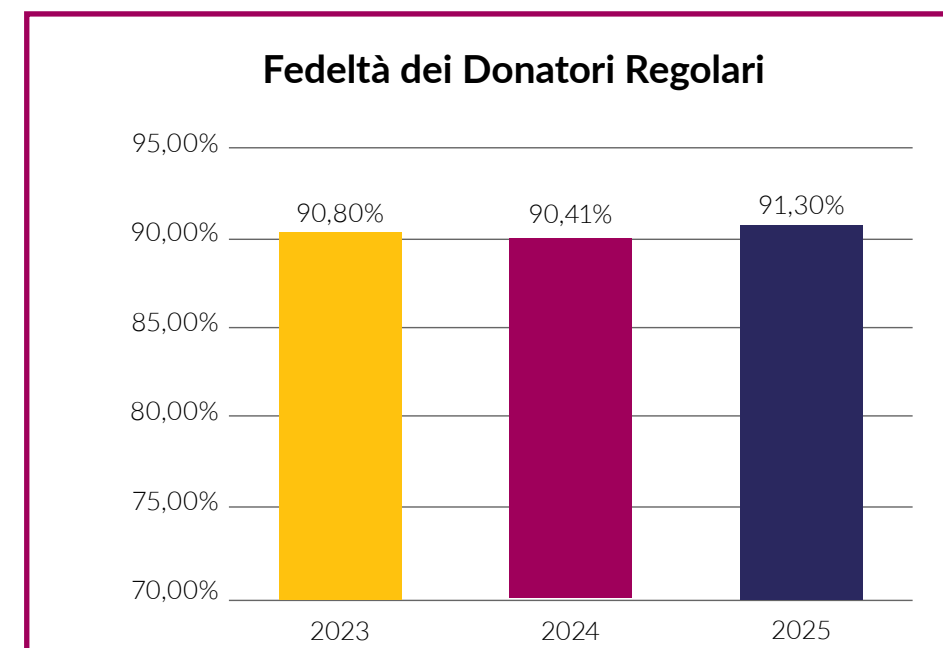
Ai nostri sostenitori indirizziamo le nostre campagne e i nostri messaggi, che assolvono al doppio compito di informarli circa quanto si realizza grazie al loro contributo, ma anche a quello di far conoscere quali siano le situazioni che richiedono il loro aiuto.

Questi appelli vengono sempre valutati e calibrati sulla base di accurati criteri, per aumentarne l'efficacia e l'efficienza. In questo ci aiutano le analisi che effettuiamo tenendo conto

Donatori regolari

Si mantiene in crescita il numero di coloro che scelgono di sostenere i nostri progetti con una donazione regolare. Questi sostenitori costituiscono infatti il 42% del totale dei donatori attivi del 2025 e hanno contribuito per oltre il 51% delle entrate totali.

I donatori regolari si caratterizzano per un alto grado di fedeltà: il loro rinnovo ha superato il 91%, dato in crescita rispetto ai due anni precedenti, e anche nel corso del 2025 - ancora una volta difficile per molti italiani con la perdita di potere di acquisto per la grande maggioranza delle famiglie italiane - si sono dimostrati straordinariamente generosi continuando a sostenere le nostre campagne. Inoltre una percentuale significativa di loro ha risposto anche quest'anno con donazioni extra rispetto a quella già attiva su base regolare.



A questi donatori viene riservato un ciclo di comunicazioni specifico e multicanale che comprende invii cartacei o elettronici e il contatto telefonico. Per molti di loro il primo contatto con la nostra organizzazione è avvenuto tramite la telefonata che hanno fatto al numero verde visto in televisione, e le campagne di riattivazione e recupero delle donazioni e quelle di upgrade si svolgono al telefono. I nostri donatori regolari si sono confermati generosi e

sensibili, confermando in altissima percentuale l'adesione ad un aumento della loro donazione.

La voce della nostra associazione in risposta alle campagne televisive è rappresentata dal nostro team dedicato che lavora a stretto contatto con noi ed è il tramite con tutte le persone che

avendo visto uno dei nostri appelli tv con numero verde in sovraimpressione, chiamano per offrire il loro aiuto.

Le nostre operatrici e i nostri operatori raccontano ogni giorno i progetti e le attività che chi chiama potrà contribuire



a sostenere. Il loro prezioso lavoro ci permette un contatto quanto più personalizzato con i donatori e alimenta positivamente la relazione con i donatori regolari.

Le loro parole e il loro impegno sono per noi importantissimi, perché loro sono parte della nostra grande famiglia. L'anno passato è stato ancora una volta un anno difficile ma anche ricco di umanità e sensibilità di chi ha telefonato per aiutarci, e ce lo testimonia quanto ci hanno

riportato dell'esperienza vissuta con noi:

"Il lavoro che svolgiamo è impegnativo, ma profondamente ricco di emozioni e soddisfazioni. Ogni giorno abbiamo l'opportunità di entrare in contatto con persone che scelgono di rispondere agli appelli trasmessi in televisione, sostenendo concretamente le iniziative di Sightsavers Italia. Non ci consideriamo un semplice call center: il nostro ruolo va oltre perché offriamo la possibilità di compiere un gesto di grande solidarietà, capace

di cambiare la vita di molti bambini attraverso un piccolo contributo.

Ogni persona che ci contatta merita la nostra stima e il nostro rispetto. Anche solo fermarsi ad ascoltare, interessarsi e lasciarsi coinvolgere da queste immagini rappresenta per noi un passo importante”.

Tra le tante testimonianze raccolte, alcune ci hanno colpito in modo particolare.

Una signora ha deciso di sostenere i nostri progetti perché la nipote, poco più che ventenne, aveva recentemente perso la vista. Nonostante il dolore e le difficoltà affrontate, ci ha trasmesso grande forza e positività: era orgogliosa del fatto che la ragazza fosse riuscita a diplomarsi e a proseguire gli studi universitari. Il suo desiderio era che anche i bambini aiutati da Sightsavers Italia potessero avere l'opportunità di studiare e costruirsi un futuro sereno.

Un altro donatore, pur vivendo una situazione economica complessa, ha scelto di contribuire per garantire cure oculistiche ai bambini. Ci ha detto: “La mia vita presenta delle difficoltà, ma quella di questi bambini è ancora più complessa. Non potrei restare indifferente a questa richiesta di aiuto”.

Esperienze come queste confermano ogni giorno il valore del nostro lavoro e oltre a generare un impatto concreto, ci offrono importanti lezioni di umanità e contribuiscono a renderci persone migliori.

Il nostro team dedicato lavora anche alle campagne di ricontatto con i donatori esistenti per risolvere qualsiasi tipo di problematica o necessità relativa alle donazioni, e contribuisce in maniera determinante a ridurre, dove e quando possibile, il numero di donazioni che, per motivi diversi, possono essersi bloccate nel corso del tempo.



© Sightsavers

Attività digital



La diffusione degli strumenti digitali, ormai parte integrante della vita quotidiana, rappresenta un fattore di trasformazione rilevante anche per il settore non profit.

In questo contesto, il digitale costituisce un ambito strategico per l'ampliamento della base dei sostenitori e per lo sviluppo di modalità innovative di relazione con i donatori, in una prospettiva di medio-lungo periodo.

Nel corso dell'anno, tali attività hanno registrato risultati positivi, sia in termini di acquisizione di nuovi sostenitori sia di coinvolgimento di quelli già presenti nel database. La presenza strutturata su questi canali consente infatti di raggiungere segmenti di popolazione difficilmente intercettabili attraverso gli strumenti tradizionali e contribuisce a rafforzare l'efficacia complessiva delle iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi, anche grazie all'integrazione con altri mezzi di comunicazione.

Si registra inoltre un incremento significativo del numero di sostenitori che scelgono di informarsi e donare esclusivamente attraverso i

canali digitali, individuandoli come unico mezzo di comunicazione con l'organizzazione. Questo dato conferma il ruolo sempre più centrale del digitale nelle strategie di relazione e fidelizzazione.

Nel corso dell'anno, il numero di comunicazioni tramite e-mail è rimasto stabile, per un totale di oltre 950.000 messaggi inviati, contribuendo a una crescita delle donazioni superiore al 24% rispetto all'anno precedente.

Solida la nostra presenza sui social: su Facebook contiamo oltre 210.000 follower, mentre per Instagram la community ha raggiunto quasi 14.000 persone, anche grazie a una serie di campagne dedicate. Nel 2025 sono stati pubblicati su Facebook 52 post, che hanno generato oltre 10 milioni di visualizzazioni e più di 95.000 interazioni; su Instagram sono stati pubblicati 51 post e 74 storie, con una copertura di 570.000 visualizzazioni e 6.400 interazioni. Anche il profilo LinkedIn di Sightsavers Italia, orientato a target specifici, ha registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente.

Le campagne di raccolta fondi su Facebook e Instagram, grazie all'ampiezza del loro pubblico, hanno contribuito a sensibilizzare segmenti di audience differenti rispetto ai



canali tradizionali. Parallelamente, è proseguita l'attività di sperimentazione di nuovi canali social, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente le occasioni di contatto con il pubblico.

Tali iniziative includono campagne mirate rivolte a utenti già interessati alle nostre attività, nonché azioni di presidio sui motori di ricerca per intercettare ricerche pertinenti alla nostra missione. Le campagne hanno incluso anche attività di promozione legate alla donazione del 5x1000.

La Giornata Mondiale della Vista, che ha luogo nel mese di Ottobre, è sempre un momento dell'anno che ci permette di condividere contenuti che sensibilizzino sull'importanza della lotta alla cecità nei Paesi dove noi operiamo.

Un'attività continuativa è costituita dal presidio del brand su Google, che consente di mantenere un posizionamento elevato nei risultati di ricerca, favorendo l'incremento delle visite al sito e delle donazioni. A queste si affiancano campagne rivolte a nuovi potenziali sostenitori, che hanno l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle nostre attività e stimolare il coinvolgimento di nuovi sostenitori. Complessivamente, tali campagne hanno generato oltre 10 milioni di visualizzazioni.

Il nostro sito istituzionale rappresenta uno strumento centrale nella strategia digitale: nel 2025 ha registrato la presenza di oltre 82.000 visitatori con 230.000 visualizzazioni di pagina. Il 71% degli accessi proveniva da dispositivi mobili e il pubblico era composto per il 48% da donne e per il 52% da uomini, prevalentemente residenti in città medio-grandi e con i maggiori volumi di accesso da città quali Milano, Roma, Genova, Napoli, Torino, Bologna e Firenze.

Sul sito è stabilmente presente una pagina dedicata alle campagne televisive, che consente agli utenti che hanno visto i nostri spot di accedere ai principali strumenti per effettuare donazioni, sia singole sia ricorrenti, tramite carta di credito, PayPal, Satispay, Apple Pay, Google Pay e addebito diretto su conto corrente.

A seguito di interventi mirati al miglioramento della user experience, il nuovo form di donazione ha registrato un incremento del conversion rate pari al 46%, grazie in particolare alla semplificazione della compilazione da dispositivi mobili, utilizzati da oltre il 60% dei donatori.

La disponibilità di un'ampia gamma di strumenti di donazione ha consentito, nel 2025, di raccogliere un numero di contributi pari al 10% del totale delle entrate annuali.



Major donors

Nel 2025 si è confermato il ruolo centrale dei major donors, il cui sostegno rappresenta una componente significativa delle entrate provenienti da donatori privati. A questi sostenitori è dedicato un percorso di comunicazione specifico, accompagnato, ove possibile, da un rapporto diretto attraverso contatti telefonici e incontri personali.

Anche nel corso dell'anno, i major donors hanno risposto con generosità agli appelli e alle proposte dell'organizzazione, rinnovando un impegno fondamentale per garantire continuità ai progetti sostenuti. In molti casi, hanno inoltre scelto di destinare le proprie donazioni in modo flessibile, così da consentire un impiego delle risorse coerente con le esigenze e le urgenze emerse nei contesti di intervento.

L'organizzazione continua a dedicare particolare attenzione all'ascolto e alla relazione con questi donatori, con l'obiettivo di comprendere al meglio le loro intenzioni di sostegno e accompagnarli in un percorso di partecipazione consapevole e coerente con la missione di Sightsavers Italia.

Il contributo dei major donors non si esprime soltanto nel valore economico delle donazioni, ma anche nella possibilità di sostenere interventi tempestivi, flessibili e orientati all'impatto. In un contesto in cui i bisogni possono evolvere rapidamente, questa forma di sostegno consente all'organizzazione di rispondere con maggiore prontezza alle priorità che emergono sul campo, rafforzando al tempo stesso la qualità e la continuità dell'azione svolta.

Aziende e fondazioni

Il 2025 si è confermato un anno positivo per le donazioni ricevute da aziende e fondazioni, e positivo soprattutto alla luce del fatto che il 2025 è stato caratterizzato ancora una volta da un clima di incertezze e dalle sue ripercussioni sull'economia sia a livello globale che locale.



Da quest'anno abbiamo dedicato una maggiore attenzione alla nostra presenza su LinkedIn, riconoscendone il valore come strumento utile per rafforzare la relazione con le aziende già partner e avvicinare nuove realtà potenzialmente interessate a collaborare con Sightsavers Italia. Attraverso questo canale è stato possibile dare maggiore visibilità all'organizzazione, raccontare con continuità il lavoro svolto e valorizzare collaborazioni, iniziative e contenuti rilevanti per il mondo aziendale. In questa prospettiva, LinkedIn ha rappresentato un supporto importante per consolidare il posizionamento istituzionale dell'ente e favorire nuove occasioni di contatto e dialogo.

Abbiamo ricevuto donazioni che sono andate a supportare progetti in aree specifiche del nostro lavoro, unitamente a donazioni in natura che sono state indirizzate su progetti dove la donazione era risultata di utilità per le nostre attività sul campo.

Questa area della nostra attività di raccolta fondi si conferma strategica nella composizione delle fonti di sostegno ai nostri progetti. Al centro di tutto mettiamo sempre la relazione umana che si instaura grazie a incontri di persona, o a telefonate e scambi di corrispondenza con coloro che lavorano alla responsabilità sociale in una azienda, oltre alla personalizza-

zione e alla valorizzazione delle partnership.

Come sempre massima cura e attenzione vengono dedicate al racconto dell'impatto che i nostri progetti hanno avuto e di quanto il contributo di aziende già partner o nuove rappresenti una risorsa importantissima nei paesi dove portiamo il nostro aiuto.

La rendicontazione dei risultati raggiunti grazie al sostegno avuto è uno degli aspetti che curiamo con grande attenzione perchè riteniamo che sia un aspetto importantissimo della relazione di fiducia che abbiamo con le aziende e le fondazioni partner.

E il loro generoso sostegno non è mancato, permettendoci di rispondere ai bisogni di chi opera ogni giorno sul campo, e a tutte le problematiche che si sono dovute affrontare.

Il nostro grazie più sentito va a Associazione "Per un sorriso" Onlus, BARBERO PIETRO S.p.A., Bayerische Landesbank filiale di Milano, Biscuit srl, Carl Zeiss Vision Italia, Cavagna Group Spa, Circolo ACLI Lenzburg (Svizzera), Diadema Farmaceutici srl, Diesse Rubber Hoses S.p.A., Divel Italia, ENCO s.r.l., FINEXTRA consulenza e formazione, Fondazione Flavio Filippini Onlus, Fondazione Maria Bianca Corno Onlus per la lotta all'anoressia nervosa, Fondazione Oro6 per il Sociale, Furpile Moda Spa, Gioielleria Bartorelli Pesaro, GS1 Italy, IANAI Insieme è Musica Associazione Onlus, Marcapiuma Materassi, MaxOptical, Medicina Futura Società Cooperativa, Metis Lighting Srl, NTC srl, Nuova Cives SRL, Oakley Capital, Pratiche Auto Bolla s.a.s., Realty Lab S.p.A., Renier s.r.l., Ri-Diamo Onlus - Studio legale Legance, Sacar Due S.r.l., Selection S.r.l., Stratego Swat, T.A.T. Srl, THURMA BUSINESS CENTRE e a tutte le altre realtà, grandi e piccole, che ci sono state vicine anche in questo anno.



© Sightsavers/Jason J. Mulikita

Lasciti testamentari

Pensare di lasciare un segno tangibile nel futuro, anche quando non ci saremo più è uno dei gesti di grande generosità che si possono scegliere. E farlo per garantire un futuro di luce e vista a chi vive la condizione della cecità è il messaggio della nostra campagna “Nei miei occhi ci sarai tu”.



Nel corso del 2025 abbiamo continuato a vedere un flusso stabile di donazioni ricevute, che riconferma i risultati dell'anno precedente e un analogo flusso di legati ed eredità tuttora in corso.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione sul tema del testamento, abbiamo visto crescere il

numero di persone che hanno scelto di ricordare con una donazione 'in memoria' una persona a loro cara. Durante tutto l'anno infatti sono state numerose queste donazioni e in decisa crescita rispetto all'anno precedente.

Sightsavers Italia già da anni lavora per dare sempre maggiore rilievo a questo importante canale di donazioni, con azioni mirate di sensibilizzazione tramite campagne pubblicitarie sull'argomento.

La nostra campagna istituzionale sui lasciti e testamenti viene regolarmente pubblicata su mensili, settimanali e quotidiani a copertura sia locale che nazionale. La campagna propone un approfondimento della tematica, e offre a coloro che ne fossero interessati, l'invio gratuito della nostra brochure su lasciti e testamenti e la possibilità di richiedere un colloquio sia telefonico che eventualmente in presenza.

Abbiamo poi rafforzato la campagna con uno strumento che fosse in grado di raggiungere un pubblico più vasto, anche alla luce dell'attenzione che le nostre campagne televisive andavano riscuotendo. Da diversi anni, infatti, abbiamo affiancato ai media cartacei anche il nostro spot sui lasciti testamentari, realizzato proprio con l'obiettivo di accrescere ulteriormente la conoscenza della possibilità di considerare Sightsavers

Italia come organizzazione cui destinare un lascito.

Anche nel 2025 abbiamo programmato su diversi canali televisivi il nostro spot con l'obiettivo di continuare a sensibilizzare sul tema del lascito solidale e incoraggiare ad approfondire l'argomento e a entrare in contatto con noi. La campagna ha ottenuto un buon livello di



interesse che si è tradotto in numerose richieste del nostro materiale informativo. Anche in questo anno di promozione, la maggior parte delle richieste è arrivata da parte di coloro che dopo avere visto lo spot in televisione hanno visitato la sezione dedicata che è presente sul nostro sito internet, e scaricato i materiali messi a disposizione.

La campagna è stata pianificata nell'arco di diversi mesi nel corso dell'anno e al momento del-

la messa in onda sono seguite le fasi di analisi dei flussi di ritorno con l'obiettivo di stabilire i nuovi momenti di diffusione e quali fossero stati i canali più adatti alla veicolazione di questo particolare messaggio.

Data l'importanza che riveste il tema, proponiamo sull'argomento anche un ciclo di comunicazioni specifiche rivolto ai nostri sostenitori. Questi infatti ricevono un appello che sottolinea il valore di un lascito solidale e propone, su richiesta, l'invio della nostra brochure per approfondire il tema. Inoltre nei tre numeri del nostro notiziario - Sightsavers News -, è presente lo speciale dedicato alla tematica dei lasciti, sempre con l'obiettivo di far crescere la consapevolezza tra chi ci sostiene dell'importanza di considerare Sightsavers Italia nel proprio testamento.

Per avere maggiori informazioni e dettagli è possibile visitare la pagina dedicata del nostro sito www.sightsavers.it/cosa-puoi-fare-tu/lasciti-2/

Sightsavers Italia

Cosa facciamo

Cosa puoi fare tu

DONA ORA

Scopri come puoi fare un lascito

SCARICA ORA LA BROCHURE

Contatta Michela Ledi
Puoi scrivere o telefonare a Michela Ledi, responsabile di Sightsavers Italia, e riceverai da lei in maniera riservata e confidenziale ogni informazione, aiuto e supporto ti possa servire riguardo ai lasciti.
Telefono 02 8738 0935
Email medi@sightsavers.org

Scegli di fare testamento. È un gesto semplice e importante. È una promessa di vita. È la tua lettera al futuro.
Perché in tutto ciò che lasciamo c'è la nostra eredità piena, pienissima di vita. Le nostre scelte, i nostri ricordi, i nostri piccoli e grandi investimenti, le fatiche e le soddisfazioni.
Siamo noi stessi l'eredità più grande che lasciamo al mondo, con le scelte che hanno segnato il nostro cammino, con i gesti che hanno cambiato il destino di qualcuno, con la nostra capacità di dare un senso alla nostra esistenza che non si ferma qui, su questa piccola e tonda terra.
Scrivere il proprio testamento significa essere artefici del proprio destino oggi, domani e per sempre. Affinché la nostra eredità non sia qualcosa da "lasciare e basta" ma un ricordo che costruisce un nuovo futuro, capace di parlare ancora una volta e per sempre di noi.

5 per 1000

Il 5 per mille è una particolare forma di sostegno agli enti del Terzo Settore, e rappresenta una quota del gettito fiscale IRPEF delle persone fisiche che ogni anno viene destinata alle organizzazioni secondo le indicazioni dei contribuenti, e viene erogato a due anni di distanza dall'esercizio fiscale a cui si riferisce.

Sightsavers Italia da anni ha attivato una campagna di sensibilizzazione sulla destinazione del 5 per 1000. Sono molti infatti gli italiani che al momento della dichiarazione dei redditi non conoscono la possibilità di destinare la quota delle loro tasse ad una associazione a loro scelta.

La nostra campagna "la tua firma è la mia cura" ha come obiettivo proprio quello di informare sia chi è già sostenitore, sia coloro che non sostengono con donazioni la nostra associazione della possibilità di destinare a noi il loro 5 per 1000.

La campagna viene veicolata ogni anno su diversi quotidiani a diffusione nazionale e locale e su settimanali e mensili e copre un arco temporale il più ampio possibile con una particolare concentrazione di uscite nel periodo che va dal mese di marzo a quello di luglio, legandosi al momento della dichiarazione dei redditi.

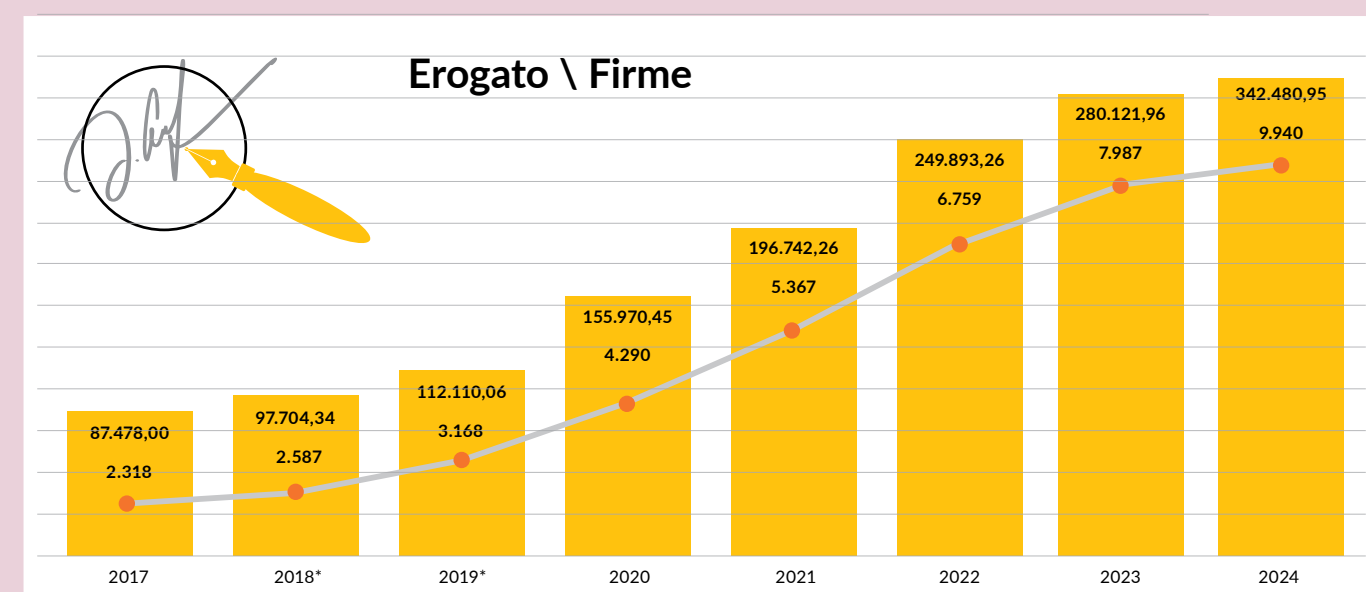
Anche il nostro sito internet svolge un ruolo importante nel dare un contributo alla diffusione del messaggio relativo al 5 per 1000, e anche sui nostri social abbiamo una programmazione di messaggi (post e stories) che rinforzano il messaggio e aiutano a diffondere la campagna.

La costante crescita del numero di firmatari che possiamo osservare nel grafico sottostante conferma l'importanza di continuare a comunicare al pubblico questa importante forma di sostegno destinato agli enti del Terzo Settore. Nel 2025, è stata erogata l'annualità 2024 (relativa all'anno finanziario 2023) di 5 per mille, per un totale di € 342.480,95, grazie alla preferenza espressa da 9.940 firmatari e con un aumento costante sia del numero di firmatari che di quello degli importi rispetto agli anni precedenti.

L'utilizzo dei fondi 5 per mille è oggetto di apposita rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali entro un anno dalla ricezione dei fondi.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato ricevuto il contributo relativo al 5 per mille 2024, utilizzato a copertura del programma "Inclusive Eye Health in Pakistan (INSPIRE)" di cui si darà evidenza nell'apposito rendiconto 5 per mille.

I fondi del 5 per mille sono interamente destinati al finanziamento di progetti sul campo.



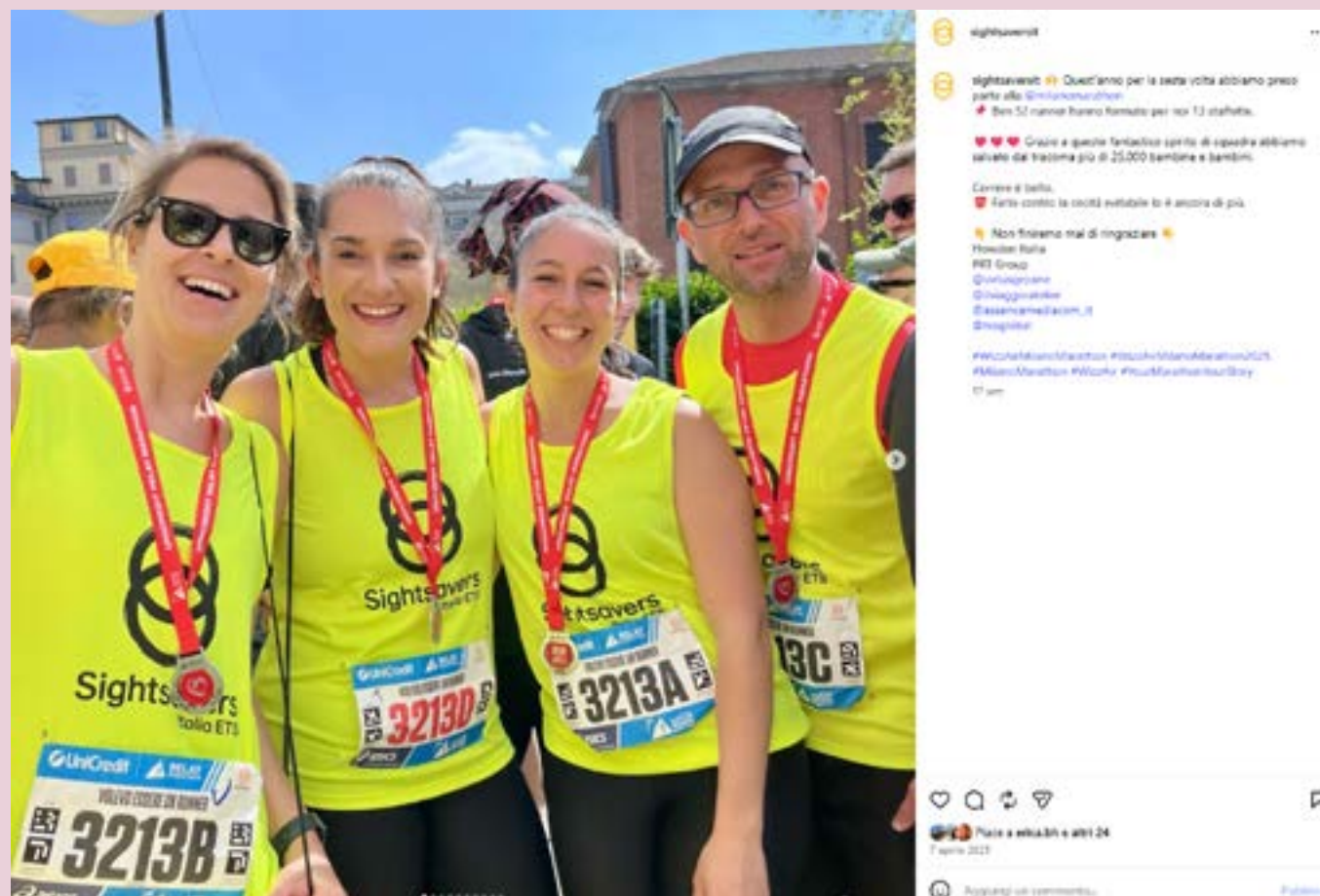
Personal fundraising



Un altro aspetto che coltiviamo, quale parte importante del percorso di dialogo continuo con i nostri sostenitori e con le persone che ci sono vicine, è quello della proposta di attivarsi in prima persona per dare vita a una iniziativa dove la persona diventi protagonista della raccolta di fondi e si attivi in prima persona nel promuovere questa attività.

Che si tratti di un evento come una cena o una riunione con amici, oppure la partecipazione a una gara agonistica, o un percorso individuale, tutti sono momenti che si possono trasformare in occasioni per sensibilizzare persone vicine o semplici conoscenze sul problema della cecità evitabile e su come contribuire a combatterla.

Evento che negli anni ha assunto sempre maggiore rilevanza in questa area della nostra attività è sicuramente rappresentato dalla partecipazione alla **Milano Marathon**, che si svolge nel mese di Aprile e che vede coinvolte decine



di organizzazioni non profit con le loro staffette e maratone.

Anche nel 2025 abbiamo partecipato come associazione con le nostre **13 staffette**, composte da **52 runner** che hanno corso con i colori di Sightsavers Italia per contribuire alla campagna per l'eliminazione del tracoma.

Vecchi e nuovi runner hanno condiviso un momento unico, alcuni si sono visti per la prima volta e hanno corso insieme: *“Ho partecipato per 6 anni alla Milano Marathon correndo per Sightsavers Italia ed è stato bello vedere di anno in anno l'aumento del numero di staffette e un'organizzazione sempre migliore”*, ha detto Erica, che ha corso con noi e ha voluto condividere le sue emozioni alla fine di una giornata di entusiasmo e partecipazione. Ma anche l'entusiasmo di chi correva per la prima volta con noi nelle parole di

Nicoletta: *“È stata una giornata davvero speciale! Era la mia prima volta a una staffetta ed è stato emozionante e divertente! Grazie a tutti per l'organizzazione e l'accoglienza e per averci coinvolto in questa causa così importante!”*.

Tutti i nostri runner hanno superato questa importante sfida sportiva e solidale e hanno creato raccolte fondi e sensibilizzato tante persone sull'importanza della lotta alla cecità.

La nostra partecipazione alla Milano Marathon è stata anche comunicata su tutti i nostri social, sia Facebook che Instagram che LinkedIn, con post e stories dedicati per contribuire a diffondere l'iniziativa e cercare di coinvolgere nel progetto anche nuovi simpatizzanti e persone che ancora non conoscessero la nostra attività, e potenziali aziende che volessero correre con noi con le loro staffette.



Grazie!

Grazie di cuore agli oltre 360.000 donatori e donatrici che in 18 anni ci hanno sostenuto con generosità e continuità.





Destinazione fondi

I fondi che raccogliamo in Italia sono destinati ai progetti e alla sensibilizzazione, e a quelle attività necessarie allo sviluppo dell'associazione, che includono i costi generali, quelli di raccolta fondi e comunicazione. Ognuna di queste aree riveste una importanza strategica per noi. Sono infatti tutte interconnesse fra di loro, e tutte concorrono a garantire il funzionamento dell'associazione e la possibilità che questa possa portare il suo contributo al miglioramento delle condizioni di vita di persone con disabilità nelle aree più povere del mondo. Tutte le spese sostenute vengono sottoposte a un controllo accurato con l'obiettivo di mantenerle più basse possibile e garantire la parte di risorse che vengono destinate alle attività dei nostri programmi e progetti.

Per poter perseguire i nostri fini statutarî, e permettere alle persone con una disabilità di vivere la loro vita garantendo pari diritti e pari opportunità nel mondo e in tutti gli ambienti – accesso alle cure, istruzione, formazione, lavoro, diritti – lavoriamo anche sull'aspetto di efficacia e efficienza del nostro lavoro. Per garantire questi obiettivi, infatti, sono necessarie spese come quelle di raccolta fondi e di supporto e gestione dell'organizzazione. In particolare le spese di raccolta fondi sono una leva insostituibile per assicurare i fondi necessari ai progetti che Sightsavers Italia si impegna a sostenere all'interno dell'organizzazione globale di Sightsavers. Queste sono le spese che permettono di realizzare le campagne che assicurano le entrate e che ci permettono, di

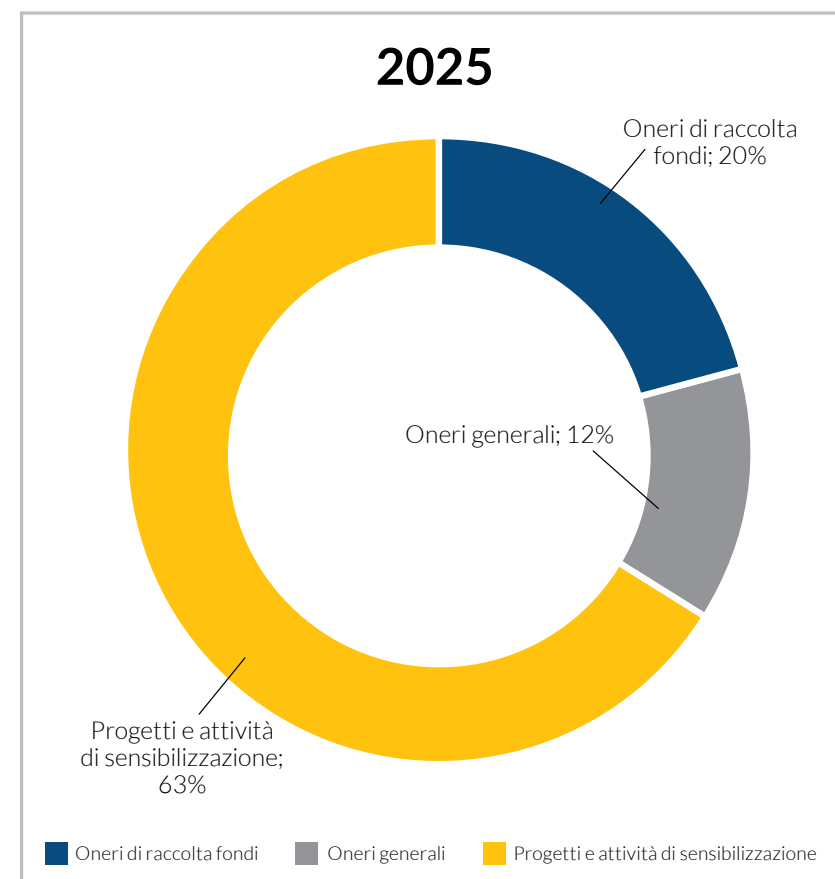
anno in anno, di crescere e operare per assicurare cambiamenti duraturi e importanti nella vita di tutti i nostri beneficiari, nei diversi paesi dove operiamo. Il cambiamento degli equilibri a livello globale, la chiusura repentina di USAID e il disimpegno di molti paesi in ambito di supporto alle cause internazionali, comporta uno sforzo sempre maggiore da parte di tutta l'organizzazione affinché vengano garantiti e mantenuti gli impegni di sostegno ai paesi e ai progetti nei quali siamo coinvolti con i nostri progetti pluriennali.

In questo senso anche i costi di struttura e di supporto e gestione sono importanti perché permettono di far funzionare l'associazione e sono dunque costi necessari alla vita dell'organizzazione in senso più ampio, e di Sightsavers Italia in particolare.

Per il 2025 in Italia, il 68% dei fondi raccolti – di natura monetaria – è stato destinato all'implementazione di progetti e alle attività di sensibilizzazione, il 20% ai costi di raccolta fondi e comunicazione, e il 12% a costi generali, come da grafico qui riportato.

Parte dei fondi che erano stati messi a riserva vincolata, legati a specifici progetti, sono stati utilizzati nel corso del 2025. L'avanzo di esercizio pari a €42.634 verrà allocato a progetti sulla base di quanto verrà stabilito dal consiglio direttivo nel corso del 2026, e comunque non potranno avere altro genere di destinazione.

Sightsavers Italia nel 2025 ha destinato fondi a progetti sostenendone 33 in 18 dei paesi nei



quali opera l'organizzazione. La percentuale di costi relativa agli oneri generali è calata di un punto percentuale rispetto all'anno passato, nonostante i maggiori costi affrontati sia per le materie prime che per quelli relativi ad alcuni servizi, lo stesso dicasi per quelli di raccolta fondi che sono calati di un punto percentuale, sempre in conseguenza del lavoro costante di ottimizzazione delle risorse e degli investimenti in tutte le attività di raccolta fondi.

Rispetto ai costi affrontati per sostenere le azioni di sensibilizzazione, registriamo una diminuzione degli stessi rispetto al 2024 anche se sono rimaste invariate le analisi e agli approfondimenti che ci permettono sempre di ottimizzare gli investimenti, e mirare con maggiore precisione tutte le nostre azioni. Questa strategia di valutazione e ridefinizione dei target ci permette di continuare a migliorare la scalabilità delle attività, pur mantenendo stabile il nostro investimento nelle aree di raccolta fondi che sono in grado di garantire all'associazione una crescita e una stabilità negli anni futuri.

Tutto questo ci ha permesso di destinare una quota superiore del 14% ai progetti rispetto a quanto fatto nel 2024, e di continuare a lavorare con un piano strategico che mira a garantire una stabilità delle entra-

te future, dal momento che anche il 2025 si è rivelato un anno molto incerto dal punto di vista dell'economia del paese.

Come già rilevato altrove in questo documento, i continui mutamenti degli scenari internazionali e locali ci devono abituare a situazioni che mutano e muteranno ancora e alle quali dobbiamo essere in grado di fare fronte per non rischiare di limitare l'impatto e l'ampiezza del nostro intervento sul campo.

Situazione economico-finanziaria

ONERI E COSTI 2025

Costi e oneri da attività istituzionale

Svalutazione immobili destinati alla vendita	34.000
Utilizzo riserve vincolate	607.495
Fondi per realizzazione Progetti internazionali	4.283.500
Oneri di sensibilizzazione	1.790.056
Totale attività istituzionale	5.500.061

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Costi per raccolte fondi abituali	1.587.408
Totale raccolta fondi	1.587.408

Costi e oneri di supporto generale

Servizi	377.474
Godimento beni di terzi	90.890
Personale	488.571
Ammortamenti	1.560
Altri oneri	7.417
Totale supporto generale	965.912

Totale oneri e costi	8.053.381
-----------------------------	------------------

Avanzo	42.634
---------------	---------------



© Sightsavers/KC Nwakalor

PROVENTI E RICAVI 2025

Proventi da attività istituzionale

Erogazioni liberali	7.743.226
Proventi del 5 per mille	342.481
Totale attività istituzionale	8.085.707

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Da rapporti bancari	3.428
Totale attività finanziarie e patrimoniali	3.428

Proventi di supporto generale

Altri proventi di supporto generale	6.880
Totale supporto generale	6.880

Totale proventi e ricavi	8.096.015
---------------------------------	------------------

Si noti che all'interno della voce Erogazioni Liberali sono comprese erogazioni liberali in natura che giustificano la differenza di totale delle entrate tra bilancio e relazione di raccolta fondi, nonché la presenza in quest'ultima delle entrate monetarie derivanti dalla vendita di uno degli immobili ereditati e messi a bilancio nell'anno 2023.



© Sightsavers/KC Nwakalor

Monitoraggio organo di controllo

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
Bilancio sociale al 31.12.2025 – SIGHTSAVERS
INTERNATIONAL ITALIA ETS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio
e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D. Lgs. n. 117/20217 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "SIGHTSAVERS INTERNATIONAL ITALIA ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "SIGHTSAVERS INTERNATIONAL ITALIA ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'ente "SIGHTSAVERS INTERNATIONAL ITALIA ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee

guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente SIGHTSAVERS INTERNATIONAL ITALIA ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 15/06/26



Enrico Holzmillner



F | H | P
FAZZINI HOLZMILLNER & PARTNERS



La piccola Kany, 6 anni, posa orgogliosa davanti al fotografo con i suoi occhiali da sole. Gli occhiali proteggono i suoi occhi dopo la delicata operazione di rimozione della cataratta che le ha permesso di tornare a vedere. Kany vive nella regione di Koulikoro in Mali, e il suo futuro ora si prospetta luminoso e libero dalla cecità.

La nostra visione è quella di un mondo in cui nessuno diventi cieco per cause evitabili e dove le persone con disabilità visive o di altro genere abbiano le stesse opportunità di tutte le altre.

Lavoriamo con partner locali in paesi a basso e medio reddito per eliminare la cecità evitabile e per promuovere pari opportunità per le persone con disabilità.



SightsaversItalia



@Sightsaversit



Sightsavers Italia



Sightsavers Italia ETS

Sightsavers International Italia ETS

Corso Italia 1, 20122 Milano (MI)

Tel. +39 02/87380935 - +39 02/36593324

italia@sightsavers.org

sightsavers.it